



Unione europea
Fondo sociale europeo



**MINISTERO DEL LAVORO
E DELLE POLITICHE SOCIALI**
Direzione Generale per le Politiche
per l'Orientamento e la Formazione



REGIONE AUTONOMA
FRIULI VENEZIA GIULIA

DIREZIONE CENTRALE ISTRUZIONE,
FORMAZIONE E CULTURA

POR FSE 2007-2013
**OBIETTIVO 2 – COMPETITIVITA'
REGIONALE E OCCUPAZIONE**

**RAPPORTO ANNUALE DI
ESECUZIONE**

ANNUALITÀ 2009



Giugno 2010

INDICE

| | |
|---|-----------|
| NOTA SINTETICA | 3 |
| 1. IDENTIFICAZIONE | 7 |
| 2. QUADRO D'INSIEME DELL'ATTUAZIONE DEL PROGRAMMA OPERATIVO..... | 8 |
| 2.1. RISULTATI E ANALISI DEI PROGRESSI | 8 |
| 2.2. INFORMAZIONI SUL RISPETTO DEL DIRITTO COMUNITARIO | 51 |
| 2.3. PROBLEMI SIGNIFICATIVI INCONTRATI E MISURE PRESE PER RISOLVERLI | 52 |
| 2.4. MODIFICHE NELL' AMBITO DELL' ATTUAZIONE DEL PROGRAMMA OPERATIVO | 52 |
| 2.5. MODIFICHE SOSTANZIALI A NORMA DELL' ARTICOLO 57 DEL REGOLAMENTO (CE) N. 1083/06..... | 55 |
| 2.6. COMPLEMENTARITÀ CON ALTRI STRUMENTI..... | 55 |
| 2.7. MODALITÀ DI SORVEGLIANZA | 55 |
| 3. ATTUAZIONE IN BASE ALLE PRIORITÀ..... | 56 |
| 3.1. ASSE 1 - ADATTABILITÀ..... | 57 |
| 3.1.2 <i>Problemi significativi incontrati e misure prese per risolverli</i> | <i>64</i> |
| 3.2. ASSE 2 OCCUPABILITÀ..... | 64 |
| 3.2.1. <i>CONSEGUIMENTO DEGLI OBIETTIVI E ANALISI DEI PROGRESSI.....</i> | <i>64</i> |
| 3.2.2. <i>Problemi significativi incontrati e misure prese per risolverli</i> | <i>71</i> |
| 3.4 ASSE 3 INCLUSIONE SOCIALE..... | 74 |
| 3.4.1 <i>CONSEGUIMENTO DEGLI OBIETTIVI E ANALISI DEI PROGRESSI.....</i> | <i>74</i> |
| 3.4.2 <i>Problemi significativi incontrati e misure prese per risolverli</i> | <i>78</i> |
| 3.5 ASSE 4 CAPITALE UMANO | 78 |
| 3.5.1 <i>CONSEGUIMENTO DEGLI OBIETTIVI E ANALISI DEI PROGRESSI.....</i> | <i>78</i> |
| 3.5.2 <i>Problemi significativi incontrati e misure prese per risolverli</i> | <i>86</i> |
| 3.6 ASSE 5 TRANSNAZIONALITÀ E INTERREGIONALITÀ | 86 |
| 3.6.1 <i>CONSEGUIMENTO DEGLI OBIETTIVI E ANALISI DEI PROGRESSI.....</i> | <i>86</i> |
| 3.6.2 <i>Problemi significativi incontrati e misure prese per risolverli</i> | <i>90</i> |
| 3.7 ASSE 6 - ASSISTENZA TECNICA | 90 |
| 3.7.1 <i>CONSEGUIMENTO DEGLI OBIETTIVI E ANALISI DEI PROGRESSI.....</i> | <i>90</i> |
| 3.7.2 <i>Problemi significativi incontrati e misure prese per risolverli</i> | <i>92</i> |
| 4. COERENZA E CONCENTRAZIONE | 92 |
| 5. ASSISTENZA TECNICA..... | 94 |
| 6. INFORMAZIONE E PUBBLICITÀ | 94 |

NOTA SINTETICA

Quale premessa del *Rapporto Annuale di Esecuzione* presentato dall'Autorità di Gestione del Programma Operativo del Fondo sociale europeo 2007/2013, di seguito POR della Regione autonoma Friuli Venezia Giulia per l'annualità 2009, ai sensi dell'art. 67 del Reg. (CE) 1083/2006, si riportano in maniera sintetica i punti chiave dell'attuazione realizzati nel corso dell'anno, evidenziando i principali risultati ottenuti oltre che eventuali problematiche riscontrate.

Tutte le attività realizzate costituiscono attuazione del documento "Pianificazione periodica delle operazioni – PPO – Annualità 2009", approvato dalla Giunta regionale con deliberazione n. 920 del 24 aprile 2009.

L'attività dell'annualità 2009 è stata contraddistinta dalla preparazione, avvio e messa a regime degli interventi connessi all'attuazione dell'accordo del 12 febbraio 2009 tra il Governo e la Conferenza delle Regioni e delle Province autonome relativo alla realizzazione di misure di politica attiva a favore dei lavoratori destinatari di ammortizzatori sociali in deroga.

Attraverso varie fasi che hanno visto la definizione di un accordo, successivo a quello del 12 febbraio, tra la Regione ed il Ministero del lavoro e delle politiche sociali, ed una fitta azione di concertazione con le parti sociali, è stato messo a punto un complesso dispositivo che prevede l'erogazione di misure di politica attiva, da parte degli enti di formazione e dei Centri per l'impiego – questi ultimi limitatamente ai lavoratori in mobilità in deroga, accompagnate dal riconoscimento di un contributo finanziario all'ammortizzatore in deroga destinato ai lavoratori in questione. Questa seconda parte del dispositivo viene gestita in stretta collaborazione con l'INPS. Da segnalare, inoltre, che l'intera procedura è stata costruita attraverso lo stretto raccordo tra la Direzione centrale istruzione, formazione e cultura, presso cui opera l'Autorità di gestione del POR, e la Direzione centrale lavoro, università e ricerca.

Dal punto di vista dell'avanzamento fisico, nel 2009 sono proseguite le attività sugli Assi e sugli Obiettivi specifici già avviati nel 2008 e si è data nuova attuazione all'obiettivo specifico C) dell'Asse 1 e all'Obiettivo specifico M) dell'Asse 5.

Nel complesso, nel 2009 sono stati approvati oltre 15mila progetti e coinvolti oltre 38mila soggetti, performance che ha contribuito a determinare, dall'avvio del programma, una realizzazione di oltre 27mila progetti avviati, di cui oltre il 97% avviati e, di questi, il 60% circa conclusi, per un totale di circa 70mila soggetti interessati dalle operazioni avviate. L'Asse che interviene a favore del maggior numero di interventi è quello dell'adattabilità (Asse 1), nel quale ricadono sia attività di apprendistato che parte delle operazioni rivolte a contrastare l'effetto della crisi, mentre il maggior numero di destinatari si riscontra in corrispondenza dell'Asse Capitale umano (Asse 4), volto ad aumentare la partecipazione alle opportunità formative e ad innalzare i livelli di apprendimento.

Nel complesso, il Programma ha coinvolto nel 2009 oltre 30mila soggetti, caratterizzati da un forte equilibrio dal punto di vista del genere, che dall'avvio del programma ammontano a oltre 70mila unità, con leggera preponderanza della componente maschile. Si tratta prevalentemente di soggetti attivi (circa il 60% dei destinatari complessivamente coinvolti, pari a 43.394 unità, di cui 22.592 solo nel 2009), mentre la quota di disoccupati è del 16% e quella delle persone inattive il 25% circa.

In termini di **avanzamento finanziario**, nell'annualità 2009 sono stati impegnati complessivamente euro 46.645.175 che corrispondono ad una capacità di impegno del POR pari al 15% della programmazione totale. I pagamenti ammontano a euro 46.009.477, che corrispondono ad una efficienza realizzativa pari al 14% del totale. Gli Assi con le capacità di impegno più consistenti sono stati l'Asse 6 (28,79%), l'Asse 1 (27,60%) e l'Asse 2 (14,37%). In termini di pagamenti, l'efficienza realizzativa più significativa si riscontra per l'Asse 1 e per l'Asse 4 che si attestano attorno al 19%.

Se si considerano i valori cumulati dall'avvio del POR al 31.12.2009, gli impegni complessivi ammontano a euro 105.583.247 (capacità di impegno pari al 33%) e i pagamenti a euro 52.546.809 (efficienza realizzativa pari al 16%).

Gli Assi che mostrano la capacità di impegno più consistente risultano essere l'Asse 1 (64,89%), l'Asse 6 (52,48%), l'Asse 2 (31,41%) e l'Asse 4 (24,98%) per i quali l'efficienza realizzativa rispetto ai pagamenti si attesta attorno al 20%.

A partire dai dati di avanzamento finanziario, il contributo del Programma per il 2009 in termini di earmarking - ai sensi dell'art. 9.3 del Regolamento (CE) n. 1083/06 - è di euro 98.092.033,43, pari al 92,90% degli impegni indicati e risulta pertanto allineato con il target previsto per il conseguimento degli obiettivi della Strategia di Lisbona stabiliti dal Consiglio Europeo sia a quelli espressi dalle linee integrate per le politiche dell'occupazione degli Stati membri (pari al 95%).

Nell'ambito del principio di **complementarità tra Fondi comunitari**, nel corso del 2009 è stata assicurata la partecipazione reciproca delle Autorità di gestione dei POR FSE e FESR Obiettivo Competitività Regionale ed Occupazione della Regione Autonoma Friuli Venezia Giulia ai rispettivi Comitati di Sorveglianza. In particolare l'Autorità di Gestione del POR FESR ha partecipato alla riunione del Comitato di Sorveglianza del POR FSE dell'11 giugno 2009 mentre l'Autorità di gestione del POR FSE ha partecipato al Comitato di Sorveglianza del POR FESR del 16 giugno 2009.

Nell'annualità 2009 l'Autorità di Gestione è stata impegnata nel processo di aggiornamento del **sistema di gestione e controllo** del POR a seguito delle modifiche intervenute negli assetti organizzativi interni alla Regione e delle raccomandazioni dell'Autorità di Audit, formulate nei diversi rapporti di controllo. La modifica dell'articolazione e declaratoria delle funzioni in capo ai servizi regionali ha consentito di garantire la necessaria indipendenza dell'Autorità di Certificazione rispetto all'Autorità di Gestione e all'Autorità di Audit. Con riferimento alle raccomandazioni formulate dall'Autorità di Audit, è stato avviato un processo di aggiornamento delle procedure di gestione e controllo relativo non solo agli interventi di competenza dell'Autorità di Gestione e di Certificazione, ma anche rispetto agli interventi di competenza degli Organismi Intermedi. Nell'ambito del processo di aggiornamento del sistema di gestione e controllo è stata avviata, inoltre, un'intensa attività volta alla messa a punto del complesso della documentazione tecnica di supporto necessaria al funzionamento del sistema (manualistica, linee guida, regolamenti regionali, piste di controllo, ecc.), allegata alla Relazione di descrizione del sistema di gestione e controllo.

Per quanto riguarda i rapporti con gli **Organismi Intermedi**, prosegue il loro coinvolgimento nell'attuazione delle operazioni, sulla base degli Accordi Quadro stipulati nel mese di ottobre 2008 e nell'ambito di quanto disposto dal documento "Pianificazione periodica delle operazioni – PPO 2009", che individua interventi e risorse finanziarie. Nel 2009, alle Province sono state affidate azioni di sostegno al funzionamento del sistema regionale dei Centri per l'impiego, nell'ambito delle operazioni a valere sull'Asse 2 – Occupabilità, Obiettivo specifico d).

Con riferimento agli **eventi di comunicazione e pubblicità**, nel 2009 si è proceduto con l'affidamento del servizio relativo al Piano di comunicazione per l'informazione e la pubblicità del POR FSE 2007/2013, nell'ambito del quale le attività realizzate hanno consentito di promuovere molteplici e variegate forme di sensibilizzazione rispetto all'operatività del FSE sul territorio. Sono state, infatti, attuate campagne informative attraverso molteplici strumenti (diffusione su testate giornalistiche, internet, attivazione di un call center), al fine di promuovere differenti iniziative come quella relativa alle misure poste in essere con il sostegno finanziario del FSE a favore dei lavoratori destinatari di ammortizzatori sociali in deroga e quella relativa alla promozione degli interventi sostenuti dal FSE per la ricollocazione di lavoratori disoccupati, in mobilità, in cassa integrazione. È stato promosso sul territorio regionale l'uso del portale www.altaformazioneinrete.it, con particolare riguardo ai territori non coperti dal piano di comunicazione, al fine di pubblicizzare i corsi di alta formazione. Altre attività hanno riguardato la messa a punto di materiale promozionale, la definizione del logotipo che contraddistingue le iniziative sostenute dal FSE, e la relativa "Guida all'utilizzo del logotipo", la realizzazione di targhe da esporre presso sedi che ospitano attività cofinanziate dal FSE. Altre iniziative hanno riguardato attività di promozione e comunicazione on line all'interno del portale regionale (www.regione.fvg.it) e l'attivazione di un contact center (numero verde) per la diffusione di informazioni. Con riferimento all'apprendistato, è stata completata la revisione della guida "Apprendistato in Friuli Venezia Giulia" contenente il Repertorio completo dei profili formativi e degli standard regionali di competenza per ogni comparto. Sono stati realizzati, infine, alcuni eventi di comunicazione quali il convegno del comitato tecnico del progetto interregionale "Verso un sistema integrato di alta

formazione”, l’organizzazione di una visita di studio dell’OCSE dedicata al tema dell’immigrazione, con focus specifici sull’azione ad esso dedicata dal FSE sul territorio regionale, il convegno “Programmazione della formazione continua a livello regionale” nonché la convocazione della seduta del Comitato di sorveglianza del POR FSE 2007/2013.

Entrando nel dettaglio degli interventi realizzati nel 2009, sull’**Asse 1 – Adattabilità**, sono proseguite le attività sugli obiettivi specifici A) e B), attraverso la realizzazione – tramite procedura “a sportello” – di interventi per l’aggiornamento delle qualifiche e l’acquisizione di nuove competenze dei lavoratori (con priorità a quelli con professionalità debole) nell’ambito dell’assistenza domiciliare nei presidi residenziali e semiresidenziali e di interventi a favore degli apprendisti. Hanno inoltre avuto luogo interventi per l’aggiornamento e la formazione degli operatori delle parti sociali datoriali e dei lavoratori e delle loro strutture di emanazione e più in generale degli operatori delle relazioni industriali.

Nell’ambito dell’obiettivo specifico C) si è dato avvio alle attività a favore dei lavoratori destinatari di ammortizzatori sociali in deroga, cui si è fatto precedentemente cenno.

Nell’**Asse 2 – Occupabilità** sono proseguite le attività a valere sugli Obiettivi specifici D) ed E).

In particolare, per quanto concerne l’obiettivo specifico D), si è intervenuti attraverso due prioritari canali. Il primo ha riguardato azioni di sostegno al funzionamento del sistema regionale dei Centri per l’impiego, operato con il rafforzamento organizzativo delle strutture; il secondo si è invece riferito all’attuazione, sul versante dell’asse 2, delle azioni rivolte ai lavoratori destinatari di ammortizzatori sociali in deroga, nel quadro del dispositivo in precedenza menzionato.

Le azioni relative all’obiettivo specifico E) sono state piuttosto articolate e con un denominatore comune individuabile nel rafforzamento della capacità e della possibilità di inserimento o reinserimento nel mercato del lavoro di soggetti che, per varie motivazioni, ne sono al di fuori. Nella progettazione delle operazioni, da parte degli enti di formazione, è stato richiesto il forte raccordo con il sistema delle imprese, al fine di dare ulteriore incisività alla finalizzazione occupazionale delle operazioni medesime.

Per quanto riguarda l’obiettivo specifico F), la Direzione centrale istruzione, formazione e cultura e la Direzione centrale lavoro, università e ricerca hanno avviato le attività per la realizzazione di progetti sperimentali in azienda finalizzati ai processi di riorganizzazione degli orari di lavoro funzionali alla valorizzazione dell’approccio femminile e maschile al mercato del lavoro, i cui dispositivi di attuazione troveranno concretizzazione nel 2010.

Nell’ambito dell’**Asse 3 – Inclusione sociale**, sono proseguite le attività a valere sull’Obiettivo specifico G) attraverso interventi rivolti alla popolazione in condizione di svantaggio. Sono pertanto state avviate azioni formative specifiche a favore di detenuti ed ex detenuti, tossicodipendenti ed ex tossicodipendenti, disabili e finalizzati al loro possibile inserimento nel mercato del lavoro; azioni di accompagnamento, nei confronti della medesima utenza, volte a favorire il loro accesso alle attività formative finanziate con le risorse del FSE; azioni formative finalizzate al collocamento mirato dei disabili, attraverso lo stretto raccordo tra i Centri per l’impiego e raggruppamenti di enti di formazione selezionati ad hoc ed operanti a livello provinciale. È stato inoltre avviato il lavoro, da parte della Direzione centrale istruzione, formazione e cultura e la Direzione centrale lavoro, università e ricerca, che condurrà, nel 2010, alla emanazione di un regolamento per l’erogazione, da parte della Amministrazioni provinciali, di incentivi alle imprese per l’assunzione di disabili iscritti, presso i Centri per l’impiego, alle liste di cui alla legge 68/1999.

Con riferimento alle operazioni relative all’**Asse 4 - Capitale umano**, nel 2009 si è proseguito nel dare attuazione agli Obiettivi specifici H), I) e L) previsti dall’asse medesimo.

Per quanto riguarda l’obiettivo specifico H), le attività si sono concentrate su azioni concernenti il funzionamento del sistema regionale standard di competenze condiviso (SRCC) ed il mantenimento e sviluppo del sistema integrato regionale per l’orientamento scolastico – formativo e professionale.

Nell’ambito dell’obiettivo specifico I) si è operato su vari fronti. Per quanto riguarda l’alta formazione, si è dato luogo ad operazioni che, con l’utilizzo dello strumento “voucher”, hanno favorito l’accesso a master post universitari e a scuole di specializzazione post laurea; grazie all’adesione al progetto interregionale “Verso un

sistema integrato di alta formazione” si è partecipato all’attuazione del Catalogo interregionale dell’alta formazione, nell’ambito delle procedure condivise con le altre Amministrazioni partner; sono state realizzate azioni formative brevi, di carattere specialistico, rivolte ad utenza disoccupata e occupata in possesso del diploma di laurea. Con riferimento ai processi di potenziamento e ampliamento dell’accesso alla formazione permanente, grazie anche all’adozione di strumenti di finanziamento utili a stimolare l’innovazione didattica ed a valorizzare la domanda individuale, si è data attuazione al Catalogo regionale della formazione permanente e si sono realizzate azioni per utenza adulta volte all’acquisizione di attestazioni di carattere trasversale o professionalizzante. Inoltre è stato avviato il processo che condurrà alla ricostituzione del Catalogo regionale della formazione permanente, che si concretizzerà nel 2010 e che condurrà alla disponibilità di uno strumento – il Catalogo – sensibilmente migliorato, grazie anche all’esperienza maturata negli ultimi anni. In relazione ai processi di integrazione tra i sistemi scolastico e formativo, sono state sostenute azioni di arricchimento extracurricolare dei percorsi scolastici e, nell’ambito dei percorsi triennali integrati di istruzione e formazione professionale, la parte di integrazione dei percorsi avviati in ambito scolastico con il sistema regionale della formazione professionale.

Nel quadro dell’obiettivo specifico F), il lavoro si è concentrato, in particolare, sui Poli IFTS. Ai quattro Poli già esistenti – Economia del mare, Legno e arredo, Meccanica, ICT - ne è stato aggiunto uno ulteriore, relativo al settore Agroalimentare. Sono inoltre stati avviati approfondimenti per quanto concerne la realizzazione di percorsi finalizzati al miglioramento delle risorse umane nel settore della ricerca e dello sviluppo tecnologico che si concretizzeranno nel 2010.

Nel 2009 è stato dato avvio all’attuazione dell’**Asse 5 – Transnazionalità e interregionalità**, con due iniziative. Si tratta della pubblicazione dell’appalto per la gestione del progetto interregionale/transnazionale denominato “Diffusione di best practices presso gli uffici giudiziari italiani” avente ad oggetto la riorganizzazione dei processi lavorativi e l’ottimizzazione delle risorse della Procura, del Giudice di Pace e del Tribunale. Inoltre, unitamente ad altre 13 Regioni italiane, nel corso del 2009 la Regione autonoma Friuli Venezia Giulia ha aderito al protocollo d’intesa per l’attuazione del progetto interregionale “Verso un sistema integrato di alta formazione” le cui azioni sono finalizzate a facilitare la creazione di una rete tra i soggetti coinvolti sul tema e a sviluppare l’implementazione del Catalogo interregionale di Alta Formazione.

Nell’ambito dell’**Asse 6 – Assistenza tecnica**, infine, nel 2009 sono proseguiti i servizi affidati negli anni precedenti e sono stati avviati nuovi servizi connessi all’assistenza tecnica e al Piano di Comunicazione e pubblicità.

Non sono emerse particolari problematiche legate alla gestione e all’attuazione del Programma operativo nel 2009. Va segnalato, comunque, l’impegno di carattere “straordinario” che si è reso necessario per l’attivazione delle menzionate iniziative a favore dei lavoratori destinatari di ammortizzatori sociali in deroga, con il coinvolgimento, oltreché della competente Direzione centrale istruzione, formazione e cultura, della Direzione centrale lavoro, università e ricerca, dell’INPS, delle Province/Centri per l’impiego, del sistema degli enti di formazione, delle parti sociali.

1.IDENTIFICAZIONE

Programma operativo:

- *Obiettivo interessato: Competitività regionale ed Occupazione*
- *Zona ammissibile interessata: intero territorio regionale (Regione autonoma Friuli Venezia Giulia)*
- *Periodo di programmazione: 2007-2013*
- *Numero del programma (numero CCI): 2007 IT 052 PO 003*
- *Titolo del programma: Programma Operativo Regionale Fondo Sociale Europeo*

Rapporto Annuale di Esecuzione

- *Anno di riferimento: 2009*
- *Data dell'approvazione del rapporto annuale da parte del comitato di sorveglianza: 22 GIUGNO 2010*

2. QUADRO D'INSIEME DELL'ATTUAZIONE DEL PROGRAMMA OPERATIVO

2.1. Risultati e analisi dei progressi

2.1.1 Informazioni sui progressi materiali del programma operativo

Il Programma operativo FSE Obiettivo Competitività Regionale e Occupazione – Regione Autonoma Friuli Venezia Giulia, approvato con Decisione della Commissione europea n. 5480 del 7 novembre 2007, ha preso avvio con l'annualità 2008 e la sua attuazione è ampiamente proseguita nel 2009.

Prima di introdurre i progressi materiali in termini di attuazione del Programma, si sottolinea che l'annualità 2009 ha visto l'Autorità di Gestione impegnata nel processo di **aggiornamento del sistema di gestione e controllo** del Programma a seguito delle raccomandazioni dell'Autorità di audit formulate nell'ambito del rapporto annuale di controllo II annualità (periodo 01/07/2008-30/06/2009) e del rapporto preliminare di audit di sistema III annualità (periodo 01/07/2009-30/06/2010). È stato avviato un processo di aggiornamento delle procedure di gestione e controllo relativo non solo agli interventi di competenza dell'Autorità di Gestione e di Certificazione, ma anche rispetto agli interventi di competenza degli Organismi Intermedi.

Nell'ambito del processo di aggiornamento del sistema di gestione e controllo è stata avviata un'intensa attività volta alla messa a punto del complesso della documentazione tecnica di supporto necessaria al funzionamento del sistema (manualistica, linee guida, regolamenti regionali, piste di controllo, ecc.), allegata alla Relazione di descrizione del sistema di gestione e controllo.

Per quanto riguarda i **rapporti con gli Organismi Intermedi**, vale a dire le 4 amministrazioni provinciali, in continuità con l'annualità precedente, prosegue il loro coinvolgimento nell'attuazione delle operazioni sulla base del documento "Pianificazione periodica delle operazioni – PPO 2009", che individua interventi e risorse finanziarie destinate a sostenere le operazioni in questione e degli Accordi Quadro stipulati nel mese di ottobre 2008.

Avanzamento materiale del Programma

I progressi materiali del POR nel corso del 2009 si riferiscono sia all'avanzamento della strategia delineata con il documento "Pianificazione periodica delle operazioni - PPO 2009", sia ai risultati conseguiti dal punto di vista dell'avanzamento finanziario (in termini di impegni e di spesa).

Il PPO 2009 – con il quale, al fine di ottimizzare i processi di programmazione vengono pianificate le operazioni finanziabili nell'ambito del POR FSE 2007/2013 per l'anno di riferimento – è stato definito e approvato attraverso la medesima prassi concertativa utilizzata per l'approvazione del PPO – Annualità 2008, con una fase di approvazione preliminare del testo da parte della Giunta regionale (deliberazione della Giunta regionale n. 274 del 5 febbraio 2009), la successiva fase di concertazione con le parti sociali (Tavolo di concertazione riunitosi il 19 febbraio 2009) e l'approvazione definitiva del testo a cura della Giunta regionale (deliberazione della Giunta regionale n. 920 del 24 aprile 2009).

L'avanzamento del POR e la definizione delle priorità del PPO 2009 hanno risentito delle ripercussioni derivanti dalla sottoscrizione dell'Accordo anticrisi, avvenuto con l'intesa siglata in data 12 febbraio 2009, con cui il Governo, le Regioni e le Province Autonome hanno concordato su una partecipazione delle Regioni alla spesa per gli ammortizzatori in deroga a valere sui POR FSE regionali, prevedendo in particolare che il contributo nazionale venga impiegato per il pagamento dei contributi figurativi e per la parte maggioritaria del sostegno al reddito, e

che il contributo regionale venga impiegato per azioni combinate di politica attiva e di completamento del sostegno al reddito. Sulla base della applicazione di criteri e indicatori definiti a livello nazionale, la partecipazione finanziaria della Regione all'attuazione complessiva dell'Accordo è stata individuata il 56,6 milioni di euro di cui 45 milioni a carico del POR FSE della Regione e 11,6 milioni di euro a carico di fondi nazionali. Le risorse finanziarie a carico del POR sono state allocate a valere sugli assi 1 – Adattabilità – e 2 – Occupabilità – nel rispetto del peso percentuale dei due assi all'interno della dotazione finanziaria complessiva del POR. È sin d'ora prevedibile la necessità di ricorrere ad una procedura di riprogrammazione del POR qualora si giunga all'ampio o completo utilizzo delle suddette risorse, al fine di riequilibrare il piano finanziario del POR.

Di seguito si riportano sinteticamente le informazioni relative all'insieme dell'attuazione del Programma avvenuta nel 2009, con indicazione per ciascun Asse delle operazioni avviate a livello di obiettivo. Si sottolinea che l'accesso alle risorse è avvenuto sempre attraverso procedure ad evidenza pubblica, con l'applicazione dei criteri di valutazione approvati dal Comitato di sorveglianza.

ASSE 1 – ADATTABILITA'

In via generale, è necessario premettere che la realizzazione delle operazioni a valere sull'Asse 1 nel corso del 2009 è stata contenuta a causa della rilevante incidenza, sull'asse medesimo e considerata la sua dotazione finanziaria nell'intero periodo, delle attività inerenti l'attuazione del menzionato accordo del 12 febbraio.

In linea con quanto previsto nel PPO 2009, si sono realizzate operazioni a valere sull'Obiettivo specifico A) – Sviluppare i sistemi di formazione continua e sostenere l'adattabilità dei lavoratori, sull'Obiettivo specifico B) Favorire l'innovazione e la produttività attraverso una migliore organizzazione e qualità del lavoro e sull'Obiettivo specifico C) - Sviluppare politiche e servizi per l'anticipazione e gestione dei cambiamenti, promuovere la competitività e l'imprenditorialità.

In relazione all'**Obiettivo specifico A)** "Sviluppare i sistemi di formazione continua e sostenere l'adattabilità dei lavoratori", **Obiettivo operativo "Sostenere l'adattabilità dei lavoratori con particolare attenzione ai lavoratori anziani e meno qualificati"**, l'Autorità di Gestione nel 2009 ha proceduto alla realizzazione di operazioni concernenti "Competenze minime nei processi di assistenza alla persona" a favore di lavoratori occupati, nel quadro di un ampio disegno volto a sostenere le professioni di carattere socio – sanitario, socio – assistenziale e socio – educativo.

Per ciò che concerne l'apprendistato, nel 2009 sono proseguite le attività avviate nel 2008 attinenti operazioni che riguardano master di 1° e 2° livello o diplomi di laurea o percorsi finalizzati all'acquisizione dei crediti universitari necessari all'ottenimento di questi ultimi, e devono essere presentate da una Università ubicata nel territorio della Regione.

Per quanto attiene l'**Obiettivo specifico B)** "Favorire l'innovazione e la produttività attraverso una migliore organizzazione e qualità del lavoro", **Obiettivo operativo "Migliorare la qualità del lavoro e prevenire e contrastare la precarietà lavorativa"**, si è intervenuti nei confronti degli operatori delle parti sociali – datoriali e sindacali – attraverso attività di carattere seminariale concernenti ambiti di intervento e discussione predefiniti dall'Autorità di gestione in sede di avviso.

Con riguardo all'**Obiettivo specifico C)** "Sviluppare politiche e servizi per l'anticipazione e gestione dei cambiamenti, promuovere la competitività e l'imprenditorialità", **Obiettivo operativo "Tutelare i lavoratori a maggior rischio di espulsione dal mercato del lavoro con un'attenzione particolare ai lavoratori dei settori/aree di crisi"**, sono state avviate le attività connesse all'attuazione del menzionato accordo del 12 febbraio 2009. In relazione a tali attività, che si realizzano anche a valere sull'Asse 2 – Occupabilità, si rinvia a successive parti del presente Rapporto per una più approfondita descrizione.

ASSE 2 – OCCUPABILITÀ

Con riferimento all'Asse 2, l'Autorità di Gestione ha delineato gli interventi secondo le linee stabilite nel PPO 2009, mirando a perseguire una sostanziale crescita dei tassi di attività e di occupazione, e contrastare la disoccupazione dei giovani e di lavoratrici/lavoratori che rischiano la disoccupazione di lunga durata o che già si trovano in tale situazione. Sono state attivate nel corso dell'annualità 2009, operazioni riconducibili all'Obiettivo specifico D) Aumentare l'efficienza, l'efficacia, la qualità e l'inclusività delle istituzioni del mercato del lavoro ed all'Obiettivo specifico E) Attuare politiche del lavoro attive e preventive, con particolare attenzione all'integrazione dei migranti nel mercato del lavoro, all'invecchiamento attivo, al lavoro autonomo e all'avvio di imprese. Non sono state formalmente avviate operazioni a valere sull'Obiettivo specifico F) Migliorare l'accesso delle donne all'occupazione e ridurre le disparità di genere.

Nell'ambito dell'**Obiettivo specifico D)** "Aumentare l'efficienza, l'efficacia, la qualità e l'inclusività delle istituzioni del mercato del lavoro", **Obiettivo operativo "Promuovere e potenziare la capacità di intervento e di governance dei servizi per il lavoro"**, è proseguita l'azione di sostegno al funzionamento del sistema regionale dei Centri per l'impiego, attraverso il coinvolgimento delle Amministrazioni provinciali, nella loro configurazione di Organismo intermedio. In particolare, sulla base di quanto definito dal Masterplan regionale dei Servizi per l'impiego – 2007/2013:

- è stato avviato il "Progetto per l'attivazione di un'azione di supporto organizzativo e tecnico per la transizione alla funzione dell'Operatore unico presso i Centri per l'impiego", della durata di 24 mesi, con la selezione ed il reclutamento di 31 soggetti da impiegare presso i Centri per l'impiego con funzioni di Operatore unico;
- è stato avviato il "Progetto per il potenziamento delle strutture centrali delle province", della durata di 24 mesi, con la selezione ed il reclutamento di 15 operatori specializzati da impiegare presso il Servizio Lavoro di ciascuna Provincia

Sono inoltre proseguite le attività concernenti il progetto "Assistenti familiari", avviato nel 2008 e che si concluderà nel 2010.

Nell'ambito dell'**Obiettivo specifico E)** "Attuare politiche del lavoro attive e preventive, con particolare attenzione all'integrazione dei migranti nel mercato del lavoro, all'invecchiamento attivo, al lavoro autonomo e all'avvio di imprese", **Obiettivo operativo "Sostenere l'accesso al mercato del lavoro secondo una logica preventiva e attenta a bisogni e caratteristiche tanto degli individui quanto delle imprese"**, sono state realizzate varie tipologie di operazioni di carattere formativo, tutte connesse al sostegno della collocazione lavorativa e differenziate in funzione della tipologia di utenza, del titolo di studio di accesso, dell'attestato finale da conseguire. Gli elementi caratterizzanti della pressoché totalità delle operazioni attivate ha visto il raccordo degli enti di formazione attuatori con il mondo delle imprese, la presenza di una rilevante quota di tirocinio in impresa; inoltre, in relazione alla fase di crisi economica in corso ed in coerenza con le fasce di destinatari previste dal Programma Operativo, l'accesso alle attività è stato aperto anche ai lavoratori in cassa integrazione o in mobilità.

Sono inoltre state avviate le attività attuative del menzionato accordo del 12 febbraio 2009 (ammortizzatori sociali in deroga) che, come ricordato, toccano anche l'Asse 1 – Adattabilità e per le quali, per una più approfondita descrizione, si rinvia a successive parti del presente Rapporto.

Nell'**Obiettivo specifico E)** "Attuare politiche del lavoro attive e preventive, con particolare attenzione all'integrazione dei migranti nel mercato del lavoro, all'invecchiamento attivo, al lavoro autonomo e all'avvio di imprese", **Obiettivo operativo "Favorire i processi per la creazione d'impresa e promozione della cultura imprenditoriale"**, la Direzione centrale istruzione, formazione e cultura, in collaborazione con la Direzione centrale lavoro, università e ricerca e con l'Agenzia regionale del lavoro, ha realizzato un'approfondita attività istruttoria per la realizzazione di un ampio progetto, a valenza pluriennale, finalizzato a sostenere la promozione della cultura imprenditoriale sul territorio, i processi di creazione di impresa, di passaggio generazione e trasmissione di impresa. Il relativo bando di gara è stato emanato nei primi mesi del 2010.

Nell'ambito dell'**Obiettivo specifico F)** "Migliorare l'accesso delle donne all'occupazione e ridurre la disparità di genere", **Obiettivo operativo "Rafforzare il sistema degli strumenti per l'accesso e l'utilizzo dei servizi di**

conciliazione tra tempi di vita e tempi di lavoro”, la Direzione centrale istruzione, formazione e cultura, in collaborazione con la Direzione centrale lavoro, università e ricerca e con l’Agenzia regionale del lavoro ha realizzato un’approfondita attività istruttoria per la realizzazione di un progetto sperimentale in azienda finalizzato a sostenere processi di riorganizzazione degli orari di lavoro funzionali alla valorizzazione dell’approccio femminile e maschile al mercato del lavoro. Il relativo avviso pubblico è stato emanato nel 2010.

ASSE 3 – INCLUSIONE SOCIALE

Con riferimento all’Asse 3, l’Autorità di Gestione ha proseguito nella realizzazione delle attività, anche con alcuni elementi di innovazione che mirano a rendere più incisiva l’azione finanziata dal FSE, in un quadro di raccordo con strumenti già esistenti per sostenere l’inserimento o reinserimento occupazionale della popolazione in condizione di svantaggio.

Nell’ambito dell’**Obiettivo specifico G** “Sviluppare percorsi di integrazione e migliorare il (re)inserimento lavorativo dei soggetti svantaggiati per combattere ogni forma di discriminazione nel mercato del lavoro”, **Obiettivo operativo “Sostenere l’integrazione socio – lavorativa della popolazione in condizione di svantaggio (in particolare di persone con diverse abilità)”**, sono state realizzate procedure di avviso pubblico concernenti la realizzazione di operazioni formative a favore di soggetti in condizione di svantaggio e relative all’individuazione di quattro raggruppamenti di enti di formazione, ognuno dei quali competente su un ambito provinciale, ai quali affidare l’attuazione di azioni formative finalizzate all’inserimento o reinserimento lavorativo di disabili iscritti presso i Centri per l’impiego nelle liste di cui alla legge 68/1999. E’ stato inoltre approvato l’avviso relativo al finanziamento di azioni di accompagnamento finalizzate al sostegno dei soggetti svantaggiati alla partecipazione ad attività formative finanziate a valere sul FSE.

La Direzione centrale istruzione, formazione e cultura, in collaborazione con la Direzione centrale lavoro, università e ricerca ha svolto un’approfondita attività istruttoria per la predisposizione di un apposito regolamento finalizzato all’erogazione, da parte delle Province, di incentivi alle imprese per l’assunzione di disabili iscritti alle liste dei centri per l’impiego ai sensi della legge 68/1999. L’uscita del regolamento e l’avvio delle procedure finalizzate all’erogazione degli incentivi è prevista entro il primo semestre del 2010.

ASSE 4 – CAPITALE UMANO

La realizzazione delle attività all’interno dell’asse 4 – Capitale umano è proseguita nel 2009, con il coinvolgimento dei tre obiettivi specifici previsti - Obiettivo specifico H) “Elaborazione e introduzione delle riforme dei sistemi di istruzione, formazione e lavoro per migliorarne l’integrazione e sviluppare l’occupabilità, con particolare attenzione all’orientamento”, Obiettivo specifico I) “Aumentare la partecipazione alle opportunità formative lungo tutto l’arco della vita e innalzare i livelli di apprendimento e conoscenza”, Obiettivo specifico L) “Creazione di reti tra università, centri tecnologici di ricerca, mondo produttivo e istituzionale con particolare attenzione alla promozione della ricerca e dell’innovazione”.

Nell’ambito dell’**Obiettivo specifico H**) “Elaborazione e introduzione delle riforme dei sistemi di istruzione, formazione e lavoro per migliorarne l’integrazione e sviluppare l’occupabilità, con particolare attenzione all’orientamento”, **Obiettivo operativo “Implementare un sistema per il riconoscimento e la certificazione dei saperi e delle competenze degli individui così come espressione di processi di apprendimento formali, non formali e informali”**, è proseguita l’azione di studio e ricerca che intende portare, progressivamente, alla costituzione di un Sistema regionale di standard di competenze condiviso (SRCC). L’azione mira alla progressiva estensione a tutte le aree e tipologie formative del sistema regionale di quanto già sperimentato in ambiti più specifici quali l’apprendistato e gli IFTS.

Nell’ambito dell’**Obiettivo specifico H**) “Elaborazione e introduzione delle riforme dei sistemi di istruzione, formazione e lavoro per migliorarne l’integrazione e sviluppare l’occupabilità, con particolare attenzione

all'orientamento", **Obiettivo operativo "Consolidare ed ampliare le funzioni dell'orientamento e qualificare il sistema dell'istruzione e della formazione rafforzandone il legame con il territorio ed il mondo del lavoro"**, è stato approvato, con DGR n. 1461 del 24 giugno 2009, il progetto "Mantenimento e sviluppo del sistema integrato regionale per l'orientamento 2009-2011" il quale si colloca nell'ambito degli interventi intesi a rafforzare il sistema regionale dell'orientamento e si propone di dare continuità e di consolidare, anche da un punto di vista organizzativo, quelle linee di servizio che, sperimentate nel precedente periodo di programmazione con il progetto Ri.T.M.O., sono state maggiormente rispondenti ai bisogni orientativi delle persone e alle esigenze dei sistemi.

Nell'ambito dell'**Obiettivo specifico I)** "Aumentare la partecipazione alle opportunità formative lungo tutto l'arco della vita e innalzare i livelli di apprendimento e conoscenza", **Obiettivo operativo "Potenziare ed ampliare l'accesso alla formazione permanente grazie anche all'adozione di strumenti di finanziamento attraverso cui stimolare l'innovazione didattica e valorizzare la domanda individuale"**, sono state realizzate varie tipologie di operazione. In particolare:

- a) si è intervenuto sulla fascia di destinatari in possesso del diploma di laurea, sostenendone la partecipazione ad attività formative di breve durata e di taglio specialistico e, con l'utilizzo dello strumento del voucher, a master post universitari, alle scuole di specializzazione post laurea, alle attività del Catalogo interregionale dell'alta formazione;
- b) con l'attuazione del Catalogo regionale della formazione permanente e di percorsi rivolti ad utenza adulta per l'acquisizione di attestazioni di carattere trasversale o professionalizzante, si è dato luogo ad azioni spiccatamente riferibili al *lifelong learning*;
- c) attraverso azioni extracurricolari di arricchimento dei percorsi scolastici ed il sostegno alle spese di trasporto degli allievi frequentanti i percorsi triennali integrati di istruzione e formazione professionale – IFP, si è dato sostegno alla integrazione istruzione/formazione

Inoltre, nel corso del 2009 la Direzione centrale istruzione, formazione e cultura ha approfondito e verificato le modalità attraverso cui giungere alla ridefinizione del Catalogo regionale della formazione permanente, strumento in uso dal 2004 e che si è rilevato di grande importanza per il perseguimento delle politiche di *life long learning*. In particolare l'obiettivo è di favorire la domanda attraverso un'offerta qualitativamente più elevata e procedure più semplici ed efficienti. L'avviso pubblico è stato approvato nel febbraio 2010.

Nell'ambito dell'**Obiettivo specifico L)** "Creazione di reti tra università, centri tecnologici di ricerca, mondo produttivo e istituzionale, con particolare attenzione alla promozione della ricerca e dell'innovazione", **Obiettivo operativo "Contribuire alla creazione e allo sviluppo di reti virtuose tra soggetti pubblici e privati per il trasferimento di conoscenza, tecnologie e competenze, anche nell'ottica di contribuire a consolidare e sviluppare i distretti tecnologici"**, sono state avviate le procedure per la realizzazione di percorsi di istruzione e formazione tecnico superiore – IFTS. È stata prevista la costituzione di un quinto Polo – Agroalimentare – accanto ai quattro già esistenti - economia del mare, industria meccanica, industria del legno, del mobile e dell'arredi, information communication technology – ICT; l'attività dei Poli è stata inoltre integrata prevedendo la realizzazione di tipologie di operazione ulteriori rispetto a quelle IFTS.

Nel corso del 2009 la Direzione centrale istruzione, formazione e cultura, in raccordo con la Direzione centrale lavoro, università e ricerca, ha svolto un lavoro istruttorio di approfondimento, connesso ad aspetti procedurali e contenutistici, che condurrà, nel 2010, all'avvio di un ampio progetto di carattere pluriennale volto al miglioramento delle risorse umane nel settore della ricerca e dello sviluppo tecnologico.

ASSE 5 – TRANSAZIONALITA' E INTERREGIONALITA'

Nell'ambito dell'**Obiettivo specifico M)** "Promuovere la realizzazione e lo sviluppo di iniziative e di reti su base interregionale e transnazionale, con particolare attenzione allo scambio di buone pratiche", **Obiettivo operativo "Attuare iniziative su basi transnazionali e interregionali per la condivisione di informazioni, risultati e buone pratiche nel campo delle politiche attive del lavoro, dell'inclusione sociale e del trasferimento**

tecnologico", sono state avviate e portate a conclusione le procedure di attuazione del progetto interregionale "Diffusione best practices presso gli uffici giudiziari italiani". Inoltre è stata sostenuta l'attività della regione Veneto nella sua qualità di capofila del progetto interregionale "Verso un sistema integrato di alta formazione". E' anche proseguito l'impegno nell'ambito della rete transnazionale ESF CoNet, che, per l'Italia, riunisce anche altre Regioni e Province Autonome (Sicilia, Toscana, Provincia Autonoma di Bolzano, Provincia Autonoma di Trento), che ha lo scopo di accompagnare e favorire la realizzazione dei programmi FSE, promuovendo lo sviluppo di accordi su basi interregionali e transnazionali per l'attivazione di percorsi e reti di cooperazione a livello comunitario, nell'ambito delle politiche per la formazione, il lavoro e l'innovazione.

Nel corso del 2009 la Regione ha, infine, operato per l'adesione ai seguenti progetti interregionali/transnazionali:

- Antichi mestieri (capofila Regione Liguria);
- Interventi di formazione e promozione legati alla valorizzazione e recupero di aree storiche e archeologiche (capofila Regione Umbria);
- Interventi per il miglioramento dei servizi per l'inclusione socio – lavorativa dei soggetti in esecuzione penale.

L'avvio delle azioni operative relative ai progetti indicati è previsto nel 2010.

ASSE 6 – ASSISTENZA TECNICA

Nell'ambito dell'**Obiettivo specifico N** "Migliorare l'efficacia e l'efficienza dei Programmi Operativi attraverso azioni e strumenti di supporto", **Obiettivo operativo "Dare ampia visibilità al programma con adeguati interventi di informazione e comunicazione"**, si è giunti all'affidamento, a seguito di gara pubblica, del servizio relativo al Piano di comunicazione per l'informazione e la pubblicità relative al Programma Operativo FSE 2007/2013.

Nell'ambito dell'**Obiettivo specifico N** "Migliorare l'efficacia e l'efficienza dei Programmi Operativi attraverso azioni e strumenti di supporto", **Obiettivo operativo "Sostenere l'esecuzione del programma operativo nelle sue principali fasi di preparazione, gestione, sorveglianza e controllo"**, è proseguita, nel corso del 2009, la realizzazione dei servizi affidati, nel 2008, a seguito di gara pubblica, secondo quanto previsto dai rispettivi piani di lavoro.

Indicatori di risultato (indicazioni quantitative)

Di seguito si riportano le quantificazioni degli indicatori di risultato a livello di Asse/obiettivo specifico del POR. Rispetto alle annualità precedenti, nel RAE 2009 i dati che quantificano gli indicatori di risultato sono presentati cumulativamente, utilizzando i dati disponibili rilevati in fase di conclusione delle attività.

Tabella 1 - Indicatori di risultato – Numero del Programma CCI: 2007 IT 052 PO 003. Dati al 31.12.2009

| Indicatori di risultato – Numero del Programma CCI: 2007 IT 052 PO 003. Dati al 31.12.2009 (valori cumulati) | | | | | | | | | | | | | |
|---|-----------------|--|------|------|------|------|------|------|------|------|------|--|---|
| ASSE 1 - ADATTABILITA' | | | | | | | | | | | | | |
| Obiettivi specifici | Codifica da SFC | Indicatori | 2007 | 2008 | 2009 | 2010 | 2011 | 2012 | 2013 | 2014 | 2015 | Valore target al 2013 | Linea di riferimento - baseline al 2005 |
| A) Sviluppare sistemi di formazione continua e sostenere l'adattabilità dei lavoratori | C-1 | Tasso di copertura dei destinatari degli interventi di formazione continua cofinanziati rispetto al totale degli occupati declinato per genere | | | | | | | | | | | |
| | | MASCHI | | 0,46 | 2,69 | | | | | | | 6,5 | 1,7 |
| | | FEMMINE | | 0,49 | 2,71 | | | | | | | 7,7 | 1,2 |
| | | TOTALE | | 0,45 | 2,70 | | | | | | | 7,1 | 1,5 |
| B) Favorire l'innovazione e la produttività attraverso una migliore organizzazione e qualità del lavoro | C-2 | Tasso di copertura delle imprese coinvolte nei progetti finalizzati ad incrementare la qualità del lavoro e i cambiamenti organizzativi sul totale delle imprese presenti sul territorio | | 0,03 | 0,30 | | | | | | | 0,08 | 0,05 |
| C) Sviluppare politiche e servizi per l'anticipazione e gestione dei cambiamenti, promuovere la competitività e l'imprenditorialità | C-3 | Numero di imprese che beneficiano di interventi finalizzati all'anticipazione e all'innovazione sul totale delle imprese presenti sul territorio | | | 0,33 | | | | | | | 0,42 | 0,03 |
| | C-4 | Numero di imprese coinvolte dagli interventi finalizzati all'imprenditorialità sul totale delle imprese presenti sul territorio | | | | | | | | | | Stima sulla base dei dati disponibili a partire dal 2009 | 0 |

Indicatori di risultato – Numero del Programma CCI: 2007 IT 052 PO 003. Dati al 31.12.2009 (valori cumulati)

ASSE 2 - OCCUPABILITA'

| Obiettivi specifici | Codifica da SFC | Indicatori | 2007 | 2008 | 2009 | 2010 | 2011 | 2012 | 2013 | 2014 | 2015 | Valore target al 2013 | Linea di riferimento - baseline al 2005 | |
|--|-----------------|---|------|------|-------|------|------|------|------|------|------|--|---|-----|
| D) Aumentare l'efficienza, l'efficacia, la qualità e l'inclusività delle istituzioni del mercato del lavoro | C-5 | Numero di interventi avanzati rispetto al totale degli interventi di base realizzati dai servizi per l'impiego raggiunti dall'obiettivo | | | n.d. | | | | | | | Stima sulla base dei dati disponibili a partire dal 2009 | 0 | |
| E) Attuare politiche del lavoro attive e preventive con particolare attenzione all'integrazione dei migranti nel mercato del lavoro, l'invecchiamento attivo al lavoro autonomo e all'avvio di impresa | C-6 | Tasso di copertura della popolazione servita dalle politiche attive e preventive sostenute dall'obiettivo per genere ¹ | | | | | | | | | | | | |
| | | MASCHI | | 3,24 | 30,11 | | | | | | | 3,4 | 0,9 | |
| | | FEMMINE | | 0,71 | 19,66 | | | | | | | | 3,6 | 1,0 |
| | | TOTALE | | 1,52 | 23,72 | | | | | | | | 3,5 | 0,9 |
| | C-7* | Tasso di incidenza degli interventi finalizzati al lavoro autonomo ed all'avvio di imprese sul totale di quelli realizzati dall'obiettivo | | | | | | | | | | | | |
| | C-8* | Tasso di inserimento occupazionale lordo dei destinatari di Fse per target group prioritari dell'obiettivo (immigrati, popolazione in età matura) | | | | | | | | | | | | |
| | | Tasso complessivo | | | | | | | | | | | | |
| C-8a | MASCHI | | | | | | | | | | | | | |
| C-8a1 | FEMMINE | | | | | | | | | | | | | |

¹ Questo tasso è stato ottenuto rapportando il numero dei destinatari delle azioni di cui all'obiettivo specifico e) al totale delle persone in cerca di lavoro e disponibili al lavoro. (ISTAT 2009). Il valore assegnato alla baseline ed al target 2013 è stato definito rapportando i destinatari stimati alla popolazione attiva.

Indicatori di risultato – Numero del Programma CCI: 2007 IT 052 PO 003. Dati al 31.12.2009 (valori cumulati)

ASSE 2 - OCCUPABILITA'

| Obiettivi specifici | Codifica da SFC | Indicatori | 2007 | 2008 | 2009 | 2010 | 2011 | 2012 | 2013 | 2014 | 2015 | Valore target al 2013 | Linea di riferimento - baseline al 2005 | |
|---------------------|---|--|---|------|------|------|------|------|------|------|------|--------------------------|---|-----|
| | C-8a2 | Dipendenti | | | | | | | | | | | | |
| | C-8a3 | Autonomi | | | | | | | | | | | | |
| | | Tasso immigrati | | | | | | | | | | | | |
| | C-8b | MASCHI | | | | | | | | | | | | |
| | C-8b1 | FEMMINE | | | | | | | | | | | | |
| | C-8b2 | Dipendenti | | | | | | | | | | | | |
| | C-8b3 | Autonomi | | | | | | | | | | | | |
| | | Tasso popolazione 55-64 anni) | | | | | | | | | | | | |
| | C-8c | MASCHI | | | | | | | | | | | | |
| | C-8c1 | FEMMINE | | | | | | | | | | | | |
| | C-8c2 | Dipendenti | | | | | | | | | | | | |
| | C-8c3 | Autonomi | | | | | | | | | | | | |
| | F) Migliorare l'accesso delle donne all'occupazione e ridurre la segregazione di genere | C-9 | Tasso di copertura della popolazione femminile raggiunta dalle politiche attive e preventive sostenuta dall'obiettivo | | | | | | | | | | 1,6 | 0,3 |
| C-10 | | Tasso di inserimento occupazionale lordo della popolazione femminile raggiunta dall'obiettivo per età, cittadinanza, titolo di studio, condizione rispetto al mercato del lavoro, tipologia rapporto di lavoro per caratteristiche principali: | | | | | | | | | | | | |
| | | Genere | | | | | | | | | | | | |
| C-10f | | F | | | | | | | | | | Da indagini di placement | Da indagini di placement | |
| | | Classi di età | | | | | | | | | | | | |
| c-10f1 | (15-24) | | | | | | | | | | | " | " | |

Indicatori di risultato – Numero del Programma CCI: 2007 IT 052 PO 003. Dati al 31.12.2009 (valori cumulati)

ASSE 2 - OCCUPABILITA'

| Obiettivi specifici | Codifica da SFC | Indicatori | 2007 | 2008 | 2009 | 2010 | 2011 | 2012 | 2013 | 2014 | 2015 | Valore target al 2013 | Linea di riferimento - baseline al 2005 |
|---------------------|-----------------|--|------|------|------|------|------|------|------|------|------|-----------------------|---|
| | c-10f2 | (25-54) | | | | | | | | | | " | " |
| | c-10f3 | (55-64) | | | | | | | | | | " | " |
| | | Cittadinanza | | | | | | | | | | | |
| | c-10f4 | Italiana | | | | | | | | | | " | " |
| | c-10f5 | Estera | | | | | | | | | | " | " |
| | | Tipologia rapporto di lavoro | | | | | | | | | | | |
| | C-10.f.6 | In cerca di prima occupazione | | | | | | | | | | " | " |
| | C-10.f.7 | Occupato | | | | | | | | | | " | " |
| | C-10.f.8 | Disocc. alla ricerca nuova occupazione | | | | | | | | | | " | " |
| | C-10.f.9 | Studente | | | | | | | | | | " | " |
| | C-10.f.10 | Inattivo (non studente) | | | | | | | | | | " | " |
| | C-10.f.11 | Dipendente | | | | | | | | | | " | " |
| | C-10.f.12 | Autonomo | | | | | | | | | | " | " |

* Gli indicatori con codifica SFC C-7 e C-8 non sono presenti nel POR Ob. 2 FSE della Regione Friuli Venezia Giulia, ma sono stati inseriti nella tabella 1 per garantire omogeneità con quanto viene trasmesso per via telematica tramite SFC alla Commissione europea.

Indicatori di risultato – Numero del Programma CCI: 2007 IT 052 PO 003. Dati al 31.12.2009 (valori cumulati)

ASSE 3 - INCLUSIONE SOCIALE

| Obiettivi specifici | Codifica da SFC | Indicatori | 2007 | 2008 | 2009 | 2010 | 2011 | 2012 | 2013 | 2014 | 2015 | Valore target al 2013 | Linea di riferimento - baseline al 2005 |
|--|-----------------|---|------|------|------|------|------|------|------|------|------|-----------------------|---|
| G) Sviluppare percorsi di integrazione e migliorare il (re)inserimento lavorativo dei soggetti svantaggiati per combattere ogni forma di discriminazione | C-11 | Tasso di incidenza dei percorsi di integrazione di inserimento o reinserimento lavorativo sul totale degli interventi rivolti ai destinatari dell'obiettivo | | 38,5 | 59,6 | | | | | | | 30,0 | 0,25 |
| | C-12 | Tasso di copertura dei soggetti svantaggiati potenzialmente interessati all'attuazione dell'obiettivo (media annua) | | 0,20 | 0,50 | | | | | | | 9,0 | 0,96 |

Indicatori di risultato – Numero del Programma CCI: 2007 IT 052 PO 003. Dati al 31.12.2009 (valori cumulati)

ASSE 4 - CAPITALE UMANO

| Obiettivi specifici | Codifica da SFC | Indicatori | 2007 | 2008 | 2009 | 2010 | 2011 | 2012 | 2013 | 2014 | 2015 | Valore target al 2013 | Linea di riferimento - baseline al 2005 | |
|--|-----------------|--|------|------|------|------|------|------|------|------|------|-----------------------|---|-----|
| <i>H) Elaborazione e introduzione delle riforme del sistema di istruzione e formazione per sviluppare l'occupabilità e con particolare riferimento all'orientamento</i> | C-13 | Numero di azioni di sistema finalizzate all'orientamento, sul totale degli interventi implementati dall'obiettivo | | | | | | | | | | 70,6 | n.d. | |
| | C-14 | Numero di azioni di sistema che prevedono la certificazione delle competenze sul totale degli interventi realizzati dall'obiettivo | | | | | | | | | | 29,4 | n.d. | |
| <i>I) Aumentare la partecipazione alle opportunità formative lungo tutto l'arco della vita e innalzare i livelli di apprendimento e conoscenza</i> | C-15 | Tasso di copertura dei destinatari degli interventi FSE di formazione permanente sul totale della popolazione in età compresa tra i 25-64 anni | | | | | | | | | | | | |
| | | M | | 1,51 | 2,88 | | | | | | 6,9 | | 0,8 | |
| | | F | | 1,96 | 3,77 | | | | | | | 9,4 | | 1,1 |
| | | T | | 1,73 | 3,32 | | | | | | | 8,1 | | 1,0 |
| <i>L) Creazione di reti tra università, centri tecnologici di ricerca, mondo produttivo ed istituzionale con particolare attenzione alla promozione della ricerca e dell'innovazione</i> | C-16 | Numero di azioni di sistema rivolte al potenziamento delle attività di ricerca e di trasferimento dell'innovazione nelle imprese sul totale delle azioni di sistema realizzate dall'obiettivo | | 14,3 | 50,0 | | | | | | | 70,6 | n.d. | |
| | C-17 | Numero di azioni di sistema rivolte al potenziamento delle attività di ricerca e di trasferimento dell'innovazione nelle università e nei centri di ricerca sul totale delle azioni di sistema realizzate dall'obiettivo | | | | | | | | | | 29,4 | n.d. | |

Indicatori di risultato – Numero del Programma CCI: 2007 IT 052 PO 003. Dati al 31.12.2009 (valori cumulati)

ASSE 5 - TRASNAZIONALITA' E INTERREGIONALITA'

| Obiettivi specifici | Codifica da SFC | Indicatori | 2007 | 2008 | 2009 | 2010 | 2011 | 2012 | 2013 | 2014 | 2015 | Valore target al 2013 | Linea di riferimento - baseline al 2005 |
|--|-----------------|--|------|------|------|------|------|------|------|------|------|-----------------------|---|
| <i>M) Promuovere la realizzazione e lo sviluppo di iniziative e di reti su base interregionale e transnazionale in particolare per lo scambio delle buone pratiche</i> | C-18 | Numero di progetti transnazionali per l'attuazione di reti di buone prassi sul totale dei progetti realizzati dall'obiettivo | | | | | | | | | | 1,0 | 0 |

2.1.2 Informazioni finanziarie

In merito alla descrizione sintetica delle informazioni finanziarie, per Asse prioritario e per fonte di finanziamento del Programma, si rimanda alle Tabelle 2 e 3.

Rispetto al passato, dal 2009 i dati finanziari vengono presentati sia cumulativamente che per anno (2009), ciò per ottemperare alla richiesta espressa dalla Commissione Europea, comunicata con la nota D (2010) 5544 del 19 marzo 2010.

La prima (Tabella 2 - Informazioni finanziarie del Programma Operativo per Asse prioritario) in particolare, illustra lo stato dei flussi relativi alle spese sostenute dai beneficiari (che corrispondono alle richieste di rimborso trasmesse dai beneficiari finali all'Autorità di Gestione) e relativo contributo pubblico e privato corrispondente, i trasferimenti dell'Amministrazione ai beneficiari oltre che i pagamenti ricevuti da parte della Commissione europea.

Tabella 2 – Regione Friuli Venezia Giulia - Informazioni finanziarie del Programma Operativo per asse prioritario (valori cumulati al 31.12.2009)

| | Spesa sostenuta dai beneficiari e inclusa nella domanda di pagamento inviata all'autorità di gestione* | Contributo pubblico corrispondente | Spesa privata¹ | Spesa sostenuta dall'organismo responsabile di effettuare i pagamenti ai beneficiari | Totale pagamenti ricevuti dalla Commissione |
|---|---|---|----------------------------------|---|--|
| Asse I – Adattabilità | | | | | |
| <i>Spese rientranti nell'ambito del FSE</i> | 11.619.796,00 | 11.105.500,00 | 514.296,00 | 19.521.827,00 | 3.835.809,29 |
| <i>Spese rientranti nell'ambito del FESR</i> | | | | | |
| Asse II – Occupabilità | | | | | |
| <i>Spese rientranti nell'ambito del FSE</i> | 16.738.765,00 | 16.738.765,00 | - | 23.376.542,00 | 5.525.579,63 |
| <i>Spese rientranti nell'ambito del FESR</i> | | | | | |
| Asse III - Integrazione sociale | | | | | |
| <i>Spese rientranti nell'ambito del FSE</i> | 1.915.605,00 | 1.915.605,00 | - | 2.809.963,00 | 632.360,11 |
| <i>Spese rientranti nell'ambito del FESR</i> | | | | | |
| Asse IV - Capitale Umano | | | | | |
| <i>Spese rientranti nell'ambito del FSE</i> | 19.401.709,00 | 18.000.919,00 | 1.400.790,00 | 15.452.653,00 | 6.404.695,55 |
| <i>Spese rientranti nell'ambito del FESR</i> | | | | | |
| Asse V - Transnazionalità e interregionalità | | | | | |
| <i>Spese rientranti nell'ambito del FSE</i> | - | - | - | - | - |
| Asse VI - Assistenza tecnica | | | | | |
| <i>Spese rientranti nell'ambito del FSE</i> | 2.870.934,00 | 2.870.934,00 | - | 2.870.934,00 | 893.754,65 |
| <i>Spese rientranti nell'ambito del FESR</i> | | | | | |
| TOTALE COMPLESSIVO | 52.546.809,00 | 50.631.723,00 | 1.915.086,00 | 64.031.919,00 | 17.292.199,23 |
| Spese nel totale complessivo rientranti nell'ambito del FESR² | | | | | |

* Tenuto conto anche di quanto previsto nel sistema SFC, tale colonna riporta le richieste di rimborso trasmesse dai beneficiari finali all'Autorità di Gestione

¹ Applicabile solo ai programmi operativi espressi in costi totali

² Questo campo va completato per i programmi operativi qualora si faccia ricorso all'opzione di cui all'articolo 34, paragrafo 2 del regolamento (CE) n. 1083/2006

Tabella 2bis – Regione Friuli Venezia Giulia - Informazioni finanziarie del Programma Operativo per asse prioritario (annualità 2009)

| | Spesa sostenuta dai beneficiari e inclusa nella domanda di pagamento inviata all'autorità di gestione* | Contributo pubblico corrispondente | Spesa privata¹ | Spesa sostenuta dall'organismo responsabile di effettuare i pagamenti ai beneficiari | Totale pagamenti ricevuti dalla Commissione |
|---|---|---|----------------------------------|---|--|
| Asse I – Adattabilità | | | | | |
| <i>Spese rientranti nell'ambito del FSE</i> | 9.138.939,77 | 8.636.113,65 | 502.826,12 | - | - |
| <i>Spese rientranti nell'ambito del FESR</i> | | | | | |
| Asse II – Occupabilità | | | | | |
| <i>Spese rientranti nell'ambito del FSE</i> | 15.197.002,05 | 15.197.002,05 | - | - | - |
| <i>Spese rientranti nell'ambito del FESR</i> | | | | | |
| Asse III - Integrazione sociale | | | | | |
| <i>Spese rientranti nell'ambito del FSE</i> | 1.822.151,54 | 1.822.151,54 | - | - | - |
| <i>Spese rientranti nell'ambito del FESR</i> | | | | | |
| Asse IV - Capitale Umano | | | | | |
| <i>Spese rientranti nell'ambito del FSE</i> | 18.175.541,00 | 16.778.519,00 | 1.397.022,00 | - | - |
| <i>Spese rientranti nell'ambito del FESR</i> | | | | | |
| Asse V - Transnazionalità e interregionalità | | | | | |
| <i>Spese rientranti nell'ambito del FSE</i> | | | | | |
| Asse VI - Assistenza tecnica | | | | | |
| <i>Spese rientranti nell'ambito del FSE</i> | 1.852.154,54 | 1.852.154,54 | - | - | - |
| <i>Spese rientranti nell'ambito del FESR</i> | | | | | |
| TOTALE COMPLESSIVO | 46.185.788,90 | 44.285.940,78 | 1.899.848,12 | - | - |
| Spese nel totale complessivo rientranti nell'ambito del FESR² | | | | | |

¹ Applicabile solo ai programmi operativi espressi in costi totali

² Questo campo va completato per i programmi operativi qualora si faccia ricorso all'opzione di cui all'articolo 34, paragrafo 2 del regolamento (CE) n. 1083/2006

La seconda tabella (Tabella 3 - Tabella finanziaria del Programma Operativo per Asse prioritario), rappresenta efficacemente l'avanzamento finanziario (impegni e pagamenti) del POR rispetto al totale programmato.

Come per la precedente, la tabella 3 riporta i valori finanziari cumulati al 31.12.2009 mentre la tabella 3bis indica i dati della sola annualità 2009.

Tabella 3 - Tabella finanziaria del Programma Operativo per asse prioritario (valori cumulati al 31.12.2009)

| Asse | Programmazione totale | Impegni | Pagamenti* | Capacità di impegno | Efficienza realizzativa |
|--|-----------------------|--------------------|-------------------|---------------------|-------------------------|
| | A | B | C | B/A | C/A |
| Asse I – Adattabilità | 47.883.843 | 31.070.129 | 11.619.796 | 64,89% | 24,27% |
| Asse II – Occupabilità | 121.305.740 | 38.097.512 | 16.738.765 | 31,41% | 13,80% |
| Asse III - Integrazione sociale | 31.922.563 | 4.996.882 | 1.915.605 | 15,65% | 6,00% |
| Asse IV - Capitale Umano | 95.767.689 | 23.927.510 | 19.401.709 | 24,98% | 20,26% |
| Asse V - Transnazionalità e interregionalità | 9.576.767 | 790.000 | - | 8,25% | 0,00% |
| Asse VI - Assistenza tecnica | 12.769.026 | 6.701.214 | 2.870.934 | 52,48% | 22,48% |
| TOTALE | 319.225.628 | 105.583.247 | 52.546.809 | 33% | 16% |

* Spese sostenute dai beneficiari

Tabella 3bis - Tabella finanziaria del Programma Operativo per asse prioritario (annualità 2009)

| Asse | Programmazione totale | Impegni | Pagamenti | Capacità di impegno | Efficienza realizzativa |
|--|-----------------------|-------------------|-------------------|---------------------|-------------------------|
| | A | B | C | B/A | C/A |
| Asse I – Adattabilità | 47.883.843 | 13.217.580 | 9.127.300 | 27,60% | 19,06% |
| Asse II – Occupabilità | 121.305.740 | 17.430.337 | 15.208.654 | 14,37% | 12,54% |
| Asse III - Integrazione sociale | 31.922.563 | 2.698.119 | 1.822.168 | 8,45% | 5,71% |
| Asse IV - Capitale Umano | 95.767.689 | 8.832.819 | 18.162.689 | 9,22% | 18,97% |
| Asse V - Transnazionalità e interregionalità | 9.576.767 | 790.000 | - | 8,25% | 0,00% |
| Asse VI - Assistenza tecnica | 12.769.026 | 3.676.320 | 1.688.667 | 28,79% | 13,22% |
| TOTALE | 319.225.628,00 | 46.645.175 | 46.009.477 | 15% | 14% |

2.1.3 Informazioni sulla ripartizione relativa all'uso dei Fondi

In riferimento alle informazioni relative all'utilizzo dei Fondi si rimanda alla Tabella 4 che propone una serie di sottotabelle (4a, 4b, 4c, 4d, 4e e 4f) relative alla codificazione per dimensione (allegato II parte A del Regolamento (CE) 1828/06) dei dati di spesa.

A differenza degli anni precedenti in cui si è fornito il dato riferito ai pagamenti, tutti gli importi inseriti fanno riferimento a dati cumulativi di attuazione finanziaria espressi in *impegni di spesa*. Ciò per recepire quanto disposto dalla recente nota COCOF 09/0008/02 che chiarisce che le tabelle finanziarie vanno compilate inserendo "l'importo allocato sulle operazioni selezionate" e che i dati

non devono riferirsi necessariamente a progetti conclusi né a progetti che hanno già generato i pagamenti.

Allo scopo di adottare una modalità unica di rappresentazione per tutti i PO, si utilizza pertanto l'importo impegnato, in linea con quanto previsto per le informazioni contenute nelle altre tabelle ed i dati trasmessi per il monitoraggio.

Tabella 4a - Ripartizione cumulativa per categorie delle dotazioni provenienti dal contributo comunitario

| Dimensione 1 | | |
|--|------------------------|---------------------------|
| Temi prioritari | | |
| Codice | Importo FSE (*) | Importo totale (*) |
| 62 - Sviluppo di sistemi e strategie di apprendimento permanente nelle imprese; formazione e servizi per i lavoratori per migliorare la loro adattabilità ai cambiamenti; promozione dell'imprenditorialità e dell'innovazione | 494.280,28 | 1.311.088,28 |
| 63 - Elaborazione e diffusione di modalità di organizzazione del lavoro più innovative e produttive | 128.760,62 | 341.540,10 |
| 64 - Sviluppo di servizi specifici per l'occupazione, la formazione e il sostegno in connessione con la ristrutturazione dei settori e delle imprese, e sviluppo di sistemi di anticipazione dei cambiamenti economici e dei fabbisogni futuri in termini di occupazione e qualifiche | 11.090.397,71 | 29.417.500,55 |
| 65 - Ammodernamento e rafforzamento delle istituzioni del mercato del lavoro | 2.347.654,40 | 6.227.200,00 |
| 66 - Attuazione di misure attive e preventive sul mercato del lavoro | 10.154.728,44 | 26.935.619,21 |
| 67 - Misure che incoraggino l'invecchiamento attivo e prolunghino la vita lavorativa | | |
| 68 - Sostegno al lavoro autonomo e all'avvio di imprese | 83.866,14 | 222.456,61 |
| 69 - Misure per migliorare l'accesso all'occupazione ed aumentare la partecipazione sostenibile delle donne all'occupazione per ridurre la segregazione di genere sul mercato del lavoro e per riconciliare la vita lavorativa e privata, ad esempio facilitando l'accesso ai servizi di custodia dei bambini e all'assistenza delle persone non autosufficienti | | |
| 70 - Azioni specifiche per aumentare la partecipazione dei migranti al mondo del lavoro, rafforzando in tal modo la loro integrazione sociale | 1.776.513,02 | 4.712.236,14 |
| 71 - Percorsi di integrazione e reinserimento nel mondo del lavoro dei soggetti svantaggiati, lotta alla discriminazione nell'accesso al mercato del lavoro e nell'avanzamento dello stesso e promozione dell'accettazione della diversità sul posto di lavoro | 1.883.824,59 | 4.996.882,21 |
| 72 - Elaborazione, introduzione e attuazione di riforme dei sistemi di istruzione e di formazione al fine di sviluppare l'occupabilità, rendendo l'istruzione e la formazione iniziale e professionale più pertinenti ai fini dell'inserimento nel mercato del lavoro e aggiornando le competenze dei formatori, nell'obiettivo dell'innovazione e della realizzazione di un'economia basata sulla conoscenza | 646.555,00 | 1.715.000,00 |
| 73 - Misure per aumentare la partecipazione all'istruzione e alla formazione permanente, anche attraverso provvedimenti intesi a ridurre l'abbandono scolastico, la segregazione di genere rispetto alle materie ed aumentare l'accesso all'istruzione e alla formazione iniziale, professionale e universitaria, migliorandone la qualità | 7.539.661,75 | 19.999.102,79 |
| 74 - Sviluppo di potenziale umano nella ricerca e | 834.454,64 | 2.213.407,54 |

| Dimensione 1 | | |
|--|----------------------|--------------------|
| Temi prioritari | | |
| Codice | Importo FSE (*) | Importo totale (*) |
| nell'innovazione, in special modo attraverso studi e formazione post-laurea dei ricercatori, ed attività di rete tra università, centri di ricerca e imprese | | |
| 80 - Promozione di partenariati, patti e iniziative attraverso il collegamento in rete delle parti interessate | 297.830,00 | 790.000,00 |
| 85 - Preparazione, attuazione sorveglianza e ispezioni | 1.908.058,07 | 5.061.162,00 |
| 86 - Valutazione e studi; informazione e comunicazione | 618.299,60 | 1.640.052,00 |
| TOTALE | 39.804.884,26 | 105.583.247,43 |

(*) L'importo si intende relativo agli *impegni*

Tabella 4b – Ripartizione cumulativa per categorie delle dotazioni provenienti dal contributo comunitario

| Dimensione 2 | | |
|---|----------------------|--------------------|
| Forme di finanziamento | | |
| Codice | Importo FSE (*) | Importo totale (*) |
| 01 - Aiuto non rimborsabile | | |
| 02 - Aiuto (<i>mutuo, abbuono di interessi, garanzie</i>) | | |
| 03 - Capitali di rischio (<i>partecipazione, fondo di capitali di rischio</i>) | | |
| 04 - Altre forme di finanziamento | 39.804.884,28 | 105.583.247,43 |
| TOTALE | 39.804.884,28 | 105.583.247,43 |

(*) L'importo si intende relativo agli *impegni*

Tabella 4c - Ripartizione cumulativa per categorie delle dotazioni provenienti dal contributo comunitario

| Dimensione 3 | | |
|--|----------------------|--------------------|
| Territorio | | |
| Codice | Importo FSE (*) | Importo totale (*) |
| 01 - Agglomerato urbano | | |
| 02 - Zona di montagna | | |
| 03 - Isole | | |
| 04 - Zone a bassa e bassissima densità demografica | | |
| 05 - Zone rurali (<i>diverse dalle zone di montagna, dalle isole e dalle zone a bassa e bassissima densità demografica</i>) | | |
| 06 - Precedenti frontiere esterne dell'UE (<i>dopo il 30.04.2004</i>) | | |
| 07 - Regioni ultraperiferiche | | |
| 08 - Zone di cooperazione transfrontaliera | | |
| 09 - Zone di cooperazione transnazionale | | |
| 10 - Zone di cooperazione interregionale | | |
| 00 - Non pertinente | 39.804.884,28 | 105.583.247,43 |
| TOTALE | 39.804.884,28 | 105.583.247,43 |

(*) L'importo si intende relativo agli *impegni*

Tabella 4d - Ripartizione cumulativa per categorie delle dotazioni provenienti dal contributo comunitario

| Dimensione 4 | | |
|--|------------------------|---------------------------|
| Attività economica | | |
| Codice | Importo FSE (*) | Importo totale (*) |
| 01 - Agricoltura, caccia e silvicoltura | 178.013,04 | 472.183,13 |
| 02 - Pesca | 58.902,48 | 156.240,00 |
| 03 - Industrie alimentari e delle bevande | 376.902,13 | 999.740,41 |
| 04 - Industrie tessili e dell'abbigliamento | 79.788,28 | 211.640,00 |
| 05 - Fabbricazione di mezzi di trasporto | 129.318,94 | 343.021,05 |
| 06 - Industrie manifatturiere non specificate | 3.149.148,50 | 8.353.179,05 |
| 07 - Estrazione di minerali energetici | 1.556.659,56 | 4.129.070,45 |
| 08 - Produzione e distribuzione di energia elettrica, gas, vapore e acqua calda | 3.378,86 | 8.962,50 |
| 09 - Raccolta, depurazione e distribuzione d'acqua | 61.458,54 | 163.020,00 |
| 10 - Poste e telecomunicazioni | 216.349,73 | 573.871,95 |
| 11 - Trasporti | 653.397,52 | 1.733.149,92 |
| 12 - Costruzioni | 3.607.768,65 | 9.569.678,12 |
| 13 - Commercio all'ingrosso e al dettaglio | 1.215.430,83 | 3.223.954,46 |
| 15 - Intermediazione finanziaria | 85.236,49 | 226.091,48 |
| 16 - Attività immobiliari, noleggio e altre attività di servizio alle imprese | 2.338.582,83 | 6.203.137,47 |
| 17 - Amministrazioni pubbliche | 10.518,16 | 27.899,62 |
| 18 - Istruzione | 418.366,23 | 1.109.724,74 |
| 19 - Attività dei servizi sanitari | 49.003,50 | 129.982,77 |
| 20 - Assistenza sociale, servizi pubblici, sociali e personali | 2.202.137,25 | 5.841.212,86 |
| 21 - Attività connesse all'ambiente | 133.510,37 | 354.138,91 |
| 22 - Altri servizi non specificati | 6.277.598,60 | 16.651.455,16 |
| 00 - Non pertinente | 17.003.413,80 | 45.101.893,38 |
| TOTALE | 39.804.884,29 | 105.583.247,43 |

(*) L'importo si intende relativo agli *impegni*

Tabella 4e - Ripartizione cumulativa per categorie delle dotazioni provenienti dal contributo comunitario

| Dimensione 5 | | |
|--|------------------------|---------------------------|
| Ubicazione | | |
| Codice della regione o della zona in cui è ubicata o effettuata l'operazione (livello NUTS* o altro, se pertinente, per esempio transfrontaliero, transnazionale, interregionale) | Importo FSE (*) | Importo totale (*) |
| Itld4 Friuli - Venezia Giulia | 39.804.884,29 | 105.583.247,43 |

(*) L'importo si intende relativo agli *impegni*

Tabella 4f - Combinazione dei codici delle dimensioni da 1 a 5

| Codice (*) | Codice (*) | Codice (*) | Codice (*) | Codice (*) | Importo FSE (**) | Importo totale (**) |
|---|--|----------------------------|--|---------------------|-----------------------------|--------------------------------|
| Dimensione 1 | Dimensione 2 | Dimensione 3 | Dimensione 4 | Dimensione 5 | | |
| Temi prioritari | Forme di finanziamento | Territorio | Attività economica | Ubicazione | | |
| 62 - Sviluppo di sistemi e strategie di apprendimento permanente nelle imprese; formazione e servizi per i lavoratori per migliorare la loro adattabilità ai cambiamenti; promozione dell'imprenditorialità e dell'innovazione | 04 - Altre forme di finanziamento | 00 - Non pertinente | 00 - Non pertinente | | 95.813,49 | 254.147,18 |
| 62 - Sviluppo di sistemi e strategie di apprendimento permanente nelle imprese; formazione e servizi per i lavoratori per migliorare la loro adattabilità ai cambiamenti; promozione dell'imprenditorialità e dell'innovazione | 04 - Altre forme di finanziamento | 00 - Non pertinente | 01 - agricoltura, caccia e silvicoltura | | 3.028,25 | 8.032,50 |
| 62 - Sviluppo di sistemi e strategie di apprendimento permanente nelle imprese; formazione e servizi per i lavoratori per migliorare la loro adattabilità ai cambiamenti; promozione dell'imprenditorialità e dell'innovazione | 04 - Altre forme di finanziamento | 00 - Non pertinente | 11 - trasporti | | 35.304,98 | 93.647,16 |
| 62 - Sviluppo di sistemi e strategie di apprendimento permanente nelle imprese; formazione e servizi per i lavoratori per migliorare la loro adattabilità ai cambiamenti; promozione dell'imprenditorialità e dell'innovazione | 04 - Altre forme di finanziamento | 00 - Non pertinente | 16 - attività immobiliari, noleggio e altre attività di servizio alle imprese | | 6.650,03 | 17.639,33 |
| 62 - Sviluppo di sistemi e strategie di apprendimento permanente nelle imprese; formazione e servizi per i lavoratori per migliorare la loro adattabilità ai cambiamenti; promozione dell'imprenditorialità e dell'innovazione | 04 - Altre forme di finanziamento | 00 - Non pertinente | 20 - assistenza sociale, servizi pubblici, sociali e personali | | 235.235,77 | 623.967,56 |
| 62 - Sviluppo di sistemi e strategie di apprendimento permanente nelle imprese; formazione e servizi per i lavoratori per migliorare la loro adattabilità ai cambiamenti; promozione dell'imprenditorialità e dell'innovazione | 04 - Altre forme di finanziamento | 00 - Non pertinente | 22 - altri servizi non specificati | | 118.247,77 | 313.654,55 |
| 63 - Elaborazione e diffusione di modalità di organizzazione del lavoro più innovative e produttive | 04 - Altre forme di finanziamento | 00 - Non pertinente | 00 - Non pertinente | | 83.848,65 | 222.410,20 |
| 63 - Elaborazione e diffusione di modalità di organizzazione del lavoro più innovative e produttive | 04 - Altre forme di finanziamento | 00 - Non pertinente | 01 - agricoltura, caccia e silvicoltura | | 1.281,80 | 3.400,00 |

| Codice (*) | Codice (*) | Codice (*) | Codice (*) | Codice (*) | Importo FSE (**) | Importo totale (**) |
|--|--|----------------------------|--|---------------------|-----------------------------|--------------------------------|
| Dimensione 1 | Dimensione 2 | Dimensione 3 | Dimensione 4 | Dimensione 5 | | |
| Temi prioritari | Forme di finanziamento | Territorio | Attività economica | Ubicazione | | |
| 63 - Elaborazione e diffusione di modalità di organizzazione del lavoro più innovative e produttive | 04 - Altre forme di finanziamento | 00 - Non pertinente | 06 - industrie manifatturiere non specificate | | 1.538,16 | 4.080,00 |
| 63 - Elaborazione e diffusione di modalità di organizzazione del lavoro più innovative e produttive | 04 - Altre forme di finanziamento | 00 - Non pertinente | 16 - attività immobiliari, noleggio e altre attività di servizio alle imprese | | 16.663,40 | 44.200,00 |
| 63 - Elaborazione e diffusione di modalità di organizzazione del lavoro più innovative e produttive | 04 - Altre forme di finanziamento | 00 - Non pertinente | 17 - amministrazioni pubbliche | | 10.518,16 | 27.899,62 |
| 63 - Elaborazione e diffusione di modalità di organizzazione del lavoro più innovative e produttive | 04 - Altre forme di finanziamento | 00 - Non pertinente | 18 - istruzione | | 13.779,46 | 36.550,28 |
| 63 - Elaborazione e diffusione di modalità di organizzazione del lavoro più innovative e produttive | 04 - Altre forme di finanziamento | 00 - Non pertinente | 22 - altri servizi non specificati | | 1.131,00 | 3.000,00 |
| 64 - Sviluppo di servizi specifici per l'occupazione, la formazione e il sostegno in connessione con la ristrutturazione dei settori e delle imprese, e sviluppo di sistemi di anticipazione dei cambiamenti economici e dei fabbisogni futuri in termini di occupazione e qualifiche | 04 - Altre forme di finanziamento | 00 - Non pertinente | 00 - Non pertinente | | 1.059.104,73 | 2.809.296,36 |
| 64 - Sviluppo di servizi specifici per l'occupazione, la formazione e il sostegno in connessione con la ristrutturazione dei settori e delle imprese, e sviluppo di sistemi di anticipazione dei cambiamenti economici e dei fabbisogni futuri in termini di occupazione e qualifiche | 04 - Altre forme di finanziamento | 00 - Non pertinente | 01 - agricoltura, caccia e silvicoltura | | 55.778,28 | 147.953,00 |
| 64 - Sviluppo di servizi specifici per l'occupazione, la formazione e il sostegno in connessione con la ristrutturazione dei settori e delle imprese, e sviluppo di sistemi di anticipazione dei cambiamenti economici e dei fabbisogni futuri in termini di occupazione e qualifiche | 04 - Altre forme di finanziamento | 00 - Non pertinente | 03 - industrie alimentari e delle bevande | | 257.250,05 | 682.360,88 |
| 64 - Sviluppo di servizi specifici per l'occupazione, la formazione e il sostegno in connessione con la ristrutturazione dei settori e delle imprese, e sviluppo di sistemi di anticipazione dei cambiamenti economici e dei fabbisogni futuri in termini di occupazione e qualifiche | 04 - Altre forme di finanziamento | 00 - Non pertinente | 04 - industrie tessili e dell'abbigliamento | | 19.943,30 | 52.900,00 |

| Codice (*) | Codice (*) | Codice (*) | Codice (*) | Codice (*) | Importo FSE (**) | Importo totale (**) |
|--|--|----------------------------|--|---------------------|-------------------------|----------------------------|
| Dimensione 1 | Dimensione 2 | Dimensione 3 | Dimensione 4 | Dimensione 5 | | |
| Temi prioritari | Forme di finanziamento | Territorio | Attività economica | Ubicazione | | |
| 64 - Sviluppo di servizi specifici per l'occupazione, la formazione e il sostegno in connessione con la ristrutturazione dei settori e delle imprese, e sviluppo di sistemi di anticipazione dei cambiamenti economici e dei fabbisogni futuri in termini di occupazione e qualifiche | 04 - Altre forme di finanziamento | 00 - Non pertinente | 06 - industrie manifatturiere non specificate | | 2.027.625,28 | 5.378.316,38 |
| 64 - Sviluppo di servizi specifici per l'occupazione, la formazione e il sostegno in connessione con la ristrutturazione dei settori e delle imprese, e sviluppo di sistemi di anticipazione dei cambiamenti economici e dei fabbisogni futuri in termini di occupazione e qualifiche | 04 - Altre forme di finanziamento | 00 - Non pertinente | 08 - produzione e distribuzione di energia elettrica, gas, vapore e acqua calda | | 1.458.054,91 | 3.867.519,65 |
| 64 - Sviluppo di servizi specifici per l'occupazione, la formazione e il sostegno in connessione con la ristrutturazione dei settori e delle imprese, e sviluppo di sistemi di anticipazione dei cambiamenti economici e dei fabbisogni futuri in termini di occupazione e qualifiche | 04 - Altre forme di finanziamento | 00 - Non pertinente | 09 - raccolta, depurazione e distribuzione di acqua | | 3.378,86 | 8.962,50 |
| 64 - Sviluppo di servizi specifici per l'occupazione, la formazione e il sostegno in connessione con la ristrutturazione dei settori e delle imprese, e sviluppo di sistemi di anticipazione dei cambiamenti economici e dei fabbisogni futuri in termini di occupazione e qualifiche | 04 - Altre forme di finanziamento | 00 - Non pertinente | 11 - trasporti | | 73.990,02 | 196.260,00 |
| 64 - Sviluppo di servizi specifici per l'occupazione, la formazione e il sostegno in connessione con la ristrutturazione dei settori e delle imprese, e sviluppo di sistemi di anticipazione dei cambiamenti economici e dei fabbisogni futuri in termini di occupazione e qualifiche | 04 - Altre forme di finanziamento | 00 - Non pertinente | 12 - costruzioni | | 308.935,01 | 819.456,25 |
| 64 - Sviluppo di servizi specifici per l'occupazione, la formazione e il sostegno in connessione con la ristrutturazione dei settori e delle imprese, e sviluppo di sistemi di anticipazione dei cambiamenti economici e dei fabbisogni futuri in termini di occupazione e qualifiche | 04 - Altre forme di finanziamento | 00 - Non pertinente | 13 - commercio all'ingrosso e al dettaglio | | 3.182.015,63 | 8.440.359,77 |

| Codice (*) | Codice (*) | Codice (*) | Codice (*) | Codice (*) | Importo FSE (**) | Importo totale (**) |
|--|--|----------------------------|--|---------------------|-----------------------------|--------------------------------|
| Dimensione 1 | Dimensione 2 | Dimensione 3 | Dimensione 4 | Dimensione 5 | | |
| Temi prioritari | Forme di finanziamento | Territorio | Attività economica | Ubicazione | | |
| 64 - Sviluppo di servizi specifici per l'occupazione, la formazione e il sostegno in connessione con la ristrutturazione dei settori e delle imprese, e sviluppo di sistemi di anticipazione dei cambiamenti economici e dei fabbisogni futuri in termini di occupazione e qualifiche | 04 - Altre forme di finanziamento | 00 - Non pertinente | 14 - alberghi e ristoranti | | 511.907,09 | 1.357.843,75 |
| 64 - Sviluppo di servizi specifici per l'occupazione, la formazione e il sostegno in connessione con la ristrutturazione dei settori e delle imprese, e sviluppo di sistemi di anticipazione dei cambiamenti economici e dei fabbisogni futuri in termini di occupazione e qualifiche | 04 - Altre forme di finanziamento | 00 - Non pertinente | 15 - intermediazione finanziaria | | 26.537,50 | 70.391,25 |
| 64 - Sviluppo di servizi specifici per l'occupazione, la formazione e il sostegno in connessione con la ristrutturazione dei settori e delle imprese, e sviluppo di sistemi di anticipazione dei cambiamenti economici e dei fabbisogni futuri in termini di occupazione e qualifiche | 04 - Altre forme di finanziamento | 00 - Non pertinente | 16 - attività immobiliari, noleggio e altre attività di servizio alle imprese | | 1.137.689,02 | 3.017.742,76 |
| 64 - Sviluppo di servizi specifici per l'occupazione, la formazione e il sostegno in connessione con la ristrutturazione dei settori e delle imprese, e sviluppo di sistemi di anticipazione dei cambiamenti economici e dei fabbisogni futuri in termini di occupazione e qualifiche | 04 - Altre forme di finanziamento | 00 - Non pertinente | 18 - istruzione | | 6.379,31 | 16.921,25 |
| 64 - Sviluppo di servizi specifici per l'occupazione, la formazione e il sostegno in connessione con la ristrutturazione dei settori e delle imprese, e sviluppo di sistemi di anticipazione dei cambiamenti economici e dei fabbisogni futuri in termini di occupazione e qualifiche | 04 - Altre forme di finanziamento | 00 - Non pertinente | 20 - assistenza sociale, servizi pubblici, sociali e personali | | 272.203,71 | 722.025,75 |
| 64 - Sviluppo di servizi specifici per l'occupazione, la formazione e il sostegno in connessione con la ristrutturazione dei settori e delle imprese, e sviluppo di sistemi di anticipazione dei cambiamenti economici e dei fabbisogni futuri in termini di occupazione e qualifiche | 04 - Altre forme di finanziamento | 00 - Non pertinente | 21 - attività connesse all'ambiente | | 15.372,18 | 40.775,00 |
| 64 - Sviluppo di servizi specifici per l'occupazione, la formazione e il sostegno in connessione con la ristrutturazione dei settori e delle imprese, e sviluppo di sistemi di anticipazione dei cambiamenti economici e dei fabbisogni futuri in termini di occupazione e qualifiche | 04 - Altre forme di finanziamento | 00 - Non pertinente | 22 - altri servizi non specificati | | 674.232,83 | 1.788.416,00 |

| Codice (*) | Codice (*) | Codice (*) | Codice (*) | Codice (*) | Importo FSE (**) | Importo totale (**) |
|--|-----------------------------------|---------------------|---|---------------------|-----------------------------|--------------------------------|
| Dimensione 1 | Dimensione 2 | Dimensione 3 | Dimensione 4 | Dimensione 5 | | |
| Temi prioritari | Forme di finanziamento | Territorio | Attività economica | Ubicazione | | |
| 65 - Ammodernamento e rafforzamento delle istituzioni del mercato del lavoro | 04 - Altre forme di finanziamento | 00 - Non pertinente | 22 - altri servizi non specificati | | 2.347.654,40 | 6.227.200,00 |
| 66 - Attuazione di misure attive e preventive sul mercato del lavoro | 04 - Altre forme di finanziamento | 00 - Non pertinente | 00 - Non pertinente | | 3.118.544,43 | 8.272.001,14 |
| 66 - Attuazione di misure attive e preventive sul mercato del lavoro | 04 - Altre forme di finanziamento | 00 - Non pertinente | 03 - industrie alimentari e delle bevande | | 114.525,03 | 303.779,93 |
| 66 - Attuazione di misure attive e preventive sul mercato del lavoro | 04 - Altre forme di finanziamento | 00 - Non pertinente | 04 - industrie tessili e dell'abbigliamento | | 7.668,18 | 20.340,00 |
| 66 - Attuazione di misure attive e preventive sul mercato del lavoro | 04 - Altre forme di finanziamento | 00 - Non pertinente | 05 - fabbricazione di mezzi di trasporto | | 129.318,94 | 343.021,05 |
| 66 - Attuazione di misure attive e preventive sul mercato del lavoro | 04 - Altre forme di finanziamento | 00 - Non pertinente | 06 - industrie manifatturiere non specificate | | 811.328,43 | 2.152.064,80 |
| 66 - Attuazione di misure attive e preventive sul mercato del lavoro | 04 - Altre forme di finanziamento | 00 - Non pertinente | 08 - produzione e distribuzione di energia elettrica, gas, vapore e acqua calda | | 98.604,65 | 261.550,80 |
| 66 - Attuazione di misure attive e preventive sul mercato del lavoro | 04 - Altre forme di finanziamento | 00 - Non pertinente | 10 - poste e telecomunicazioni | | 2.556,06 | 6.780,00 |
| 66 - Attuazione di misure attive e preventive sul mercato del lavoro | 04 - Altre forme di finanziamento | 00 - Non pertinente | 11 - trasporti | | 48.152,25 | 127.724,79 |
| 66 - Attuazione di misure attive e preventive sul mercato del lavoro | 04 - Altre forme di finanziamento | 00 - Non pertinente | 12 - costruzioni | | 252.291,88 | 669.209,24 |
| 66 - Attuazione di misure attive e preventive sul mercato del lavoro | 04 - Altre forme di finanziamento | 00 - Non pertinente | 13 - commercio all'ingrosso e al dettaglio | | 425.753,02 | 1.129.318,35 |
| 66 - Attuazione di misure attive e preventive sul mercato del lavoro | 04 - Altre forme di finanziamento | 00 - Non pertinente | 14 - alberghi e ristoranti | | 605.316,16 | 1.605.613,15 |
| 66 - Attuazione di misure attive e preventive sul mercato del lavoro | 04 - Altre forme di finanziamento | 00 - Non pertinente | 15 - intermediazione finanziaria | | 58.698,99 | 155.700,23 |

| Codice (*) | Codice (*) | Codice (*) | Codice (*) | Codice (*) | Importo FSE (**) | Importo totale (**) |
|---|--|----------------------------|--|---------------------|-----------------------------|--------------------------------|
| Dimensione 1 | Dimensione 2 | Dimensione 3 | Dimensione 4 | Dimensione 5 | | |
| Temi prioritari | Forme di finanziamento | Territorio | Attività economica | Ubicazione | | |
| 66 - Attuazione di misure attive e preventive sul mercato del lavoro | 04 - Altre forme di finanziamento | 00 - Non pertinente | 16 - attività immobiliari, noleggio e altre attività di servizio alle imprese | | 703.136,43 | 1.865.083,38 |
| 66 - Attuazione di misure attive e preventive sul mercato del lavoro | 04 - Altre forme di finanziamento | 00 - Non pertinente | 18 - istruzione | | 69.160,36 | 183.449,24 |
| 66 - Attuazione di misure attive e preventive sul mercato del lavoro | 04 - Altre forme di finanziamento | 00 - Non pertinente | 19 - attività dei servizi sanitari | | 12.716,62 | 33.731,10 |
| 66 - Attuazione di misure attive e preventive sul mercato del lavoro | 04 - Altre forme di finanziamento | 00 - Non pertinente | 20 - assistenza sociale, servizi pubblici, sociali e personali | | 1.601.664,82 | 4.248.447,79 |
| 66 - Attuazione di misure attive e preventive sul mercato del lavoro | 04 - Altre forme di finanziamento | 00 - Non pertinente | 21 - attività connesse all'ambiente | | 52.529,67 | 139.336,00 |
| 66 - Attuazione di misure attive e preventive sul mercato del lavoro | 04 - Altre forme di finanziamento | 00 - Non pertinente | 22 - altri servizi non specificati | | 2.042.762,52 | 5.418.468,22 |
| 67 - Misure che incoraggino l'invecchiamento attivo e prolunghino la vita lavorativa | 04 - Altre forme di finanziamento | 00 - Non pertinente | 00 - Non pertinente | | - | |
| 68 - Sostegno al lavoro autonomo e all'avvio di imprese | 04 - Altre forme di finanziamento | 00 - Non pertinente | 00 - Non pertinente | | 38.431,51 | 101.940,35 |
| 68 - Sostegno al lavoro autonomo e all'avvio di imprese | 04 - Altre forme di finanziamento | 00 - Non pertinente | 22 - altri servizi non specificati | | 45.434,63 | 120.516,26 |
| 69 - Misure per migliorare l'accesso all'occupazione ed aumentare la partecipazione sostenibile delle donne all'occupazione per ridurre la segregazione di genere sul mercato del lavoro e per riconciliare la vita lavorativa e privata, ad esempio facilitando l'accesso ai servizi di custodia dei bambini e all'assistenza delle persone non autosufficienti | 04 - Altre forme di finanziamento | 00 - Non pertinente | 00 - Non pertinente | | - | |
| 70 - Azioni specifiche per aumentare la partecipazione dei migranti al mondo del lavoro, rafforzando in tal modo la loro integrazione sociale | 04 - Altre forme di finanziamento | 00 - Non pertinente | 00 - Non pertinente | | 1.575.230,99 | 4.178.331,54 |
| 70 - Azioni specifiche per aumentare la partecipazione dei migranti al mondo del lavoro, rafforzando in tal modo la loro integrazione sociale | 04 - Altre forme di finanziamento | 00 - Non pertinente | 18 - istruzione | | 25.636,00 | 68.000,00 |
| 70 - Azioni specifiche per aumentare la partecipazione dei migranti al mondo del lavoro, rafforzando in tal modo la loro integrazione sociale | 04 - Altre forme di finanziamento | 00 - Non pertinente | 22 - altri servizi non specificati | | 175.646,03 | 465.904,60 |

| Codice (*) | Codice (*) | Codice (*) | Codice (*) | Codice (*) | Importo FSE (**) | Importo totale (**) |
|--|-----------------------------------|---------------------|---|---------------------|-----------------------------|--------------------------------|
| Dimensione 1 | Dimensione 2 | Dimensione 3 | Dimensione 4 | Dimensione 5 | | |
| Temi prioritari | Forme di finanziamento | Territorio | Attività economica | Ubicazione | | |
| 71 - Percorsi di integrazione e reinserimento nel mondo del lavoro dei soggetti svantaggiati, lotta alla discriminazione nell'accesso al mercato del lavoro e nell'avanzamento dello stesso e promozione dell'accettazione della diversità sul posto di lavoro | 04 - Altre forme di finanziamento | 00 - Non pertinente | 00 - Non pertinente | | 834.467,74 | 2.213.442,27 |
| 71 - Percorsi di integrazione e reinserimento nel mondo del lavoro dei soggetti svantaggiati, lotta alla discriminazione nell'accesso al mercato del lavoro e nell'avanzamento dello stesso e promozione dell'accettazione della diversità sul posto di lavoro | 04 - Altre forme di finanziamento | 00 - Non pertinente | 01 - agricoltura, caccia e silvicoltura | | 114.848,39 | 304.637,63 |
| 71 - Percorsi di integrazione e reinserimento nel mondo del lavoro dei soggetti svantaggiati, lotta alla discriminazione nell'accesso al mercato del lavoro e nell'avanzamento dello stesso e promozione dell'accettazione della diversità sul posto di lavoro | 04 - Altre forme di finanziamento | 00 - Non pertinente | 04 - industrie tessili e dell'abbigliamento | | 38.454,00 | 102.000,00 |
| 71 - Percorsi di integrazione e reinserimento nel mondo del lavoro dei soggetti svantaggiati, lotta alla discriminazione nell'accesso al mercato del lavoro e nell'avanzamento dello stesso e promozione dell'accettazione della diversità sul posto di lavoro | 04 - Altre forme di finanziamento | 00 - Non pertinente | 06 - industrie manifatturiere non specificate | | 294.011,43 | 779.871,16 |
| 71 - Percorsi di integrazione e reinserimento nel mondo del lavoro dei soggetti svantaggiati, lotta alla discriminazione nell'accesso al mercato del lavoro e nell'avanzamento dello stesso e promozione dell'accettazione della diversità sul posto di lavoro | 04 - Altre forme di finanziamento | 00 - Non pertinente | 12 - costruzioni | | 86.741,83 | 230.084,43 |
| 71 - Percorsi di integrazione e reinserimento nel mondo del lavoro dei soggetti svantaggiati, lotta alla discriminazione nell'accesso al mercato del lavoro e nell'avanzamento dello stesso e promozione dell'accettazione della diversità sul posto di lavoro | 04 - Altre forme di finanziamento | 00 - Non pertinente | 14 - alberghi e ristoranti | | 98.207,58 | 260.497,56 |
| 71 - Percorsi di integrazione e reinserimento nel mondo del lavoro dei soggetti svantaggiati, lotta alla discriminazione nell'accesso al mercato del lavoro e nell'avanzamento dello stesso e promozione dell'accettazione della diversità sul posto di lavoro | 04 - Altre forme di finanziamento | 00 - Non pertinente | 21 - attività connesse all'ambiente | | 25.636,00 | 68.000,00 |
| 71 - Percorsi di integrazione e reinserimento nel mondo del lavoro dei soggetti svantaggiati, lotta alla discriminazione nell'accesso al mercato del lavoro e nell'avanzamento dello stesso e promozione dell'accettazione della diversità sul posto di lavoro | 04 - Altre forme di finanziamento | 00 - Non pertinente | 22 - altri servizi non specificati | | 391.457,63 | 1.038.349,16 |

| Codice (*) | Codice (*) | Codice (*) | Codice (*) | Codice (*) | Importo FSE (**) | Importo totale (**) |
|---|-----------------------------------|---------------------|---|---------------------|-------------------------|----------------------------|
| Dimensione 1 | Dimensione 2 | Dimensione 3 | Dimensione 4 | Dimensione 5 | | |
| Temi prioritari | Forme di finanziamento | Territorio | Attività economica | Ubicazione | | |
| 72 - Elaborazione, introduzione e attuazione di riforme dei sistemi di istruzione e di formazione al fine di sviluppare l'occupabilità, rendendo l'istruzione e la formazione iniziale e professionale più pertinenti ai fini dell'inserimento nel mercato del lavoro e aggiornando le competenze dei formatori, nell'obiettivo dell'innovazione e della realizzazione di un'economia basata sulla conoscenza | 04 - Altre forme di finanziamento | 00 - Non pertinente | 00 - Non pertinente | | 646.555,00 | 1.715.000,00 |
| 73 - Misure per aumentare la partecipazione all'istruzione e alla formazione permanente, anche attraverso provvedimenti intesi a ridurre l'abbandono scolastico, la segregazione di genere rispetto alle materie ed aumentare l'accesso all'istruzione e alla formazione iniziale, professionale e universitaria, migliorandone la qualità | 04 - Altre forme di finanziamento | 00 - Non pertinente | 00 - Non pertinente | | 6.720.505,60 | 17.826.274,80 |
| 73 - Misure per aumentare la partecipazione all'istruzione e alla formazione permanente, anche attraverso provvedimenti intesi a ridurre l'abbandono scolastico, la segregazione di genere rispetto alle materie ed aumentare l'accesso all'istruzione e alla formazione iniziale, professionale e universitaria, migliorandone la qualità | 04 - Altre forme di finanziamento | 00 - Non pertinente | 01 - agricoltura, caccia e silvicoltura | | 3.076,32 | 8.160,00 |
| 73 - Misure per aumentare la partecipazione all'istruzione e alla formazione permanente, anche attraverso provvedimenti intesi a ridurre l'abbandono scolastico, la segregazione di genere rispetto alle materie ed aumentare l'accesso all'istruzione e alla formazione iniziale, professionale e universitaria, migliorandone la qualità | 04 - Altre forme di finanziamento | 00 - Non pertinente | 03 - industrie alimentari e delle bevande | | 5.127,05 | 13.599,60 |
| 73 - Misure per aumentare la partecipazione all'istruzione e alla formazione permanente, anche attraverso provvedimenti intesi a ridurre l'abbandono scolastico, la segregazione di genere rispetto alle materie ed aumentare l'accesso all'istruzione e alla formazione iniziale, professionale e universitaria, migliorandone la qualità | 04 - Altre forme di finanziamento | 00 - Non pertinente | 04 - industrie tessili e dell'abbigliamento | | 13.722,80 | 36.400,00 |
| 73 - Misure per aumentare la partecipazione all'istruzione e alla formazione permanente, anche attraverso provvedimenti intesi a ridurre l'abbandono scolastico, la segregazione di genere rispetto alle materie ed aumentare l'accesso all'istruzione e alla formazione iniziale, professionale e universitaria, migliorandone la qualità | 04 - Altre forme di finanziamento | 00 - Non pertinente | 06 - industrie manifatturiere non specificate | | 14.645,21 | 38.846,71 |

| Codice (*) | Codice (*) | Codice (*) | Codice (*) | Codice (*) | Importo FSE (**) | Importo totale (**) |
|--|-----------------------------------|---------------------|---|---------------------|-------------------------|----------------------------|
| Dimensione 1 | Dimensione 2 | Dimensione 3 | Dimensione 4 | Dimensione 5 | | |
| Temi prioritari | Forme di finanziamento | Territorio | Attività economica | Ubicazione | | |
| 73 - Misure per aumentare la partecipazione all'istruzione e alla formazione permanente, anche attraverso provvedimenti intesi a ridurre l'abbandono scolastico, la segregazione di genere rispetto alle materie ed aumentare l'accesso all'istruzione e alla formazione iniziale, professionale e universitaria, migliorandone la qualità | 04 - Altre forme di finanziamento | 00 - Non pertinente | 12 - costruzioni | | 5.428,80 | 14.400,00 |
| 73 - Misure per aumentare la partecipazione all'istruzione e alla formazione permanente, anche attraverso provvedimenti intesi a ridurre l'abbandono scolastico, la segregazione di genere rispetto alle materie ed aumentare l'accesso all'istruzione e alla formazione iniziale, professionale e universitaria, migliorandone la qualità | 04 - Altre forme di finanziamento | 00 - Non pertinente | 16 - attività immobiliari, noleggio e altre attività di servizio alle imprese | | 50.766,82 | 134.660,00 |
| 73 - Misure per aumentare la partecipazione all'istruzione e alla formazione permanente, anche attraverso provvedimenti intesi a ridurre l'abbandono scolastico, la segregazione di genere rispetto alle materie ed aumentare l'accesso all'istruzione e alla formazione iniziale, professionale e universitaria, migliorandone la qualità | 04 - Altre forme di finanziamento | 00 - Non pertinente | 18 - istruzione | | 303.411,10 | 804.803,97 |
| 73 - Misure per aumentare la partecipazione all'istruzione e alla formazione permanente, anche attraverso provvedimenti intesi a ridurre l'abbandono scolastico, la segregazione di genere rispetto alle materie ed aumentare l'accesso all'istruzione e alla formazione iniziale, professionale e universitaria, migliorandone la qualità | 04 - Altre forme di finanziamento | 00 - Non pertinente | 19 - attività dei servizi sanitari | | 36.286,88 | 96.251,67 |
| 73 - Misure per aumentare la partecipazione all'istruzione e alla formazione permanente, anche attraverso provvedimenti intesi a ridurre l'abbandono scolastico, la segregazione di genere rispetto alle materie ed aumentare l'accesso all'istruzione e alla formazione iniziale, professionale e universitaria, migliorandone la qualità | 04 - Altre forme di finanziamento | 00 - Non pertinente | 20 - assistenza sociale, servizi pubblici, sociali e personali | | 93.032,95 | 246.771,76 |
| 73 - Misure per aumentare la partecipazione all'istruzione e alla formazione permanente, anche attraverso provvedimenti intesi a ridurre l'abbandono scolastico, la segregazione di genere rispetto alle materie ed aumentare l'accesso all'istruzione e alla formazione iniziale, professionale e universitaria, migliorandone la qualità | 04 - Altre forme di finanziamento | 00 - Non pertinente | 21 - attività connesse all'ambiente | | 39.972,52 | 106.027,91 |
| 73 - Misure per aumentare la partecipazione all'istruzione e alla formazione permanente, anche attraverso provvedimenti intesi a ridurre l'abbandono scolastico, la segregazione di genere rispetto alle materie ed aumentare l'accesso all'istruzione e alla formazione iniziale, professionale e universitaria, migliorandone la qualità | 04 - Altre forme di finanziamento | 00 - Non pertinente | 22 - altri servizi non specificati | | 253.685,70 | 672.906,37 |

| Codice (*) | Codice (*) | Codice (*) | Codice (*) | Codice (*) | Importo FSE (**) | Importo totale (**) |
|--|-----------------------------------|---------------------|---|--------------|----------------------|-----------------------|
| Dimensione 1 | Dimensione 2 | Dimensione 3 | Dimensione 4 | Dimensione 5 | | |
| Temi prioritari | Forme di finanziamento | Territorio | Attività economica | Ubicazione | | |
| 74 - Sviluppo di potenziale umano nella ricerca e nell'innovazione, in special modo attraverso studi e formazione post-laurea dei ricercatori, ed attività di rete tra università, centri di ricerca e imprese | 04 - Altre forme di finanziamento | 00 - Non pertinente | 00 - Non pertinente | | 657.747,20 | 1.744.687,54 |
| 74 - Sviluppo di potenziale umano nella ricerca e nell'innovazione, in special modo attraverso studi e formazione post-laurea dei ricercatori, ed attività di rete tra università, centri di ricerca e imprese | 04 - Altre forme di finanziamento | 00 - Non pertinente | 02 - pesca | | 58.902,48 | 156.240,00 |
| 74 - Sviluppo di potenziale umano nella ricerca e nell'innovazione, in special modo attraverso studi e formazione post-laurea dei ricercatori, ed attività di rete tra università, centri di ricerca e imprese | 04 - Altre forme di finanziamento | 00 - Non pertinente | 10 - poste e telecomunicazioni | | 58.902,48 | 156.240,00 |
| 74 - Sviluppo di potenziale umano nella ricerca e nell'innovazione, in special modo attraverso studi e formazione post-laurea dei ricercatori, ed attività di rete tra università, centri di ricerca e imprese | 04 - Altre forme di finanziamento | 00 - Non pertinente | 11 - trasporti | | 58.902,48 | 156.240,00 |
| 80 - Promozione di partenariati, patti e iniziative attraverso il collegamento in rete delle parti interessate | 04 - Altre forme di finanziamento | 00 - Non pertinente | 00 - Non pertinente | | 260.130,00 | 690.000,00 |
| 80 - Promozione di partenariati, patti e iniziative attraverso il collegamento in rete delle parti interessate | 04 - Altre forme di finanziamento | 00 - Non pertinente | 22 - altri servizi non specificati | | 37.700,00 | 100.000,00 |
| 81 - Meccanismi volti ad aumentare l'elaborazione di politiche e programmi efficaci, il controllo e la valutazione livello nazionale, regionale e locale, e potenziamento delle capacità di attuazione delle politiche e dei programmi | 04 - Altre forme di finanziamento | 00 - Non pertinente | 00 - Non pertinente | | - | |
| 85 - Preparazione, attuazione sorveglianza e ispezioni | 04 - Altre forme di finanziamento | 00 - Non pertinente | 00 - Non pertinente | | 1.908.058,07 | 5.061.162,00 |
| 86 - Valutazione e studi; informazione e comunicazione | 04 - Altre forme di finanziamento | 00 - Non pertinente | 00 - Non pertinente | | 4.976,40 | 13.200,00 |
| 86 - Valutazione e studi; informazione e comunicazione | 04 - Altre forme di finanziamento | 00 - Non pertinente | 16 - attività immobiliari, noleggio e altre attività di servizio alle imprese | | 423.677,12 | 1.123.812,00 |
| 86 - Valutazione e studi; informazione e comunicazione | 04 - Altre forme di finanziamento | 00 - Non pertinente | 22 - altri servizi non specificati | | 189.646,08 | 503.040,00 |
| Totale | | | | | 39.804.884,29 | 105.583.247,43 |

(*) Le categorie vanno codificate per ogni dimensione utilizzando la classificazione standard

(**) Importo del contributo comunitario concesso per ciascuna combinazione di categorie. L'importo si intende relativo agli *impegni*

2.1.4 Sostegno ripartito per gruppo di destinatari

La Tabella 5 contiene le informazioni relative alle realizzazioni complessive del POR al 31 dicembre 2009 in termini di destinatari, articolate secondo le principali dimensioni indicate dallo stesso Programma (totale partecipanti, genere, condizione nel mercato del lavoro, età, appartenenza a gruppi vulnerabili e grado di istruzione).

I dati includono, oltre i destinatari delle attività realizzate, anche coloro i quali hanno usufruito di misure di accompagnamento (es. trasporto allievi) e si riferiscono alla fase di avvio delle attività.

Tabella 5 - Sostegno ripartito per gruppo di destinatari - Dati al 31/12/2009

| | 2007 | 2008 | 2009 | 2010 | 2011 | 2012 | 2013 | 2014 | 2015 | TOT |
|-----------------|-------|--------|--------|------|------|------|------|------|------|--------|
| N. partecipanti | 2.724 | 37.176 | 33.833 | | | | | | | 73.733 |
| In entrata | 2.724 | 37.176 | 33.833 | | | | | | | 73.733 |
| In uscita | 47 | 5.348 | 50.311 | | | | | | | 55.706 |

Ripartizione dei partecipanti per sesso

| N. partecipanti | 2007 | 2008 | 2009 | 2010 | 2011 | 2012 | 2013 | 2014 | 2015 | TOT |
|-----------------|-------|--------|--------|------|------|------|------|------|------|--------|
| Donne | 1.161 | 18.484 | 15.652 | | | | | | | 35.297 |
| Uomini | 1.563 | 18.692 | 18.181 | | | | | | | 38.436 |

Ripartizione dei partecipanti in base alla posizione nel mercato del lavoro

| n. partecipanti | 2007 | 2008 | 2009 | 2010 | 2011 | 2012 | 2013 | 2014 | 2015 | TOT |
|---|-------|--------|--------|------|------|------|------|------|------|--------|
| Attivi ¹ | 2.672 | 18.130 | 22.592 | | | | | | | 43.394 |
| Lavoratori autonomi | 0 | 46 | 152 | | | | | | | 198 |
| Disoccupati ² | 40 | 6.139 | 5.741 | | | | | | | 11.920 |
| Disoccupati di lunga durata | 0 | 640 | 5 | | | | | | | 645 |
| Persone inattive ³ | 12 | 12.907 | 5.500 | | | | | | | 18.419 |
| Persone inattive che frequentano corsi di istruzione e formazione | 0 | 10.383 | 3.844 | | | | | | | 14.227 |

¹ totale dei partecipanti attivi, compresi i lavoratori autonomi

² totale dei disoccupati, compresi i disoccupati di lunga durata

³ totale delle persone inattive, compresi coloro che frequentano corsi di istruzione e formazione, i pensionati, le persone che hanno cessato l'attività, coloro che soffrono di un'invalità permanente, i lavoratori casalinghi, altri

Ripartizione dei partecipanti per età

| n. partecipanti | 2007 | 2008 | 2009 | 2010 | 2011 | 2012 | 2013 | 2014 | 2015 | TOT |
|---------------------------------|-------|--------|--------|------|------|------|------|------|------|--------|
| Giovani (15-24 anni) | 1.881 | 15.349 | 13.243 | | | | | | | 30.473 |
| Lavoratori anziani (55-64 anni) | 0 | 1.982 | 1.441 | | | | | | | 3.423 |

Ripartizione dei partecipanti per gruppi vulnerabili, conformemente alla normativa nazionale

| n. partecipanti | 2007 | 2008 | 2009 | 2010 | 2011 | 2012 | 2013 | 2014 | 2015 | TOT |
|-----------------------------|------|------|-------|------|------|------|------|------|------|-------|
| Minoranze | 0 | 0 | 0 | | | | | | | 0 |
| Migranti | 0 | 200 | 2.594 | | | | | | | 2.794 |
| Persone disabili | 0 | 185 | 399 | | | | | | | 584 |
| Altri soggetti svantaggiati | 0 | 191* | 154 | | | | | | | 345 |

* Nel 2008 è stato inserito un valore non corretto, in quanto per mero errore materiale era stato conteggiato due volte il valore totale (pari 382). Nel presente RAE si riporta il valore corretto.

Ripartizione dei partecipanti per grado di istruzione

| n. partecipanti | 2007 | 2008 | 2009 | 2010 | 2011 | 2012 | 2013 | 2014 | 2015 | TOT |
|--|-------|--------|--------|------|------|------|------|------|------|--------|
| Istruzione primaria e secondaria inferiore (ISCED 1 e 2) | 550 | 15.232 | 11.050 | | | | | | | 26.832 |
| Istruzione secondaria superiore (ISCED 3) | 1.948 | 14.485 | 16.463 | | | | | | | 32.896 |
| Istruzione post-secondaria non universitaria (ISCED 4) | 32 | 208 | 268 | | | | | | | 508 |
| Istruzione universitaria (ISCED 5 e 6) | 144 | 5.611 | 5.766 | | | | | | | 11.521 |

2.1.5 Sostegno restituito o riutilizzato

L'Autorità di Gestione assicura l'applicazione tempestiva di quanto previsto dal Regolamento (CE) n. 1083/2006 art. 57 in materia di stabilità delle operazioni e dell'art. 98 in materia di rettifiche finanziarie.

Per quanto riguarda l'annualità 2009, non ci sono informazioni da riportare relativamente alla destinazione d'uso delle risorse eventualmente recuperate a seguito della verifica del mancato rispetto delle suddette disposizioni regolamentari.

2.1.6 Beneficiari dei finanziamenti FSE

Sulla base di quanto richiesto dalla Commissione Europea (nota n. 03359 del 06.03.2008), l'Autorità di Gestione si è impegnata a fornire le informazioni contenute nelle due Tabella 6a e 6b, come di seguito riportato:

- la tabella 6a, che prevede l'inserimento dell'elenco dei 20 maggiori beneficiari di finanziamento, per valore di impegni e numero di progetti/contratti per anno, con relativo numero di azioni, impegni assegnati e pagamenti ricevuti e percentuali relative rispetto agli importi totali impegnati e pagati dall'Autorità di Gestione nell'anno;
- la tabella 6b, che contiene gli appalti di servizi o lavori più consistenti in termini di impegno economico assegnato per l'anno di riferimento.

Tabella 6a - Beneficiari FSE

| | Beneficiario* | n. | Operazione | Importo impegnato | Percentuale impegni ** | Importo pagato*** |
|---|--|----|------------|-------------------|------------------------|-------------------|
| 1 | EN.A.I.P. (ENTE ACLI ISTRUZIONE PROFESSIONALE) FRIULI - VENEZIA GIULIA | 1 | 9.084 | 11.224.347,41 | 24,06% | 10.447.656,22 |
| | <i>Totale beneficiario 1</i> | | | | | |
| 2 | I.A.L. - FRIULI VENEZIA GIULIA | 1 | 2.259 | 7.175.875,02 | 15,38% | 4.967.327,79 |
| | <i>Totale beneficiario 2</i> | | | | | |
| 3 | IRES FVG | 1 | 4.626 | 4.481.074,30 | 9,61% | 3.109.689,36 |
| | <i>Totale beneficiario 3</i> | | | | | |
| 4 | ISTITUTO NAZIONALE PREVIDENZA SOCIALE | 1 | 2 | 3.200.000,00 | 6,86% | 500.000,00 |
| | <i>Totale beneficiario 4</i> | | | | | |
| 5 | OPERA SACRA FAMIGLIA | 1 | 158 | 1.735.071,84 | 3,72% | 1.571.716,93 |
| | <i>Totale beneficiario 5</i> | | | | | |
| 6 | CENTRO FORMAZIONE PROFESSIONALE CIVIDALE SOCIETA' COOPERATIVA SOCIALE | 1 | 224 | 1.233.149,84 | 2,64% | 787.660,33 |
| | <i>Totale beneficiario 6</i> | | | | | |
| 7 | COMITATO REGIONALE DELL E.N.F.A.P. DEL FRIULI VENEZIA GIULIA | 1 | 147 | 1.220.813,70 | 2,62% | 1.225.418,10 |

| | | | | | | |
|---------------------------|---|---|---------------|-------------------|---------------|-------------------|
| | <i>Totale beneficiario 7</i> | | | | | |
| 8 | A.R.S.A.P. | 1 | 67 | 1.023.559,36 | 2,19% | 934.776,81 |
| | <i>Totale beneficiario 8</i> | | | | | |
| 9 | J e S - JOB e SCHOOL - ENTE DI FORMAZIONE, STUDI E RICERCHE | 1 | 83 | 887.577,43 | 1,90% | 797.017,72 |
| | <i>Totale beneficiario 9</i> | | | | | |
| 10 | CASA SERENA S.M.S | 1 | 9 | 817.722,74 | 1,75% | 500.522,74 |
| | <i>Totale beneficiario 10</i> | | | | | |
| 11 | CRAMARS SOC.COOP.A.R.L. | 1 | 63 | 687.757,60 | 1,47% | 457.811,90 |
| | <i>Totale beneficiario 11</i> | | | | | |
| 12 | CE.F.A.P. | 1 | 102 | 651.420,17 | 1,40% | 536.191,67 |
| | <i>Totale beneficiario 12</i> | | | | | |
| 13 | CENTRO SOLIDARIETA GIOVANI GIOVANNI MICESIO | 1 | 38 | 630.115,87 | 1,35% | 640.638,24 |
| | <i>Totale beneficiario 13</i> | | | | | |
| 14 | AD FORMANDUM IMPRESA SOCIALE - SOCIALNO PODJETJE | 1 | 79 | 497.807,94 | 1,07% | 479.882,18 |
| | <i>Totale beneficiario 14</i> | | | | | |
| 15 | C.F.P. CNOS-FAP BEARZI | 1 | 60 | 424.489,25 | 0,91% | 164.988,53 |
| | <i>Totale beneficiario 15</i> | | | | | |
| 16 | UNIVERSITA' DEGLI STUDI DI TRIESTE | 1 | 28 | 383.016,30 | 0,82% | 137.203,00 |
| | <i>Totale beneficiario 16</i> | | | | | |
| 17 | UNIVERSITA' DEGLI STUDI DI UDINE | 1 | 13 | 257.360,70 | 0,55% | 257.228,14 |
| | <i>Totale beneficiario 17</i> | | | | | |
| 18 | SOFORM SOCIETA CONSORTILE A RESPONSABILITA LIMITATA | 1 | 50 | 242.756,13 | 0,52% | 242.567,31 |
| | <i>Totale beneficiario 18</i> | | | | | |
| 19 | CENTRO STUDI RENE ENENKEL | 1 | 37 | 239.235,93 | 0,51% | 237.980,49 |
| | <i>Totale beneficiario 19</i> | | | | | |
| 20 | AZIENDA SPECIALE RICERCA & FORMAZIONE | 1 | 46 | 220.247,72 | 0,47% | 191.880,83 |
| | <i>Totale beneficiario 20</i> | | | | | |
| TOTALE COMPLESSIVO | | | 17.175 | 37.233.399 | 80,00% | 28.188.158 |

* La presente tabella riporta i 20 maggiori beneficiari

** Percentuale riferita al totale delle somme impegnate sul POR per l'anno di riferimento

*** Spese definitivamente sostenute dall'Amministrazione a conclusione dell'operazione

Tabella 6b – Appalti FSE

| | Appaltatore* | Operazione | Importo impegnato IVA inclusa |
|---------------------------|--|---|--------------------------------------|
| 1 | ECOSFERA S.P.A Studi di fattibilità per l'economia e la riqualificazione dell'ambiente | Assistenza tecnica | 2.049.768,00 |
| 2 | AIPEM SRL | Piano di informazione e comunicazione | 1.123.812,00 |
| 3 | PRICEWATERHOUSECOOPERS ADVISORY S.P.A. | Servizio di riorganizzazione dei processi lavorativi e di ottimizzazione delle risorse degli uffici giudiziari della Regione autonoma Friuli Venezia Giulia | 690.000,00 |
| Totale appaltatori | | | 3.863.580,00 |

* La presente tabella riporta gli appalti di servizi o lavori più consistenti per l'anno 2009. Gli appalti sub 1 e sub 2 sono stati aggiudicati in annualità precedenti al 2009.

2.1.7 Analisi qualitativa

Nel complesso, come già evidenziato, nel 2009 risultati raggiunti sono positivi, come dimostrato sia dagli indicatori di risultato (Tab. 1) che dagli avanzamenti finanziari. Per quanto riguarda gli indicatori di realizzazione si rimanda al Capitolo 3 della presente Relazione.

Con riferimento ai risultati registrati dal programma al 2009, gli indicatori quantificabili riguardano tutti gli assi ad eccezione dell'Asse 5 per il quale nel 2009 non si sono registrate attività concluse.

Entrando nel dettaglio dei risultati conseguiti dagli obiettivi specifici afferenti agli altri Assi al 31.12.2009 si registra la situazione di seguito descritta.

Con riferimento all'Asse 1 Adattabilità, gli indicatori di risultato quantificabili sono i seguenti:

- rispetto all'obiettivo specifico A) Sviluppare sistemi di formazione continua e sostenere l'adattabilità dei lavoratori si assiste ad un incremento dell'indicatore relativo al tasso di copertura dei destinatari degli interventi di formazione continua rispetto al 2008, con risultati equivalenti tra componente femminile e maschile (2,7%);
- rispetto all'obiettivo B) Favorire l'innovazione e la produttività attraverso una migliore organizzazione e qualità del lavoro, il tasso di copertura delle imprese coinvolte raggiunge il livello dello 0,30% superando il valore target al 2013 fissato nel POR e soprattutto mostra nel 2009 un aumento decisamente significativo rispetto all'annualità precedente;
- infine, con riferimento all'obiettivo specifico C) Sviluppare politiche e servizi per l'anticipazione e gestione dei cambiamenti, promuovere la competitività e l'imprenditorialità, nel 2009 si registra un tasso di copertura delle imprese beneficiarie degli interventi sul totale pari allo 0,33%, anche questo dato significativo che dimostra un rapido avvicinamento del Programma ai risultati attesi.

Rispetto all'Asse 2 Occupabilità, è stato possibile quantificare un solo indicatore relativo al tasso di copertura della popolazione servita dalle politiche attive e preventive (obiettivo specifico E) i cui valori risultano particolarmente positivi nel 2009 rispetto all'annualità precedente, a seguito dell'imponente sforzo compiuto dalla Regione per attuare le misure anticrisi e mostrando come la programmazione abbia in effetti prodotto primi risultati coerenti con le priorità del Programma.

Per quanto riguarda l'Asse 3, i risultati riguardano l'obiettivo specifico G) Sviluppare percorsi di integrazione e migliorare il (re)inserimento lavorativo dei soggetti svantaggiati per combattere ogni forma di discriminazione, e fanno riferimento al tasso di incidenza dei percorsi di integrazione o reinserimento lavorativo sul totale degli interventi che mostra al 31.12.2009 un valore apprezzabile pari al 59,6% accompagnato da un significativo incremento rispetto all'annualità precedente; al tasso di copertura dei soggetti svantaggiati interessati all'attuazione dell'obiettivo che passa dallo 0,20% del 2008 allo 0,50% del 2009.

Infine l'Asse 4 Capitale Umano, di cui si offre la quantificazione dell'indicatore associato all'obiettivo specifico I) Aumentare la partecipazione alle opportunità formative lungo tutto l'arco della vita e innalzare i livelli di apprendimento e conoscenza, ovvero il tasso di copertura dei destinatari di interventi di formazione permanente sulla popolazione di riferimento che, nel 2009, si attesta ad un valore quasi doppio rispetto a quello del 2008 (3,32% totale, 2,88% maschi e 3,77% femmine).

Passando ai dati di avanzamento finanziario del Programma (Tab. 3) si evidenzia un avanzamento finanziario che ha riguardato tutti gli Assi, incluso l'Asse 5 che ha preso avvio proprio nel corso del 2009. Nel complesso il Programma ha maturato una capacità di impegno del 33% (il 15% nella sola annualità 2009), mentre dal punto di vista dell'efficienza realizzativa l'annualità in esame contribuisce in modo sostanziale (14%) al valore cumulato al 31.12.2009 che si attesta al 16%.

Entrando nel dettaglio del totale cumulato, al 31.12.2009 sono stati impegnati complessivamente euro 105.583.247,00. Gli impegni più significativi sono stati registrati a valere sull'Asse 2 per un importo superiore ai 38 milioni di euro; l'Asse 1 per oltre 31 milioni e l'Asse 4 per circa 24 milioni. Lo stesso tipo di andamento si registra osservando la sola annualità 2009. Dal punto di vista dei pagamenti, il monitoraggio effettuato come sia invece l'Asse capitale umano a far registrare

l'importo più significativo con oltre 19 milioni di cui oltre 18 nella sola annualità 2009; seguono l'Asse 2 e l'Asse 1, sia come dato al 31.12.2009 che come dato annuale.

Si segnala in ogni caso, che dal punto di vista dell'efficienza realizzativa è l'Asse 1 a far registrare le performance maggiormente significative con il 24,27% al 31.12.2009 e il 19,06% nel 2009.

Passando all'analisi dei dati finanziari per dimensione, in generale si rileva come le uniche due significative siano la 1 "temi prioritari" e la 4 "attività economica". Nei restanti casi il dato non risulta declinabile in base ai codici previsti. Considerando la dimensione 1, va segnalato come oltre il 70% degli impegni al 31.12.2009 ricada all'interno di 3 categorie principali, la 64 "Sviluppo di servizi specifici per l'occupazione, la formazione e il sostegno in connessione con la ristrutturazione dei settori e delle imprese, e sviluppo di sistemi di anticipazione dei cambiamenti economici e dei fabbisogni futuri in termini di occupazione e qualifiche", con il 27,86%; la 66 "Attuazione di misure attive e preventive sul mercato del lavoro" con il 25,51%; la 73 "Misure per aumentare la partecipazione all'istruzione e alla formazione permanente, anche attraverso provvedimenti intesi a ridurre l'abbandono scolastico, la segregazione di genere rispetto alle materie ed aumentare l'accesso all'istruzione e alla formazione iniziale, professionale e universitaria, migliorandone la qualità", con il 18,94%, che corrisponde ad un totale di oltre 76 milioni di euro. Le sole categorie per le quali non sono stati attivati interventi riguardano la 67 "Misure che incoraggino l'invecchiamento attivo e prolunghino la vita lavorativa" e la 69 "Misure per migliorare l'accesso all'occupazione ed aumentare la partecipazione sostenibile delle donne all'occupazione per ridurre la segregazione di genere sul mercato del lavoro e per riconciliare la vita lavorativa e privata, ad esempio facilitando l'accesso ai servizi di custodia dei bambini e all'assistenza delle persone non autosufficienti".

Passando all'analisi della spesa per attività economica (tab. 4d), oltre il 40% delle risorse si riferisce ad attività a carattere non settoriale ("non pertinente"), per un totale di oltre 17 milioni di euro.

Un dato significativo è rappresentato dal fatto che il restante 60% è destinato ad interventi che tengono conto delle attività economiche presenti sul territorio regionale, con particolare rilevanza delle attività economiche rientranti nel settore dei servizi ("altri servizi non specificati") con oltre il 15%, seguito dal settore delle costruzioni (9,06%), dalle industrie manifatturiere (7,91%) e, non trascurabile, la percentuale delle risorse impegnate per la categoria "Attività immobiliari, noleggio e altre attività di servizio alle imprese" (5,88%) e "Assistenza sociale, servizi pubblici, sociali e personali" (5,53%)

Considerando i destinatari dal Programma (tab. 5), nel 2009 sono stati complessivamente coinvolti 33.833 soggetti, caratterizzati da un forte equilibrio dal punto di vista del genere, che dall'avvio del programma ammontano a oltre 70mila unità, con leggera preponderanza della componente maschile.

Se si considera la posizione nel mercato del lavoro dall'avvio del programma, un primo e più generale livello di analisi indica che la maggior parte dei destinatari degli interventi sono soggetti attivi e pari a 43.394 (22.592 solo nel 2009); i destinatari disoccupati sono pari a 11.920 e le persone inattive a 18.419 unità (nel 2009 il dato relativo a questi due gruppi è pressoché equivalente e si aggira attorno alle 5mila unità).

Dal punto di vista della fascia di età di appartenenza, le classi giovanili risultano essere le classi privilegiate di intervento del Programma, mentre in termini di gruppi vulnerabili il valore più significativo è quello ricoperto nell'annualità 2009 dai migranti pari a 2.594 unità. Rispetto al grado di istruzione, le fasce maggiormente interessate dagli interventi sono quelle con il titolo di studio basso (Isced 1 e 2, pari a 26.832 unità) e medio (Isced 3, 32.896 unità); pur tuttavia appare significativo anche il livello di coinvolgimento di persone in possesso di istruzione universitaria (11.521 al 31.12.2009)

A partire dai dati di avanzamento finanziario del Programma si può verificare quanto emerge per il 2009 in termini di risultanze del cosiddetto earmarking (per categorie di spesa, si veda Tabella 4°) ai sensi dell'art. 9.3 del Regolamento (CE) n. 1083/06. Come riportato nel POR, si rileva l'indicazione che il 95% delle risorse pubbliche totali del Programma (per un ammontare complessivo pari a euro 304.020.742,30) debbano contribuire sia al conseguimento degli obiettivi della Strategia di Lisbona stabiliti dal Consiglio Europeo sia a quelli espressi dalle linee integrate per le politiche dell'occupazione degli Stati membri.

I dati riferiti ai pagamenti al 2009 evidenziano che, su un totale di impegni pari ad euro 105.583.247,43, l'ammontare complessivo riferito alle categorie di spesa che concorrono al conseguimento degli obiettivi comunitari sopraccitati è di euro 98.092.033,43, pari al 92,90% degli impegni indicati.

L'Autorità di Gestione conferma pertanto gli impegni e le scelte strategiche della programmazione FSE della Regione Autonoma Friuli Venezia Giulia per il 2007 – 2013 ovvero di contribuire, attraverso il Fondo, al conseguimento degli obiettivi proposti dalla rinnovata strategia di Lisbona per la crescita e l'occupazione.

Con riferimento a quanto proseguito nel corso del 2009, si segnala che sono state attuate le seguenti categorie di spesa coerenti con gli obiettivi di Lisbona:

- 62 (Asse 1) "Sviluppo di sistemi e strategie di apprendimento permanente nelle imprese; formazione e servizi per i lavoratori per migliorare la loro adattabilità ai cambiamenti; promozione dell'imprenditorialità e dell'innovazione", coerente con l'Obiettivo D e H della strategia di Lisbona, e con le linee guida 18 e 23 della SEO, per un importo complessivo pari a euro 1.311.088,28;
- 63 (Asse 1) "Elaborazione e diffusione di modalità di organizzazione del lavoro più innovative e produttive", coerente con l'Obiettivo D della strategia di Lisbona, e con le linee guida 17, 18 e 21 della SEO, per un importo complessivo pari a euro 341.540,10;
- 64 (Asse 1) "Sviluppo di servizi specifici per l'occupazione, la formazione e il sostegno in connessione con la ristrutturazione dei settori e delle imprese, e sviluppo di sistemi di anticipazione dei cambiamenti economici e dei fabbisogni futuri in termini di occupazione e qualifiche", coerente con l'Obiettivo A, D e H della Strategia di Lisbona e con le linee guida 20 e 23 della SEO, per un importo complessivo pari a euro 29.417.500,55;
- 65 (Asse 2) "Ammodernamento e rafforzamento delle istituzioni del mercato del lavoro", coerente con gli Obiettivi A, B e C della strategia di Lisbona e con le linee guida 17, 19 e 20 della SEO, per un importo complessivo pari a euro 6.227.200,00;
- 66 (Asse 2) "Attuazione di misure attive e preventive sul mercato del lavoro", coerente con gli Obiettivi A e C della strategia di Lisbona e con le linee guida 17 e 19 della SEO, per un importo complessivo pari a euro 26.935.619,21;
- 68 (Asse 2) "Sostegno al lavoro autonomo e all'avvio di imprese", coerente con gli Obiettivi A e B della strategia di Lisbona e con le linee guida 17 della SEO, per un importo complessivo pari a euro 222.456,61;
- 70 (Asse 2) "Azioni specifiche per aumentare la partecipazione dei migranti al mondo del lavoro, rafforzando in tal modo la loro integrazione sociale", coerente con l'Obiettivo A della strategia di Lisbona e con le linee guida 17 e 19 della SEO per un importo complessivo pari a euro 4.712.236,14;
- 71 (Asse 3) "Percorsi di integrazione e reinserimento nel mondo del lavoro dei soggetti svantaggiati, lotta alla discriminazione nell'accesso al mercato del lavoro e nell'avanzamento dello stesso e promozione dell'accettazione della diversità sul posto di lavoro", coerente con gli Obiettivi A, B, C, F e H della strategia di Lisbona e con le linee guida 17 e 19 della SEO, per un importo complessivo pari a euro 4.996.882,21;
- 72 (Asse 4) "Elaborazione, introduzione e attuazione di riforme dei sistemi di istruzione e di formazione al fine di sviluppare l'occupabilità, rendendo l'istruzione e la formazione iniziale e professionale più pertinenti ai fini dell'inserimento nel mercato del lavoro e aggiornando le competenze dei formatori, nell'obiettivo dell'innovazione e della realizzazione di un'economia basata sulla conoscenza", coerente con gli Obiettivi G e H della strategia di Lisbona e con le linee guida 18 e 24 della SEO, per un importo complessivo pari a euro 1.715.000,00;
- 73 (Asse 4) "Sviluppo di potenziale umano nella ricerca e nell'innovazione, in special modo attraverso studi e formazione post-laurea dei ricercatori, ed attività di rete tra università, centri di ricerca e imprese", coerente con l'Obiettivo H della strategia di Lisbona e con le linee guida 18 e 23 della SEO, per un importo complessivo pari a euro 19.999.102,79;
- 74 (Asse 4) "Sviluppo di potenziale umano nella ricerca e nell'innovazione, in special modo attraverso studi e formazione post-laurea dei ricercatori, ed attività di rete tra università, centri

di ricerca e imprese”, coerente con l’Obiettivo G e H della strategia di Lisbona, e con la linea guida n. 23, per un importo complessivo pari a euro 2.213.407,54.

Con riferimento alle attività ricadenti nelle aree tematiche dell’art. 10 del Regolamento (CE) n. 1081/2006, l’Autorità di Gestione conferma di porre particolare attenzione nella definizione delle operazioni avviate. In particolare, per quanto riguarda il 2009 si possono evidenziare gli aspetti di seguito descritti.

a) Integrazione della dimensione di genere nonché eventuali azioni specifiche nel settore.

Nell’annualità 2009 non sono state avviate azioni specifiche direttamente mirate al sostegno della componente femminile, nell’ambito dell’obiettivo specifico F) “Migliorare l’accesso delle donne all’occupazione e ridurre la disparità di genere” dell’Asse 2

Come indicato in precedenza, la Direzione centrale istruzione, formazione e cultura, in collaborazione con la Direzione centrale lavoro, università e ricerca e con l’Agenzia regionale del lavoro, ha realizzato una approfondita attività istruttoria per la realizzazione di un progetto sperimentale in azienda finalizzato a sostenere processi di riorganizzazione degli orari di lavoro funzionali alla valorizzazione dell’approccio femminile e maschile al mercato del lavoro. Il relativo avviso pubblico sarà emanato nel 2010.

Tuttavia il principio di pari opportunità di genere viene sancito attraverso la previsione, negli avvisi pubblici attuativi delle operazioni relative al POR FSE, di specifici indirizzi; in particolare si prevede che venga promossa la più ampia partecipazione della componente femminile alle operazioni finanziate e che i soggetti proponenti sono chiamati a valorizzare quelle operazioni che possano contribuire a favorire l’accesso o la permanenza delle donne in ambiti lavorativi nei quali sono sottorappresentate. In tal senso, i soggetti attuatori sono chiamati a pubblicizzare le operazioni realizzate, evidenziandone quegli elementi che possono favorire il più ampio coinvolgimento delle donne. Nello specifico, devono essere esplicitati i seguenti aspetti:

- la presenza di organismi per la parità e le pari opportunità in fase di progettazione, selezione dei partecipanti, realizzazione dell’operazione;
- la presenza di elementi di flessibilizzazione degli orari di realizzazione dell’operazione;
- la presenza di servizi di cura attivabili dai destinatari e funzionali alla partecipazione all’operazione;
- la presenza di uno specifico modulo formativo dedicato al tema delle pari opportunità.

b) Azioni intese ad aumentare la partecipazione dei migranti e delle minoranze nel mondo del lavoro, rafforzando in tal modo la loro inclusione sociale

Non si rilevano minoranze specificamente individuate tra i destinatari dei progetti FSE.

c) Azioni intese a rafforzare l’integrazione nel mondo del lavoro e l’inclusione sociale di altre categorie svantaggiate, incluse le persone con disabilità

In linea con quanto pianificato nel PPO 2009, sono stati attuati interventi a sostegno dell’occupabilità dei soggetti svantaggiati attraverso interventi mirati a valere sull’Asse 3, in ordine ai quali si è più dettagliatamente descritto nell’ambito del paragrafo 2.1.1 – Informazione sui progressi materiali del Programma operativo, a cui si fa rinvio.

d) **Azioni transnazionali e/o interregionali**

È proseguito l'impegno della Regione autonoma Friuli Venezia Giulia nell'ambito della rete transnazionale ESF CoNet, che, per l'Italia, riunisce anche altre Regioni e Province Autonome (Sicilia, Toscana, Provincia Autonoma di Bolzano, Provincia Autonoma di Trento), che ha lo scopo di accompagnare e favorire la realizzazione dei programmi FSE, promuovendo lo sviluppo di accordi su basi interregionali e transnazionali per l'attivazione di percorsi e reti di cooperazione a livello comunitario, nell'ambito delle politiche per la formazione, il lavoro e l'innovazione.

La Regione ha aderito al progetto interregionale "Verso un sistema integrato di alta formazione", con la costituzione del Catalogo interregionale dell'alta formazione". L'adesione al progetto si è concretizzata con la partecipazione alla duplice fase di avviso pubblico, che ha impegnato contestualmente tutte le Amministrazioni aderenti, con la selezione delle operazioni formative da inserire nel Catalogo e con la selezione dei candidati, residenti sul territorio regionale, che hanno manifestato la volontà di partecipare alle attività formative del Catalogo. La spesa relativa alla partecipazione dei candidati alle attività, pari a circa 550 mila euro grava sull'asse 4 – Capitale umano. L'ulteriore spesa di 100 mila euro, relativa al contributo della Regione per le spese di funzionamento complessivo del progetto interregionale e di implementazione e funzionamento del portale altaformazione.it grava invece sull'asse 5 – Transnazionalità e interregionalità.

Sono state avviate e portate a conclusione le procedure per l'attuazione, a livello regionale, del progetto interregionale "Diffusione best practices presso gli uffici giudiziari italiani", per il quale si rimanda all'analisi delle operazioni avviate nell'ambito dell'Asse 5.

Nel corso del 2009 la Regione ha inoltre operato per l'adesione ai seguenti progetti interregionali/transnazionali:

- Antichi mestieri (capofila Regione Liguria);
- Interventi di formazione e promozione legati alla valorizzazione e recupero di aree storiche e archeologiche (capofila Regione Umbria);
- Interventi per il miglioramento dei servizi per l'inclusione socio – lavorativa dei soggetti in esecuzione penale.

Dette azioni saranno avviate a partire dal 2010.

e) **Attività innovative**

Nella realizzazione delle attività del 2009 sono ravvisabili vari elementi di innovazione riconducibili ad aspetti di *governance*, di modalità attuative ed operative.

Per quanto riguarda gli elementi di *governance*, la predisposizione ed approvazione del documento Pianificazione periodica delle operazioni – PPO – annualità 2009, ha evidenziato la volontà di proseguire in una azione di programmazione delle attività ben definita, frutto di fasi di concertazione preventiva utili a rafforzarne gli elementi di radicamento con il territorio e con i bisogni da questo emergenti. Nel 2009 la prassi concertativa si è estesa anche alle fasi di preparazione ed emanazione degli avvisi pubblici/bandi di gara, con la condivisione espressa della Direzione centrale istruzione, formazione e cultura e della Direzione centrale lavoro, università e ricerca nonché con l'apporto fattivo dell'Agenzia regionale del lavoro. Sono stati inoltre rafforzati i raccordi con la Direzione centrale salute, integrazione socio – sanitaria e politiche sociali per quanto attiene le attività formative connesse allo sviluppo delle professioni socio – sanitarie, socio – assistenziali e socio – educative. È infine proseguita e migliorata la rete di comunicazione con le Amministrazioni provinciali/Organismi intermedi, con la valorizzazione del loro ruolo all'interno del POR.

Per quanto riguarda le modalità attuative, si sono fortemente perseguiti processi di razionalizzazione e semplificazione delle procedure che hanno riguardato parti rilevanti della

programmazione quali il Catalogo regionale della formazione permanente, le Work experience, gli IFTS, i piani di azione per la ricollocazione dei disoccupati e dei disabili. Ulteriori aspetti di innovazione sono stati oggetto di riflessione ed analisi nel corso del 2009 e troveranno attuazione nel 2010 (ad esempio, sostegno a lavori di pubblica utilità, raccordo dell'azione dei Centri per l'impiego con strutture private accreditate che si occupano di incrocio domanda/offerta, incentivi per l'inserimento/reinserimento lavorativo dei disabili ex lege 68/1999, progetti pluriennali relativi alla promozione della cultura imprenditoriale e della creazione d'impresa e al miglioramento delle risorse umane nel settore della R&S). Da rilevare inoltre lo sforzo, in termini di capacità organizzativa e di attuazione/gestione, prodotto per la preparazione ed avvio alle attività connesse all'attuazione dell'accordo Governo/Regioni – PPAA del 12 febbraio 2009 in tema di ammortizzatori sociali in deroga. Su tale tema già si è detto nelle pagine precedenti e, per una illustrazione di maggior dettaglio, si fa rinvio al successivo punto f) Descrizione di una buona prassi.

Per quanto riguarda le modalità operative, l'Autorità di gestione ha ampiamente operato nella implementazione del proprio sistema informativo, proseguendo nel percorso di completa informatizzazione delle procedure, ed ha ulteriormente migliorato il sistema complessivo di controllo di I livello, anche nel quadro del raccordo con l'Autorità di audit.

f) Descrizione di una buona prassi

La buona prassi che viene descritta nel presente Rapporto riguarda il complesso dispositivo posto in essere per la realizzazione delle attività inerenti l'attuazione del più volte menzionato accordo Governo/Regioni – PPAA del 12 febbraio 2009, avente ad oggetto la realizzazione di misure di politiche attive a favore dei lavoratori destinatari di ammortizzatori in deroga. Già nelle precedenti pagine si è dato ampio spazio a tale intervento; in questo specifico contesto del Rapporto si riportano, in sintesi, gli elementi qualificanti dell'intervento medesimo, di seguito denominato Piano.

Destinatari

I destinatari del Piano sono costituiti dai lavoratori colpiti dalla crisi economica in atto e destinatari di ammortizzatori sociali in deroga in CIG/CIGS e mobilità nel periodo 2009/2010. Le specifiche categorie di lavoratori in cassa integrazione e in mobilità in deroga sono individuate nell'accordo sottoscritto il 13 maggio 2009 tra la Regione e le Parti sociali concernente linee per l'attuazione dell'accordo del 12 febbraio 2009.

Intervento del FSE

Il contributo del FSE avviene attraverso le risorse dell'Asse 1 – Adattabilità e dell'Asse 2 – Occupabilità – del Programma Operativo 2007/2013, con il sostegno delle seguenti iniziative:

- a) "misure di politica attiva" quali interventi di formazione, orientamento e accompagnamento, a totale carico del FSE;
- b) "misure di politica attiva" connesse alla partecipazione al sostegno al reddito a favore del lavoratore. Tale partecipazione avviene attraverso un contributo legato alla partecipazione del lavoratore alle misure di politica attiva di cui al punto 1. Complessivamente l'intervento del FSE è pari al 30% del sostegno al reddito erogato dall'INPS; il restante 70% rimane a carico dei fondi nazionali, unitamente ai contributi figurativi.

L'utilizzo delle risorse finanziarie FSE avviene secondo le modalità condivise con la Commissione europea e con le Amministrazioni centrali competenti. I punti salienti di tale condivisione possono essere così descritti.

Le attività previste possono costituire un insieme integrato di misure di politica attiva quali, ad esempio, orientamento, tirocinio, formazione, bilancio delle competenze, tutoraggio; tali attività devono comportare un reale valore aggiunto che possa facilitare il destinatario nel rientro nel posto di lavoro o nella ricollocazione lavorativa.

Le attività non si differenziano da quelle tradizionalmente finanziate dal FSE e gli stessi benefici attesi – ricollocazione, mantenimento del posto di lavoro – non si discostano da quelli normalmente perseguiti. Anche in questo senso le azioni poste in campo devono rispettare, pena la loro non ammissibilità, i principi usualmente seguiti quali la pubblicità delle iniziative cofinanziate – loghi, ecc. -, la trasparenza nei criteri di selezione degli enti attuatori – procedure aperte, accreditamento – ove le azioni non siano attuate direttamente dai Centri per l'impiego, l'assoluta chiarezza nella individuazione dei destinatari, il monitoraggio e la valutazione delle iniziative.

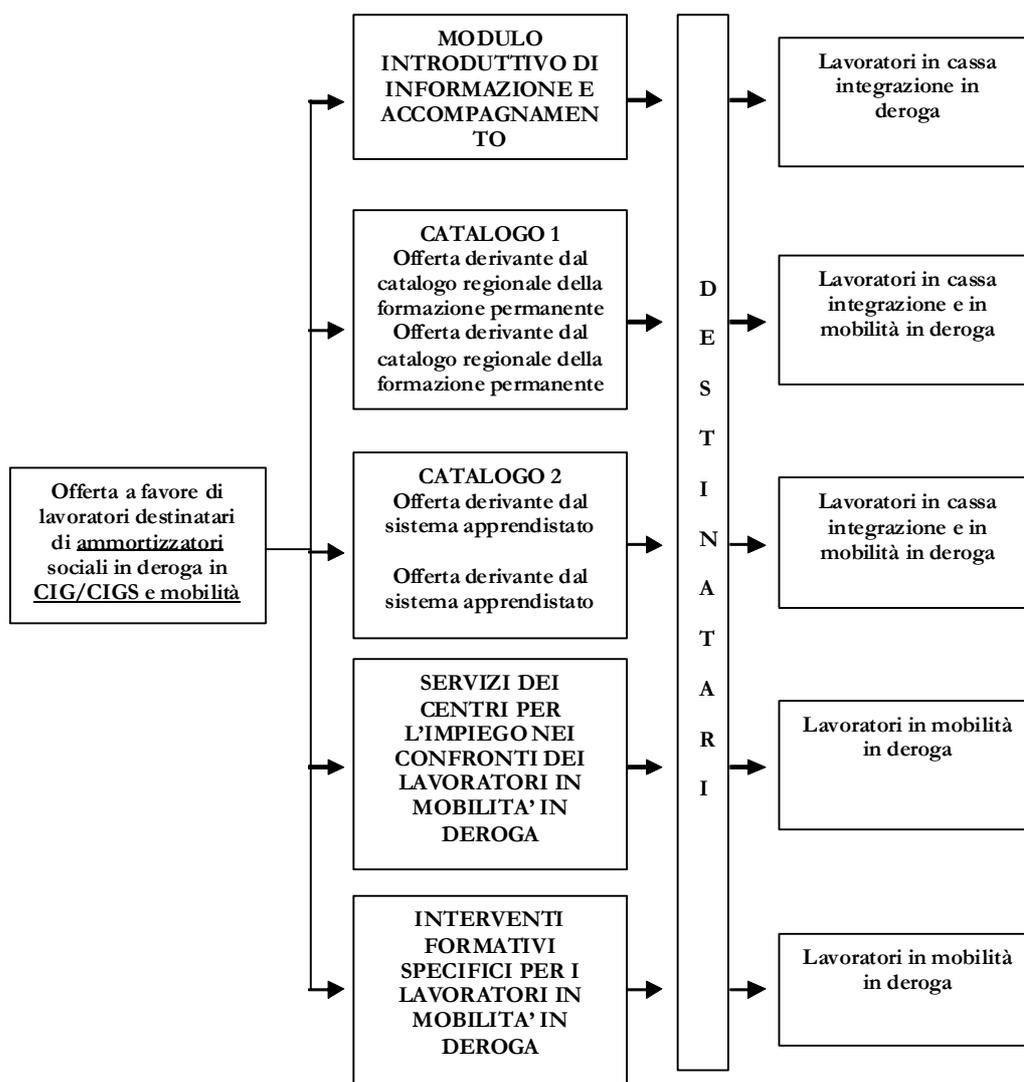
Le *spese eleggibili* sono quelle tradizionalmente riconosciute e connesse agli interventi di politica attiva, nel rispetto dei regolamenti comunitari, della norma nazionale di ammissibilità delle spese e di eventuali ulteriori norme di carattere nazionale e/o regionale.

Ai fini dell'ammissibilità della spesa rilevano quindi i seguenti elementi:

- il percorso di politica attiva è stato effettivamente realizzato;
- il contributo rendicontabile è correlato al percorso di politica attiva;
- il percorso attivato è idoneo a giustificare il contributo (esiste cioè una proporzione equilibrata tra le operazioni realizzate ed il valore del contributo).

Quadro complessivo dell'offerta di misure di politica attiva

Il quadro dell'offerta di misure di politica attiva – formazione e orientamento – è il seguente:



Modulo introduttivo di informazione e accompagnamento

È un modulo orientativo, rivolto ai soli lavoratori in cassa integrazione in deroga, che costituisce la prima fase di presa in carico del lavoratore, con l'illustrazione dell'intero contesto di riferimento e con la verifica della situazione soggettiva funzionale alla scelta del percorso formativo. Il Modulo è stato approvato dalla Giunta regionale con la menzionata deliberazione 923/09. L'articolazione del modulo è la seguente:

Prima sessione – 3 ore a gruppo riunito

- a) Presentazione ai partecipanti delle misure di sostegno al reddito e di politiche attive del lavoro cui è possibile accedere.
- b) Presentazione dei percorsi formativi cui è possibile accedere, dei risultati che possono essere conseguiti ai fini del miglioramento delle proprie competenze di base e professionali, delle condizioni richieste per l'utile partecipazione.

Seconda sessione – colloqui individuali di 1 ora per un gruppo medio di 5 partecipanti

È dedicata alla rilevazione delle esperienze formative e professionale dei partecipanti, dei loro interessi professionali rispetto alle opportunità formative proposte. Su tali basi il colloquio è finalizzato ad individuare la proposta formativa più coerente con le esigenze professionali dell'utente e con le condizioni di sospensione dal lavoro in cui si trova.

Le seconda sessione può essere erogata, temporalmente, anche in un momento antecedente alla prima sessione.

Il modulo può essere erogato da tutti gli enti di formazione erogatori delle attività formative.

Catalogo 1

Si tratta di un Catalogo composto da un ampio numero di prototipi formativi derivante dal Catalogo regionale della formazione permanente in precedenza costituito dall'Autorità di gestione attraverso procedure di evidenza pubblica e l'applicazione dei criteri di selezione previsti per l'accesso al finanziamento del FSE; la titolarità dei prototipi formativi è esclusivamente di enti di formazione accreditati ai sensi della normativa regionale vigente.

Al fine di assicurare un'offerta formativa professionalizzante ed in grado di rafforzare le competenze professionali dei lavoratori, la DGR 923/09 ha previsto l'adozione, da parte dell'Autorità di gestione, di un atto amministrativo attraverso il quale ridefinire l'offerta del Catalogo in senso professionalizzante, con l'eliminazione di quei prototipi formativi meno configurabili in tale senso. A ciò si è provveduto con il decreto n. 1497/CULT.FP dell'8 maggio 2009 e con il successivo decreto n. 2830/CUL.TFP del 30 luglio 2009.

Il Catalogo 1 si compone di prototipi rientranti nelle seguenti aree tematiche:

- a) lingue straniere – inglese e tedesco B1, B2, C1, C2², sloveno intermedio e avanzato, croato avanzato;
- b) office automation;
- c) telematica e reti;
- d) grafica computerizzata;
- e) preparazione patente europea ECDL
- f) gestione aziendale;
- g) tecniche di lavorazione industriale;
- h) tecniche agricole.

Le attività del Catalogo 1 si rivolgono sia ai lavoratori in cassa integrazione che ai lavoratori in mobilità in deroga.

Catalogo 2

² I livelli B1, B2, C1, C2 sono conformi ai livelli del *Common European Framework of Reference for language Learning and Teaching*, determina la possibilità di accesso alla certificazione riconosciuta dall'ALTE – *Association of Language Testers in Europe*

Si tratta di un Catalogo di prototipi formativi costituito dall'Autorità di gestione attraverso una procedura ad evidenza pubblica sulla base dei criteri di selezione delle operazioni previste per l'accesso al FSE.

I prototipi derivano dalla diversa combinazione di unità di competenze previste all'interno del Repertorio dei profili formativi per l'apprendistato professionalizzante e sono realizzati da tre ATI, composte da enti di formazione accreditati.

Il Catalogo 2 si compone di prototipi formativi rientranti nelle seguenti aree tematiche:

| | | |
|--|--|----------------------------|
| a. legno e similari | i. lavorazione carta | q. commercio |
| b. albergo – turismo | j. lavorazione metalli non metalliferi | r. riparazione autoveicoli |
| c. edilizia | k. lavori d'ufficio | s. stampa – editoria |
| d. ristorazione | l. credito e finanza | t. trasporti e logistica |
| e. servizi alla persona | m. impiantistica | u. gestione magazzino |
| f. altri servizi – lavanderia | n. impiantistica | |
| g. tessile – abbigliamento | o. agricoltura – allevamento – vivai | |
| h. fabbricazione articoli di gomma e plastiche | p. alimentari | |

Le attività del Catalogo 2 si rivolgono sia ai lavoratori in cassa integrazione che ai lavoratori in mobilità in deroga.

Servizi erogati dai Centri per l'impiego

I Centri per l'impiego erogano i seguenti servizi nei confronti dei lavoratori in mobilità in deroga:

a) *Definizione del Piano di Azione individuale – P.A.I.*

Attraverso la realizzazione di un primo colloquio e la stipula del Patto di servizio, si procede alla definizione concordata tra lavoratore e Centro per l'impiego di un Piano di Azione Individuale – P.A.I. finalizzato all'inserimento lavorativo. Il P.A.I. è sottoscritto dal lavoratore e dal Centro per l'impiego. Il P.A.I. prevede l'erogazione di ulteriori servizi da parte del Centro per l'impiego (vedi successive lettere b, c, d) e/o l'inserimento in specifiche attività formative rientranti nell'offerta (cfr. Allegato). Gli operatori del Centro per l'impiego effettuano verifiche sull'andamento del P.A.I. anche in riferimento all'esito dei servizi erogati.

Le fasi previste per la definizione del P.A.I. prevedono la predisposizione dei seguenti prodotti finali:

1. compilazione della scheda anagrafico – professionale a conclusione del primo colloquio;
2. sottoscrizione del Patto di servizio;
3. predisposizione del P.A.I. e sua sottoscrizione;
4. aggiornamento del P.A.I.

b) *Laboratori ricerca attiva lavoro*, finalizzati a sostenere l'utente nella ricerca di lavoro.

L'attività prevede il supporto al lavoratore nella formulazione della propria candidatura anche attraverso la compilazione di un curriculum professionale.

Prodotto finale: compilazione del curriculum professionale in formato europeo.

c) *Incontro domanda – offerta*, finalizzato a facilitare il lavoratore nell'incontro con i datori di lavoro che abbiano presentato richieste di personale coerenti con il proprio profilo professionale e con i vincoli dichiarati (selezione di candidature coerenti con le richieste di personale, verifica di disponibilità dei candidati, segnalazione della "rosa" di candidati ai datori di lavoro richiedenti).

Prodotto finale: vacancies registrate ed offerte al lavoratore con documentazione attestante la segnalazione del lavoratore al datore o ai datori di lavoro.

d) *Azioni formative specifiche per i lavoratori in mobilità in deroga*

L'azione nei riguardi dei lavoratori in mobilità in deroga trova uno strumento rilevante nella realizzazione di attività formative a loro specificamente rivolte e finalizzate a sostenere la ricollocazione lavorativa. Gli operatori del centro per l'impiego realizzano, anche in collaborazione con gli enti di formazione competenti nella realizzazione di tali attività formative, colloqui di presentazione della specifica offerta formativa.

Prodotto finale: aggiornamento del P.A.I.

Ciascun servizio erogato in forma individualizzata a favore di un lavoratore in mobilità in deroga costituisce, ai fini dell'ammissibilità al FSE, un'operazione.

Operazioni formative specifiche per i lavoratori in mobilità in deroga

Sulla base di una procedura ad evidenza pubblica e con l'applicazione dei criteri di selezione previsti per l'accesso al finanziamento del FSE, sono stati selezionati 4 raggruppamenti formativi, ciascuno dei quali competente su un ambito territoriale provinciale, i quali, in raccordo con i Centri per l'impiego, progettano e realizzano operazioni formative, a favore di lavoratori in mobilità in deroga, rientranti nelle seguenti tipologie formative:

| Tipologia formativa | Durata |
|--|-----------------|
| Qualificazione di base abbreviata | 400 – 800 ore |
| Formazione permanente per gruppi omogenei | 50 – 400 ore |
| Formazione imprenditoriale di base | 50 – 200 ore |
| Formazione permanente con modalità individuali | 40, 80, 120 ore |
| Work experience | 2 – 6 mesi |

Partecipazione dei lavoratori alle misure di politica attiva del lavoro per l'accesso agli ammortizzatori sociali in deroga

L'accesso agli ammortizzatori sociali in deroga è legato alla partecipazione del lavoratore a misure di politica attiva, di carattere formativo e non formativo. La partecipazione alle misure di politica attiva nelle forme previste dalle presenti Linee guida è vincolante ai fini del percepimento, da parte del lavoratore, del sostegno al reddito. A tali fini la partecipazione deve avvenire esclusivamente all'interno del periodo di sospensione o mobilità in deroga.

Misure di politica attiva per i lavoratori in cassa integrazione in deroga

I lavoratori in cassa integrazione in deroga hanno il diritto/dovere di partecipare a:

- a) un modulo orientativo – Modulo introduttivo di informazione e accompagnamento - finalizzato a valutarne le competenze possedute e i potenziali fabbisogni formativi della durata di 4 ore. Tale intervento deve essere realizzato presso un ente di formazione scelto autonomamente dal lavoratore, sulla base di propri criteri soggettivi facendo riferimento agli enti aventi titolo il cui elenco è indicato nell'allegato 1 ed è consultabile sul sito www.regione.fvg.it – area FSE;
- b) attività formative per un numero di ore pari ad almeno 1/3 delle ore del periodo di sospensione al netto del modulo orientativo.

Es: caso del lavoratore con 300 ore di sospensione:

- diritto/dovere al modulo orientativo di 4 ore;
- diritto/dovere a attività formativa/e per almeno 100 ore.

La partecipazione alle misure di politica attiva deve essere assicurata nell'intero periodo di sospensione, senza vincoli di quote mensili di partecipazione.

Misure di politica attiva per i lavoratori in mobilità in deroga

I lavoratori in mobilità in deroga hanno il diritto/dovere alla erogazione, da parte del Centro per l'impiego competente³, del servizio relativo alla definizione del Piano di Azione Individuale – P.A.I.. Da questo deriva il diritto/dovere del lavoratore ad essere destinatario di ulteriori servizi di accompagnamento da parte del Centro per l'impiego e/o di attività formative.

³ Per Centro per l'impiego competente si intende quello nel cui ambito territoriale si trova il domicilio del lavoratore.

Ogni lavoratore ha il diritto/dovere di essere destinatario di misure di politica attiva per un numero di giornate almeno corrispondente al 30% dell'ammontare complessivo delle giornate di mobilità in deroga; i servizi erogati dai Centri per l'impiego sono aggiuntivi.

Es.: periodo di mobilità in deroga: 120 giornate;

- partecipazione a uno o più dei servizi dei centri per l'impiego;
- livello minimo di partecipazione a misure di politica attiva: 36 giornate;
- durata media di ogni giornata di partecipazione alle misure di politica attiva: 4 ore;
- ore complessive di formazione: 144 ore.

La partecipazione alle misure di politica attiva deve essere assicurata nell'intero periodo di mobilità in deroga, senza vincoli di quote mensili di partecipazione.

Contributo finanziario per la partecipazione alle misure di politica attiva da parte dei lavoratori in cassa integrazione e in mobilità in deroga

La partecipazione dei lavoratori in cassa integrazione e in mobilità in deroga comporta un ulteriore intervento finanziario del FSE con un contributo che è complessivamente pari al 30% del sostegno al reddito erogato dall'INPS relativamente ai lavoratori in questione al netto degli oneri figurativi.

La partecipazione alle misure di politica attiva descritte è vincolante ai fini del percepimento, da parte del lavoratore, del sostegno al reddito erogato dall'INPS. A tale forma di sostegno il FSE partecipa con un contributo che complessivamente è pari al 30% del gettito complessivo per gli ammortizzatori in deroga di cui all'accordo del 12 febbraio 2009 assicurato dall'INPS, al netto dei contributi figurativi.

L'ammontare del contributo in relazione alla partecipazione alle misure di politica attiva è definito nelle seguenti misure:

- a) partecipazione ad operazioni formative di durata non superiore a 4 ore e ad operazioni di informazione, orientamento, accoglienza (cfr. paragrafi 3.1 e 3.4): euro 80,00
- b) partecipazione a percorsi formativi fino a 20 ore: euro 350,00;
- c) partecipazione a percorsi formativi fino a 40 ore: euro 600,00;
- d) partecipazione a percorsi formativi fino a 80 ore: euro 1.000,00;
- e) partecipazione a percorsi formativi da 81 a 120 ore: euro 1.300,00;
- f) partecipazione a percorsi formativi da 121 a 250 ore: euro 1.600,00;
- g) partecipazione a percorsi formativi da 251 a 400 ore: euro 2.000,00;
- h) partecipazione a percorsi formativi oltre 400 ore: euro 2.500,00;
- i) work experience: euro 400,00 per ogni mese di durata dell'operazione.

Gli enti di formazione titolari delle attività formative e le Amministrazioni provinciali trasmettono all'Autorità di gestione, entro 30 giorni dal termine dei seguenti trimestri

- 1 gennaio – 31 marzo;
- 1 aprile – 30 giugno;
- 1 luglio – 30 settembre;
- 1 ottobre – 31 dicembre

rispettivamente

- i dati relativi al numero di persone che hanno concluso, nel periodo di riferimento, le attività orientative e formative e
- il numero dei servizi erogati,

suddividendoli nell'ambito delle categorie di percorso sopraindicate.

2.2. Informazioni sul rispetto del diritto comunitario

Non ci sono informazioni da riportare, con riferimento all'annualità 2009, relative al rispetto del diritto comunitario.

L'Autorità di Gestione assicura l'applicazione ed il rispetto della regolamentazione in materia di appalti pubblici e di aiuti di stato nell'ambito dell'attuazione del Programma Operativo.

Le operazioni finanziate dal Programma operativo sono attuate nel pieno rispetto della normativa comunitaria in materia di appalti pubblici, e segnatamente delle pertinenti regole del Trattato CE, delle Direttive 2004/17/CE e 2004/18/CE del Parlamento Europeo e del Consiglio, della Comunicazione interpretativa della Commissione sul diritto comunitario applicabile agli appalti non disciplinati o solo parzialmente disciplinati dalle direttive "appalti pubblici" C(2006)3158 del 24.07.2006, di ogni altra normativa comunitaria applicabile, nonché della relativa normativa di recepimento nazionale e regionale.

L'Autorità di Gestione assicura anche il controllo sugli affidamenti svolti da parte degli Organismi Intermedi.

2.3. Problemi significativi incontrati e misure prese per risolverli

Per l'annualità 2009 non si sono verificati problemi significativi a livello di Asse nell'attuazione del POR.

A livello di Programma nel complesso, l'Autorità di Audit, ai sensi dell'art. 62 del Regolamento CE 1083/2006, ha formulato delle raccomandazioni nell'ambito del rapporto annuale di controllo II annualità (periodo 01/07/2008-30/06/2009) e del rapporto preliminare di audit di sistema III annualità (periodo 01/07/2009-30/06/2010), a seguito delle quali è stato avviato un processo di aggiornamento delle procedure di gestione e controllo relativo non solo agli interventi di competenza dell'Autorità di Gestione e di Certificazione, ma anche rispetto agli interventi di competenza degli Organismi Intermedi che, nel 2009, hanno riguardato prevalentemente l'attuazione delle misure di intervento anticrisi. Nell'ambito del processo di aggiornamento del sistema di gestione e controllo è stata avviata un'intensa attività volta alla messa a punto del complesso della documentazione tecnica di supporto necessaria al funzionamento del sistema (manualistica, linee guida, regolamenti regionali, piste di controllo, ecc.), allegata alla Relazione di descrizione del sistema di gestione e controllo. Tale fase dovrà concludersi entro il 30 giugno 2010. L'attività di aggiornamento del sistema e delle procedure di gestione e controllo ha interessato, quindi, non solo gli uffici dell'Autorità di Gestione, delle altre Autorità del Programma e degli Organismi Intermedi, ma anche gli altri uffici regionali direttamente ed indirettamente coinvolti nel processo di attuazione degli interventi a valere sul POR FSE.

2.4. Modifiche nell'ambito dell'attuazione del programma operativo

Nel corso del 2009 non sono state riscontrate vere e proprie modifiche all'attuazione del POR anche se il manifestarsi massiccio della crisi sul territorio regionale ha avuto ricadute in termini di priorità sull'attuazione degli interventi previsti. Oltre all'adozione del Piano funzionale alla realizzazione dell'accordo del 12 febbraio (ammortizzatori in deroga), di cui si è ampiamente detto, l'Autorità di gestione, con il PPO e nel quadro della concertazione con la Direzione centrale lavoro, università e ricerca, ha previsto una serie di misure specificamente volte ad accompagnare l'impatto della crisi. Inoltre, con deliberazione n. 2026 del 9 settembre 2009, la Giunta regionale ha esteso l'accesso dei lavoratori in cassa integrazione e in mobilità a pressoché tutte le tipologie di iniziative formative finanziate, nel rispetto di quanto previsto dal POR in tema di destinatari delle operazioni. In talune fattispecie, inoltre, la condizione di cassaintegrato o lavoratore in mobilità ha costituito elemento di priorità nella fase di selezione dei partecipanti. In continuità con quanto indicato nel 2008, anche nel 2009 prosegue pertanto l'attuazione, in una logica del tutto integrativa agli interventi di politica attiva del lavoro previsti dal POR, con interventi di attivazione, riqualificazione e aggiornamento delle competenze al fine di migliorare l'occupabilità dei lavoratori colpiti dalla crisi senza però trascurarne una adeguata protezione sociale.

In termini di consistenza degli effetti della crisi, si rileva come nel solo mese di dicembre 2009 siano state erogate 1.761.189 ore di cassa integrazione in Friuli Venezia Giulia, delle quali 653.974 ore di

CIGO nell'Industria (37%), 83.996 ore di CIGO in Edilizia (5%) e 1.023.219 ore di CIG Straordinaria (58%).

Un dato che indica un aumento di +337,5% rispetto al quantitativo concesso a dicembre 2008 (a livello nazionale +230,6%): in aumento tutte le componenti, in particolare la componente Straordinaria incrementa di +805,4%, mentre la CIGO nell'Industria cresce con un trend pari a +198,7% e nell'Edilizia del +19,1%

Le ore autorizzate nel mese di dicembre 2009 sono distribuite territorialmente come segue: il 56% nella provincia di Udine, il 24% in provincia di Pordenone, il 15% nella provincia di Gorizia e il 5% a Trieste.

Per quanto riguarda la distribuzione settoriale, nel mese di dicembre 2009 oltre 332mila ore della CIG Ordinaria in Friuli Venezia Giulia sono destinate alla Meccanica e 88mila al Legno.

In corrispondenza alla CIG Straordinaria oltre 324mila vanno al Legno, 298mila alla Meccanica e 232mila alle Metallurgiche.

Complessivamente nel 2009 sono state autorizzate in Friuli Venezia Giulia 17,7 milioni di ore di CIG, contro i 4,2 milioni di ore dello stesso periodo del 2008, registrando un saldo di 13,5 milioni di ore pari ad una variazione del +318,2%, superiore al trend rilevato a livello nazionale pari a +311,4%.

Considerando l'andamento mensile degli **inserimenti in lista di mobilità** in Friuli Venezia Giulia nel biennio 2008-2009 (estrazione dati del 12 gennaio 2010) si nota che l'andamento della mobilità nel 2009 è piuttosto sostenuto e altalenante, raggiungendo un picco nel mese di aprile 2009 con 943 inserimenti, al quale seguono i primi segnali di riduzione manifestati nei mesi di maggio, giugno e luglio, periodo in cui si registrano i valori meno elevati della prima parte del 2009, attestandosi gli ingressi attorno alle 600 unità. Gli inserimenti in lista risalgono a settembre e ottobre, superando le 700 iscrizioni in lista, riducendosi decisamente nel mese di novembre a 523 ingressi e ancora di più a dicembre con 271 iscrizioni in lista di mobilità.

Complessivamente nel 2009 in Friuli Venezia Giulia gli inserimenti in lista di mobilità sono 8.344, in aumento del 46,6% rispetto al 2008, equivalente ad un saldo positivo di 2.653 nuove iscrizioni in lista.

Nella provincia di Udine si concentra il maggior numero di lavoratori entrati in lista di mobilità nel 2009: 3.605 ingressi, corrispondenti al 43% del bacino regionale. Segue al secondo posto la provincia di Pordenone con 2.443 iscrizioni in lista pari al 29% del totale, quando nel 2008 concentrava solamente il 21% degli inserimenti; al terzo posto si trova la provincia di Trieste con 1.117 nuovi ingressi pari al 13% e per ultima Gorizia con 1.014 nuovi ingressi pari al 12%.

Osservando i macrosettori economici⁴, quasi la metà degli ingressi registrati nel 2009 (esattamente il 49% pari a 4.119 unità) corrispondono a licenziamenti nell'Industria (in aumento rispetto al 41% del 2008), seguono i Servizi non commerciali con il 32% (2.630 ingressi), le Costruzioni con il 12% (995 mobilità), il Commercio con il 4% degli iscritti in lista (pari a 371 persone) e l'Agricoltura con appena 35 ingressi.

Nel confronto con il 2008 il comparto industriale è quello che manifesta il trend peggiore, dal momento che gli inserimenti in lista di mobilità si avvicinano al raddoppio passando da 2.315 a 4.119 (+77,9%). Gli altri settori manifestano invece variazioni positive inferiori alla media: le Costruzioni (+32,5%), il Commercio (+29,7%) e i Servizi non commerciali (+28,3%). L'unica flessione è riscontrabile solo in corrispondenza al comparto primario (-12,5%).

⁴ I dati riportati nelle tabelle per settore sono stati ricavati in base al codice ATECO 2007.

Prendendo in esame la cittadinanza dei lavoratori espulsi, si conferma il maggiore impatto della crisi sulla componente occupazionale straniera: i lavoratori non italiani entrati in mobilità durante il 2009 sono 1.750, e rappresentano il 21% dei licenziati, due punti percentuali in più rispetto al 2008. Gli inserimenti in lista di mobilità di lavoratori stranieri inoltre manifestano un incremento percentuale pari a +61,6%, di gran lunga superiore a quello relativo alla componente italiana, pari a +43,1%. Il trend di crescita raggiunge addirittura il 75,9% se si considera la sola componente neocomunitaria.

A dicembre 2009 la domanda di lavoro cala del 34,2% rispetto al mese precedente, un valore più negativo di quello registrato nel corrispondente bimestre 2008, quando la crisi era da poco iniziata (-21,4%).

Complessivamente durante il 2009 si registrano 170.287 assunzioni e 170.042 cessazioni per un saldo positivo di 245 movimenti (nel 2008 il saldo era negativo di circa 2mila movimenti).

Prevalgono le assunzioni di personale femminile, per cui si contano quasi 98mila rapporti di lavoro rispetto al totale di 170mila assunzioni (pari ad un'incidenza del 57%). La flessione della domanda di lavoro è leggermente più marcata per la componente maschile, che rallenta con un trend pari a -21,9% a fronte del -18,2% delle donne, e tale fenomeno è strettamente connesso alla prevalente presenza maschile nei settori economici maggiormente colpiti dalla crisi.

Rispetto ai macrosettori economici si può notare che il decremento registrato in Friuli Venezia Giulia è trainato in particolar modo dal trend negativo delle Costruzioni (-54,6%) e dell'Industria (-31,3%); l'impatto della crisi appare meno marcato nei Servizi non commerciali (-6,7%), mentre per il Commercio la domanda di lavoro manifesta un andamento positivo (+150,7%) e per l'Agricoltura e pesca non si notano variazioni significative (-1,4%).

La manifattura registra complessivamente oltre 15mila assunzioni nel 2009, 8.534 in meno rispetto quanto rilevato nel 2008, in calo del 35,3%; la flessione del comparto manifatturiero è determinato da alcuni settori in particolare, quali l'Industria metalmeccanica, elettrica, elettronica e ottica (che registra un saldo negativo di 6mila assunzioni pari a -51,0%), la Fabbricazione di prodotti della lavorazione dei minerali non metalliferi (che dimostra un saldo negativo di 450 assunzioni pari a -54,0%), l'Industria del legno e mobili (1.648 avviamenti in meno e un tasso di -39,9%), l'Alimentare (-1.197 assunzioni, pari a -45,9%) e la Carta (-388 contratti pari a -40,3%).

Gli unici settori che presentano trend positivi della domanda di lavoro sono il Tessile con un saldo di 815 assunzioni (+134,5%) e la Chimica, Farmaceutica, Gomma e Plastica (50 contratti in più pari a +3,7%); l'impatto della crisi è piuttosto limitato nell'Industria dei Mezzi di Trasporto (-6,7%).

La crisi penalizza maggiormente la componente occupazionale straniera rispetto quella italiana. Le assunzioni di lavoratori italiani nel 2009 sono 138.886, il 18,3% in meno del 2008, pari ad un saldo negativo di 31mila movimenti. I rapporti di lavoro attivati a personale straniero nel 2009 risultano 31.401, pari al 25,8% in meno rispetto al 2008, corrispondente ad un saldo negativo di quasi 11mila contratti di lavoro. Gli avviamenti degli stranieri costituiscono il 18% del totale nel 2009, in calo di due punti percentuali rispetto al 2008.

Considerando le variazioni intercorse nell'arco di un anno è evidente come vi sia in atto un maggiore rallentamento della domanda di lavoro per gli stranieri (ad eccezione della minoritaria componente comunitaria), dal momento che la compagine non italiana dimostra un tasso di decremento superiore di 7,5 punti percentuali rispetto a quella italiana (-25,8% a fronte di -18,3%).

In riferimento alle diverse forme di inserimento lavorativo, su un totale di circa 170mila assunzioni, 134mila sono contratti a tempo determinato (79% del totale, 7 punti percentuali in più rispetto al 2008) e 30mila sono a tempo indeterminato (18% del totale, 6 punti percentuali in meno rispetto al 2008), residuale infine il numero di contratti di apprendistato pari a poco più di 6mila unità (4%).

A fronte di una variazione media delle assunzioni pari a -19,8%, l'utilizzo del tempo indeterminato presenta una flessione doppia (-40,8%), mentre il ricorso al tempo determinato si riduce solo del

12,0%. Anche i contratti di apprendistato subiscono un marcato ridimensionamento rispetto al passato, la variazione infatti si attesta a -32,1%.

2.5. Modifiche sostanziali a norma dell'articolo 57 del Regolamento (CE) n. 1083/06

Con riferimento all'annualità 2009, non sono da rilevare modifiche sostanziali a norma dell'art. 57 del Regolamento (CE) n. 1083/06.

2.6. Complementarità con altri strumenti

La Regione Autonoma Friuli Venezia Giulia prevede forme e modalità operative di coordinamento dei due Programmi Operativi Regionali cofinanziati dai Fondi Strutturali nel quadro delle attività più generali di programmazione delle politiche di sviluppo regionali.

Nell'ambito del principio di complementarità tra Fondi comunitari, nel corso del 2009 è stato assicurata la partecipazione reciproca delle Autorità di gestione dei POR FSE e FESR Obiettivo Competitività Regionale ed Occupazione della Regione Autonoma Friuli Venezia Giulia ai rispettivi Comitati di Sorveglianza. In particolare l'Autorità di Gestione del POR FESR ha partecipato alla riunione del Comitato di Sorveglianza del POR FSE dell'11 giugno 2009 mentre l'Autorità di gestione del POR FSE ha partecipato al Comitato di Sorveglianza del POR FESR del 16 giugno 2009.

2.7. Modalità di sorveglianza

Nel corso del 2009 sono proseguite le necessarie attività relative al sistema di sorveglianza e valutazione, al fine di assicurare il miglioramento costante della qualità, dell'efficacia e dell'efficienza del Programma.

La seduta del Comitato di sorveglianza si è svolta l'11 giugno 2009, a Trieste, preceduta da una riunione preparatoria il 10 giugno, con il seguente ordine del giorno:

1. Approvazione dell'ordine del giorno
2. Verbale della precedente seduta del Comitato di sorveglianza

Programmazione 2007/2013

3. Regolamento del Comitato di sorveglianza: modificazioni
4. Presentazione e approvazione del Rapporto Annuale di Esecuzione
5. Informativa sullo stato di avanzamento del Programma Operativo
6. L'impatto della crisi economica sul Programma Operativo. Presentazione delle linee di intervento previste
7. Informativa sulle attività di valutazione
8. Informativa sulle attività di comunicazione

Programmazione 2000/2006

9. Informativa sullo stato di avanzamento del Programma Operativo

Programmazione 2000/2006 e 2007/2013

10. Varie ed eventuali

Le principali decisioni assunte dal Comitato possono essere così sintetizzate.

A seguito dei cambiamenti intervenuti nel corso del 2008 nell'assetto organizzativo dell'Amministrazione regionale, sono state approvate modifiche al regolamento del Comitato di Sorveglianza conseguenti al riassetto organizzativo e relative alla composizione del Comitato stesso.

Il Rapporto annuale di esecuzione 2008 è stato approvato. Da segnalare che il rappresentante della Commissione europea ha sottolineato come i dati del rapporto evidenzino il buon avvio della programmazione e costituiscano solida base di partenza per il proficuo utilizzo del FSE nel periodo di programmazione in corso.

Relativamente la punto 6. "L'impatto della crisi economica sul Programma Operativo. Presentazione delle linee di intervento previste", la discussione è stata ampia e articolata. Alla illustrazione, da parte dei rappresentanti dell'Amministrazione regionale, delle linee di intervento previste per fronteggiare la crisi in atto, sia attraverso le risorse FSE sia attraverso altre risorse, sono seguiti gli interventi dei rappresentanti istituzionali e delle parti sociali componenti il Comitato che hanno sottolineato l'esigenza di un impegno comune di fronte alla situazione critica del mercato del lavoro che si sta attraversando. E' stata ribadita la rilevanza del ruolo che il FSE può assumere, ferma restando la dovuta attenzione a quelli che sono i campi di applicazione del FSE medesimo.

Relativamente alle attività di valutazione, sono stati presentati, in sintesi, due documenti: "Valutazione degli esiti occupazionali delle attività di formazione professionale – 2008" e "Valutazione dell'efficacia della formazione professionale in Friuli Venezia Giulia. Note su alcuni aspetti metodologici".

Con riferimento alle attività di comunicazione, è stato ricordato che, dal mese di gennaio, è divenuto operativo il Piano di comunicazione FSE, a seguito dell'affidamento intervenuto a seguito dell'esperimento di apposita procedura di gara.

Infine, per quanto riguarda lo stato di avanzamento della programmazione FSE 2000 – 2006 – punto 9 dell'ordine del giorno -, è stata resa nota al Comitato di Sorveglianza, la situazione relativa alla chiusura delle attività avviate nell'ambito della richiamata programmazione FSE, per la quale la Regione ha utilizzato tutte le risorse finanziarie messe a disposizione; sono stati inoltre forniti tutti gli elementi informativi necessari, sia normativi che procedurali, sugli adempimenti cui la Regione dovrà far fronte per pervenire, entro settembre 2010, alla definitiva chiusura del POR 2000 – 2006.

3. ATTUAZIONE IN BASE ALLE PRIORITÀ

Nelle sezioni che seguono si riporta la quantificazione in termini fisici delle realizzazioni per ciascun Asse e obiettivo specifico, cui segue un'analisi dal punto di vista qualitativo delle operazioni realizzate.

Nel complesso, nella tabella di seguito riportata si presentano i dati relativi al numero di progetti e numero di destinatari coinvolti dal Programma nel suo complesso, sia per annualità che cumulativamente.

| Tot. progetti per Asse | 2007 | | | 2008 | | | 2009 | | | Al 31.12.2009 | | |
|---------------------------|--------------|--------------|----------|--------------|--------------|--------------|---------------|---------------|---------------|---------------|---------------|---------------|
| | App. | Avv. | Concl. | App. | Avv. | Concl. | App. | Avv. | Concl. | App. | Avv. | Concl. |
| Asse 1 | 2.608 | 2.608 | 0 | 6.017 | 5.965 | 2.259 | 13.859 | 14.020 | 10.026 | 22.484 | 22.593 | 12.285 |
| Asse 2 | 0 | 0 | 0 | 1.161 | 913 | 66 | 533 | 480 | 1.119 | 1.694 | 1.393 | 1.185 |
| Asse 3 | 0 | 0 | 0 | 60 | 52 | 13 | 63 | 53 | 44 | 123 | 105 | 57 |
| Asse 4 | 35 | 24 | 0 | 1.624 | 1.648 | 1.093 | 1.216 | 792 | 1.062 | 2.875 | 2.464 | 2.155 |
| Asse 5 | 0 | 0 | 0 | - | - | - | 2 | - | - | 2 | - | - |
| Asse 6 | 2 | 2 | 0 | 5 | 5 | 6 | 3 | 3 | - | 10 | 10 | 6 |
| Totale | 2.645 | 2.634 | - | 8.867 | 8.583 | 3.437 | 15.676 | 15.348 | 12.251 | 27.188 | 26.565 | 15.688 |

| Tot. destinatari per Asse | 2007 | | | 2008 | | | 2009 | | | Al 31.12.2009 | | |
|---------------------------------|--------------|--------------|----------|---------------|---------------|---------------|---------------|---------------|---------------|---------------|---------------|---------------|
| | App. | Avv. | Concl. | App. | Avv. | Concl. | App. | Avv. | Concl. | App. | Avv. | Concl. |
| Asse 1 | 2.608 | 2.608 | 0 | 7.440 | 6.508 | 2.396 | 16.154 | 15.017 | 11.603 | 26.202 | 24.133 | 13.999 |
| Asse 2 | 0 | 0 | 0 | 3.987 | 4.223 | 525 | 4.864 | 4.581 | 4005 | 8.851 | 8.804 | 4.530 |
| Asse 3 | 0 | 0 | 0 | 659 | 611 | 111 | 521 | 529 | 391 | 1.180 | 1.140 | 502 |
| Asse 4 | 584 | 338 | 0 | 25.826 | 27.241 | 14.266 | 16.799 | 12.071 | 13.974 | 43.209 | 39.650 | 28.240 |
| Asse 5 | 0 | 0 | 0 | 0 | 0 | 0 | 0 | 0 | 0 | 0 | - | - |
| Totale | 3.192 | 2.946 | - | 37.912 | 38.583 | 17.298 | 38.338 | 32.198 | 29.973 | 79.442 | 73.727 | 47.271 |

Nel complesso, nel 2009 sono stati approvati oltre 15mila progetti e coinvolti oltre 38mila soggetti, performance che ha contribuito a determinare, dall'avvio del programma, una realizzazione di oltre 27mila progetti avviati, di cui oltre il 97% avviati e, di questi, il 60% circa conclusi, per un totale di circa 70mila soggetti interessati dalle operazioni avviate. L'Asse che interviene a favore del maggior numero di interventi è quello dell'adattabilità (Asse 1), nel quale ricadono sia attività di apprendistato che parte delle operazioni rivolte a contrastare l'effetto della crisi, mentre il maggior numero di destinatari si riscontra in corrispondenza dell'Asse Capitale umano (Asse 4), volto ad aumentare la partecipazione alle opportunità formative e ad innalzare i livelli di apprendimento.

3.1.ASSE 1 - ADATTABILITÀ

3.1.1 CONSEGUIMENTO DEGLI OBIETTIVI E ANALISI DEI PROGRESSI

A. Informazioni sui progressi materiali e finanziari delle priorità

In questa sezione vengono quantificati tutti gli indicatori pertinenti con l'Asse di riferimento. Per quanto riguarda, nello specifico, gli indicatori di risultato si rimanda a quanto riportato nel precedente paragrafo 2.1.1 (Tabella 1).

Per quanto riguarda gli indicatori finanziari, gli impegni assunti nel 2009 ammontano complessivamente a euro 13.217.580 pari al 27,60% del totale disponibile, mentre i pagamenti risultano pari a euro 9.127.300. Per l'Asse 1 si registra un'efficienza realizzativa del 19,06%.

Complessivamente dall'avvio dell'attuazione (dati cumulati al 31.12.2009), gli impegni assunti sull'Asse 1 ammontano a euro 31.070.129, corrispondenti ad una capacità di impegno del 64,89%, mentre i pagamenti raggiungono un totale di euro 11.619.796 (efficienza realizzativa pari al 24,27%).

Per quanto attiene gli indicatori di realizzazione⁵, di seguito si riportano le quantificazioni per annualità di riferimento, in funzione dello stato di avanzamento delle operazioni, ed il dato totale.

⁵ Si premette, come indicazione metodologica, che nelle tabelle relative agli indicatori di realizzazione, può verificarsi che il numero dei progetti/destinatari "approvati" sia inferiore al numero dei progetti/destinatari avviati. Tale circostanza è determinata dal fatto che per i soggetti attuatori degli interventi è possibile avviare, sotto la propria responsabilità, le attività prima dell'approvazione formale del corso (in tal caso, se i progetti/destinatari non fossero approvati, le spese risulterebbero interamente a carico del soggetto attuatore che si è assunto il rischio). Inoltre, relativamente ai corsi a catalogo, il decreto di approvazione (che è stato utilizzato per determinare i valori degli indicatori di realizzazione) viene predisposto per l'insieme dei corsi precedentemente autorizzati. Ciò comporta che alcuni corsi che risultano avviati a fine 2008 sono stati

Si evidenzia che alla luce delle modifiche apportate al Regolamento 1828/2006 (emendato dal Regolamento CE 846/09) dall'annualità 2009 i dati sui progressi materiali (indicatori di realizzazione) verranno presentati anche in maniera cumulata (dati al 31/12/2009).

approvati formalmente nel 2009 e che alcuni corsi avviati nel 2009 vengano approvati nel 2010. Complessivamente, il dato cumulato tendenzialmente assorbe le fluttuazioni delle singole annualità.

Si precisa inoltre che, rispetto a quanto approvato nel POR, gli indicatori di realizzazione riportati nelle tabelle che seguono contemplano alcune modifiche apportate al sistema di indicatori regionali al fine di rendere tale sistema compatibile con il sistema di monitoraggio nazionale (SFC) e garantire omogeneità e comparabilità tra i dati di monitoraggio. Il sistema di monitoraggio regionale garantisce in ogni caso la rilevazione dei dati per il calcolo di tutti gli indicatori presenti nel POR.

Indicatori di realizzazione - Asse 1 Adattabilità

| Totale Asse 1 (ob. spec. a, b, c) | 2007 | | | 2008 | | | 2009 | | | Totale cumulato | | |
|--------------------------------------|-------|-------|--------|-------|-------|--------|--------|--------|--------|-----------------|--------|--------|
| | App. | Avv. | Concl. | App. | Avv. | Concl. | App. | Avv. | Concl. | App. | Avv. | Concl. |
| Numero progetti | 2.608 | 2.608 | 0 | 6.017 | 5.965 | 2.259 | 13.859 | 14.020 | 10.026 | 22.484 | 22.593 | 12.285 |
| Numero destinatari | 2.608 | 2.608 | 0 | 7.440 | 6.508 | 2.396 | 16.154 | 15.017 | 11.603 | 26.202 | 24.133 | 13.999 |
| <i>Di cui femmine</i> | | | | | | | | 5.828 | 3.202 | | 10.099 | 5.942 |
| Numero imprese | - | 25 | 18 | - | 126 | 43 | - | 1.814 | 627 | | 1.965 | 688 |

| Numero progetti | | | | | | | | | | | | | | | |
|---|--|--------------|--------------|--------------|--------------|--------------|--------------|---------------|---------------|---------------|---------------|---------------|---------------|---------------|---------------|
| Asse 1 – ob. specifici | Tipologia intervento CUP | 2007 | | | 2008 | | | 2009 | | | Al 31.12.2009 | | | | |
| | | App. | Avv. | Concl. | App. | Avv. | Concl. | App. | Avv. | Concl. | App. | Avv. | Concl. | | |
| a) Sviluppare sistemi di formazione continua e sostenere l'adattabilità dei lavoratori | Formazione per occupati (02 12 11 71 010) | | | | 51 | 29 | 12 | 20 | 36 | 34 | 71 | 65 | 46 | | |
| | Formazione nell'ambito dell'apprendistato post obbligo formativo (02 12 11 71 006) | 2.608 | 2.608 | 0 | 5.918 | 5.919 | 2.240 | 13.510 | 13.481 | 9.548 | 22.036 | 22.008 | 11.788 | | |
| | Totale Formazione Ob. a) | 2.608 | 2.608 | - | 5.969 | 5.948 | 2.252 | 13.530 | 13.517 | 9.582 | 22.107 | 22.073 | 11.834 | | |
| b) Favorire l'innovazione e la produttività attraverso una migliore organizzazione e qualità del lavoro | Formazione per occupati (02 12 11 71 010) | | | | 48 | 17 | 7 | 9 | 32 | 42 | 57 | 49 | 49 | | |
| c) Sviluppare politiche e servizi per l'anticipazione e gestione dei cambiamenti, promuovere la competitività e l'imprenditorialità | Formazione permanente - aggiornamento professionale e tecnico (02 12 11 71 082) | | | | | | | 319 | 470 | 402 | 319 | 470 | 402 | | |
| | Sistema 06 99 11 80 899 | | | | | | | 1 | 1 | 0 | 1 | 1 | 0 | | |
| | Totale Ob. c) | - | - | - | - | - | - | 320 | 471 | 402 | 320 | 471 | 402 | | |
| Totale progetti Asse 1 | | | | 2.608 | 2.608 | 0 | 6.017 | 5.965 | 2.259 | 13.859 | 14.020 | 10.026 | 22.484 | 22.593 | 12.285 |

| Numero destinatari | | | | | | | | | | | | | |
|---|--|--------------|--------------|----------|--------------|--------------|--------------|---------------|---------------|---------------|---------------|---------------|---------------|
| Asse 1 – ob. specifici | Tipologia intervento CUP | 2007 | | | 2008 | | | 2009 | | | Al 31.12.2009 | | |
| | | App. | Avv. | Concl. | App. | Avv. | Concl. | App. | Avv. | Concl. | App. | Avv. | Concl. |
| a) Sviluppare sistemi di formazione continua e sostenere l'adattabilità dei lavoratori | Formazione per occupati (02 12 11 71 010) | 2.608 | 2.608 | 0 | 5.918 | 5.883 | 2.240 | 13.510 | 10.467 | 8.597 | 22.036 | 18.958 | 10.837 |
| | <i>Di cui femmine</i> | | | | | | | | 3.887 | 1.759 | | 7.749 | 4.410 |
| | Formazione nell'ambito dell'apprendistato post obbligo formativo - (02 12 11 71 006) | | | | 584 | 360 | 91 | 307 | 529 | 394 | 891 | 889 | 485 |
| | <i>Di cui femmine</i> | | | | | | | | 432 | 296 | | 720 | 352 |
| | Totale Formazione Ob. a) | 2.608 | 2.608 | - | 6.502 | 6.243 | 2.331 | 13.817 | 10.996 | 8.991 | 22.927 | 19.847 | 11.322 |
| | <i>Di cui femmine</i> | | | | | | | | 4.319 | 2.055 | | 8.469 | 4.762 |
| b) Favorire l'innovazione e la produttività attraverso una migliore organizzazione e qualità del lavoro | Formazione per occupati (02 12 11 71 010) | | | | 938 | 265 | 65 | 379 | 530 | 333 | 1.317 | 795 | 398 |
| | <i>Di cui femmine</i> | | | | | | | | 230 | 281 | | 351 | 314 |
| c) Sviluppare politiche e servizi per l'anticipazione e gestione dei cambiamenti, promuovere la competitività e l'imprenditorialità | Formazione permanente - aggiornamento professionale e tecnico (02 12 11 71 082) | | | | | | | 1.958 | 3.491 | 2.279 | 1.958 | 3.491 | 2.279 |
| | <i>Di cui femmine</i> | | | | | | | | 1.279 | 866 | | 1.279 | 866 |
| Totale destinatari Asse 1 | | 2.608 | 2.608 | 0 | 7.440 | 6.508 | 2.396 | 16.154 | 15.017 | 11.603 | 26.202 | 24.133 | 13.999 |
| <i>Di cui femmine</i> | | | | | | | | | 5.828 | 3.202 | | 10.099 | 5.942 |

| Numero imprese coinvolte | | | | | | | | | | | | | |
|---|--|------|------|--------|------|------|--------|------|-------|--------|---------------|-------|--------|
| Asse 1 – ob. specifici | Tipologia intervento CUP | 2007 | | | 2008 | | | 2009 | | | Al 31.12.2009 | | |
| | | App. | Avv. | Concl. | App. | Avv. | Concl. | App. | Avv. | Concl. | App. | Avv. | Concl. |
| a) Sviluppare sistemi di formazione continua e sostenere l'adattabilità dei lavoratori | Formazione per occupati (02 12 11 71 010) | | | | | 10 | 3 | | 36 | 11 | | 46 | 14 |
| | Formazione nell'ambito dell'apprendistato post obbligo formativo (02 12 11 71 006) | | 25 | 18 | | | 3 | | 1225 | 4 | | 1250 | 25 |
| | Totale imprese Ob. a) | | 25 | 18 | | 10 | 6 | | 1.261 | 15 | | 1.296 | 39 |
| b) Favorire l'innovazione e la produttività attraverso una migliore organizzazione e qualità del lavoro | Formazione per occupati (02 12 11 71 010) | | | | | 116 | 37 | | 194 | 259 | | 310 | 296 |
| c) Sviluppare politiche e servizi per l'anticipazione e gestione dei cambiamenti, promuovere la competitività e l'imprenditorialità | Formazione permanente - aggiornamento professionale e tecnico (02 12 11 71 082) | | | | | | | | 359 | 353 | | 359 | 353 |
| Totale imprese Asse 1 | | - | 25 | 18 | - | 126 | 43 | - | 1.814 | 627 | | 1.965 | 688 |

Per quanto riguarda l'individuazione di *ulteriori indicatori* relativi agli Obiettivi specifici, condivisi in sede di Comitato di Sorveglianza del 24 giugno 2008, l'Autorità di Gestione ha individuato nell'innovazione il settore su cui ampliare il set aggiuntivo di indicatori specifici del Programma. Tale scelta è stata motivata dalla attenzione che la Regione intende riservare alla promozione e ricaduta di aree di intervento fortemente connotate in termini di innovatività rispetto all'esperienza del FSE maturata sul territorio regionale. Ciò, anche in ottemperanza a quanto previsto dall'articolo 7 del Regolamento (CE) n. 1081/2006 che affida all'Autorità di Gestione il compito di identificare tematiche di intervento caratterizzate in termini di sperimentabilità.

Sulla base di questo criterio, per quanto attiene l'Asse 1 – Adattabilità, Obiettivo specifico B) *Favorire l'innovazione e la produttività attraverso una migliore organizzazione e qualità del lavoro*, Obiettivo operativo "Favorire la competitività e l'eccellenza delle imprese attraverso l'innovazione organizzativa e l'utilizzo delle nuove tecnologie", vengono considerate innovative le operazioni volte a favorire il trasferimento e l'utilizzo di nuove tecnologie e l'innovazione organizzativa nel sistema produttivo regionale con particolare riferimento alle PMI. Viene posta maggiore attenzione alle iniziative formative e di servizio finalizzate all'apprendimento e alle caratteristiche abilitanti delle nuove tecnologie dell'ICT e al loro utilizzo nell'organizzazione della società e del lavoro.

Queste aree di innovazione trovano corrispondenza in specifiche azioni con cui è possibile quantificare indicatori di realizzazione e di risultato, che misurano rispettivamente il numero di progetti/destinatari finalizzati e il tasso di copertura di imprese e popolazione coinvolti nei progetti finalizzati.

Riguardo tali indicatori aggiuntivi (realizzazione e risultato) per il 2009, stante il quadro di avanzamento del Programma, non è possibile procedere alle relative quantificazioni. Si rimanda pertanto ai successivi Rapporti annuali di esecuzioni per le quantificazioni delle realizzazioni e dei risultati conseguiti.

B. Analisi qualitativa - Asse 1 Adattabilità

In relazione all'**obiettivo specifico A)** "Sviluppare i sistemi di formazione continua e sostenere l'adattabilità dei lavoratori", **Obiettivo operativo "Sostenere l'adattabilità dei lavoratori con particolare attenzione ai lavoratori anziani e meno qualificati"**, l'Autorità di Gestione nel 2009 ha proceduto alla realizzazione delle seguenti operazioni:

- a) "Competenze minime nei processi di assistenza alla persona" a favore di lavoratori occupati. Con decreto n. 2827/CULT.FP/2009 del 29 luglio 2009 è stato emanato l'avviso pubblico per la presentazione delle operazioni che prevedono l'acquisizione di competenze minime nei processi di assistenza alla persona da parte di lavoratori che già operano nel settore, con un disponibilità finanziaria di euro 700.000, di cui euro 400.000 a favore delle PMI e euro 300.000 a favore delle Grandi imprese. Il percorso formativo, della durata di 200 ore e basato su uno specifico ordinamento didattico, determina anche l'acquisizione di crediti formativi per la partecipazione al percorso formativo finalizzato al conseguimento della qualifica professionale di Operatore socio – sanitario – OSS. Sono state finanziate, complessivamente, 24 operazioni, con il completo utilizzo delle risorse finanziarie disponibili e con il coinvolgimento di circa 360 lavoratori;
- b) "Formazione a favore degli apprendisti". La Giunta regionale, con deliberazione n. 2829 del 17 dicembre 2009, ha prorogato al 31 dicembre 2010 il termine di scadenza dell'incarico di programmazione, organizzazione e gestione delle attività formative a favore degli apprendisti – già conferito a seguito della selezione delle candidature pervenute in risposta dell'avviso pubblico approvato con DGR 2554/2006 – alle Associazioni Temporanee Apprendisti@formazione1, Apprendisti@formazione2 e Apprendistato.fvg.it. Tali Associazioni Temporanee, aventi come capofila, rispettivamente, Enaip FVG, IAL FVG e IRES FVG, sono complessivamente formate da 22 enti di formazione accreditati e coprono capillarmente, con le loro sedi didattiche, il territorio regionale.

Le citate tre Associazioni, individuate con riferimento a 21 comparti produttivi, sono responsabili dell'organizzazione e della gestione dei percorsi formativi rivolti agli apprendisti e ai tutori aziendali. Le stesse sono inoltre tenute a fornire assistenza tecnica alle imprese per la compilazione del Piano formativo individuale e all'aggiornamento e manutenzione, sulla base delle linee guida regionali, del repertorio dei profili e degli standard di competenza.

Nel corso del 2009 l'importo complessivo destinato alle attività di apprendistato è stato pari a oltre 11,5 milioni di euro.

Per quanto attiene l'**Obiettivo specifico B)** "Favorire l'innovazione e la produttività attraverso una migliore organizzazione e qualità del lavoro", **Obiettivo operativo "Migliorare la qualità del lavoro e prevenire e contrastare la precarietà lavorativa"**, si descrivono di seguito le operazioni realizzate.

a) Formazione a favore degli operatori delle Parti sociali. La Giunta regionale, con deliberazione n. 764 del 1 aprile 2009, ha approvato un avviso pubblico per la realizzazione di operazioni per l'aggiornamento e la formazione degli operatori delle parti sociali datoriali e dei lavoratori e delle loro strutture di emanazione e più in generale degli operatori delle relazioni industriali, con una disponibilità finanziaria di euro 100.000. In particolare, è stata prevista la realizzazione percorsi formativi di carattere seminariale, anche congiunti tra associazioni datoriali e sindacali, sulle seguenti tematiche:

- salute e sicurezza sui luoghi di lavoro;
- politiche del personale, con particolare riferimento alla tutela dei lavoratori a maggior rischio di marginalizzazione – lavoratori anziani, lavoratori atipici/precari;
- processi di stabilizzazione lavorativa;
- competitività delle PMI;
- innovazione, ricerca e PMI;
- immigrazione e integrazione lavorativa;
- processi per il pieno inserimento lavorativo delle donne;
- processi per l'inserimento lavorativo di persone in condizioni di svantaggio.

Le risorse finanziarie disponibili sono state quasi completamente utilizzate, con il coinvolgimento di circa 500 operatori delle parti sociali.

Per quanto riguarda l'**Obiettivo specifico C)** *Sviluppare politiche e servizi per l'anticipazione e gestione dei cambiamenti, promuovere la competitività e l'imprenditorialità*, **Obiettivo operativo "Tutelare i lavoratori a maggior rischio di espulsione dal mercato del lavoro con una attenzione particolare ai lavoratori dei settori/aree di crisi"**, sono state realizzate specifiche operazioni relative all'Accordo del 12 febbraio 2009 relative alla crisi, per la cui descrizione si rimanda al successivo par. 3.3.

In termini di avanzamento fisico, nell'ambito dell'Obiettivo specifico A) *Sviluppare sistemi di formazione continua e sostenere l'adattabilità dei lavoratori*, nel 2009 sono stati approvati complessivamente 13.530, nella totalità quasi tutti avviati e conclusi 9.582. Guardando l'avanzamento complessivo, del totale di progetti di formazione avviati dall'avvio del Programma (pari a 22.073 unità), oltre il 50% risulta concluso.

I destinatari degli interventi formativi relativi alle attività avviate nel 2009, che hanno coinvolto 1.814 aziende, ammontano a 10.996 unità (che rappresentano circa il 50% dei destinatari complessivamente avviati dal 2007), per la maggior parte uomini, di cui sono giunti a conclusione dei percorsi formativi oltre il 90% (pari a 8.991 soggetti, di cui solo 2.055 donne).

Complessivamente, nell'ambito dell'obiettivo specifico B) *Favorire l'innovazione e la produttività attraverso una migliore organizzazione e qualità del lavoro*, nel 2009 sono stati approvati 9 progetti di formazione e di questi ne sono stati avviati 32, mentre sono giunti a conclusione 42. Dall'avvio del programma sono stati approvati 57 progetti, di cui 49 avviati e conclusi, con il coinvolgimento di oltre 1.300 soggetti, di cui il 60% circa risulta in formazione (di questi circa il 50% ha già concluso il percorso formativo, la quasi totalità rappresentata da donne).

3.1.2 Problemi significativi incontrati e misure prese per risolverli

Per quanto attiene l'annualità 2009, non sono da segnalare problematiche significative incontrate dall'Autorità di Gestione in merito all'attuazione dell'Asse prioritario.

3.2.ASSE 2 OCCUPABILITÀ

3.2.1. CONSEGUIMENTO DEGLI OBIETTIVI E ANALISI DEI PROGRESSI

A. Informazioni sui progressi materiali e finanziari delle priorità

In questa sezione vengono quantificati tutti gli indicatori pertinenti con l'Asse di riferimento.

Per quanto riguarda, nello specifico, gli indicatori di risultato si rimanda a quanto riportato nel precedente paragrafo 2.1.1 (Tabella 1).

Per quanto riguarda gli indicatori finanziari, gli impegni assunti nel 2009 ammontano complessivamente a euro 17.430.337 pari al 14,37% del totale disponibile, mentre i pagamenti risultano pari a euro 15.208.654, che individua per l'Asse 2 un'efficienza realizzativa del 12,54%.

Complessivamente dall'avvio dell'attuazione (dati cumulati al 31.12.2009), gli impegni assunti sull'Asse 2 ammontano a euro 38.097.512, corrispondenti ad una capacità di impegno del 31,41%, mentre i pagamenti raggiungono un totale di euro 16.738.765 (efficienza realizzativa pari al 13,80%).

Per ciò che attiene gli indicatori di realizzazione⁶, di seguito si riportano le quantificazioni per annualità di riferimento, in funzione dello stato di avanzamento delle operazioni, ed il dato totale.

⁶ Si premette, come indicazione metodologica, che nelle tabelle relative agli indicatori di realizzazione, può verificarsi che il numero dei progetti/destinatari "approvati" sia inferiore ai numeri dei progetti/destinatari avviati. Tale circostanza è determinata dal fatto che per i soggetti attuatori degli interventi è possibile avviare, sotto la propria responsabilità, le attività prima dell'approvazione formale del corso (in tal caso, se i progetti/destinatari non fossero approvati, le spese risulterebbero interamente a carico del soggetto attuatore che si è assunto il rischio). Inoltre, relativamente ai corsi a catalogo, il decreto di approvazione (che è stato utilizzato per determinare i valori degli indicatori di realizzazione) viene predisposto per l'insieme dei corsi precedentemente autorizzati. Ciò comporta che alcuni corsi che risultano avviati a fine 2008 sono stati approvati formalmente nel 2009 e che alcuni corsi avviati nel 2009 vengano approvati nel 2010. Complessivamente, il dato cumulato tendenzialmente assorbe le fluttuazioni delle singole annualità.

Si precisa inoltre che, rispetto a quanto approvato nel POR, gli indicatori di realizzazione riportati nelle tabelle che seguono contemplano alcune modifiche apportate al sistema di indicatori regionali al fine di rendere tale sistema compatibile con il sistema di monitoraggio nazionale (SFC) e garantire omogeneità e comparabilità tra i dati di monitoraggio. Il sistema di monitoraggio regionale garantisce in ogni caso la rilevazione dei dati per il calcolo di tutti gli indicatori presenti nel POR.

Indicatori di realizzazione - Asse 2 Occupabilità

| Totale Asse 2 (ob. spec. d, e, f) | 2007 | | | 2008 | | | 2009 | | | Totale cumulato | | |
|--------------------------------------|------|------|--------|-------|-------|--------|-------|-------|--------|-----------------|-------|--------|
| | App. | Avv. | Concl. | App. | Avv. | Concl. | App. | Avv. | Concl. | App. | Avv. | Concl. |
| Numero progetti | 0 | 0 | 0 | 1.161 | 913 | 66 | 533 | 480 | 1.119 | 1.694 | 1.393 | 1.185 |
| Numero destinatari | | | | 3.987 | 4.223 | 525 | 4.864 | 4.581 | 4.005 | 8.851 | 8.804 | 4.530 |
| <i>Di cui femmine</i> | | | | | | | | 2.177 | 2.149 | | 4.449 | 2.305 |

| Numero progetti | | | | | | | | | | | | | | | |
|--|--|------|------|----------|----------|----------|--------------|------------|-----------|------------|---------------|--------------|--------------|--------------|--------------|
| Asse 2 – ob. specifici | Tipologia intervento CUP | 2007 | | | 2008 | | | 2009 | | | Al 31.12.2009 | | | | |
| | | App. | Avv. | Concl. | App. | Avv. | Concl. | App. | Avv. | Concl. | App. | Avv. | Concl. | | |
| d) Aumentare l'efficienza, l'efficacia, la qualità e l'inclusività delle istituzioni del mercato del lavoro | Sistema - (02 99 10 99 999) | | | | 4 | 4 | 0 | 8 | 8 | 0 | 12 | 12 | 0 | | |
| | Sistema - (06 99 11 80 899) | | | | | | | 1 | 1 | 0 | 1 | 1 | 0 | | |
| | Totale Sistema Ob. d) | | | | 4 | 4 | 0 | 9 | 9 | 0 | 13 | 13 | 0 | | |
| | Formazione finalizzata al reins. lav. (02 12 11 71 020) | | | | | | | 48 | 68 | 56 | 48 | 68 | 56 | | |
| | Totale Ob. d) (formazione + sistema) | - | - | - | 4 | 4 | - | 57 | 77 | 56 | 61 | 81 | 56 | | |
| e) Attuare politiche del lavoro attive e preventive, con particolare attenzione all'integrazione dei migranti nel mercato del lavoro, all'invecchiamento attivo, al lavoro autonomo e all'avvia di imprese | Borse di lavoro - (02 12 11 71 003) | | | | 123 | 115 | 1 | 135 | 115 | 121 | 258 | 230 | 122 | | |
| | Formazione perm. – aggiorn. cult. (02 12 11 71 081) | | | | 95 | 94 | 42 | 189 | 130 | 132 | 284 | 224 | 174 | | |
| | Totale Formazione Ob. e) | | | | 218 | 209 | 43 | 324 | 245 | 253 | 542 | 454 | 296 | | |
| | Stage - (02 12 11 72 001) | | | | 935 | 696 | 19 | 152 | 158 | 810 | 1.087 | 854 | 829 | | |
| | Incentivi – altri contributi all'occupazione (07 21 11 75 999) | | | | 4 | 4 | 4 | 0 | 0 | 0 | 4 | 4 | 4 | | |
| Totale Ob. e) (formazione + stage + incentivi) | - | - | - | 1.157 | 909 | 66 | 476 | 403 | 1.063 | 1.633 | 1.312 | 1.129 | | | |
| f) Migliorare l'accesso delle donne all'occupazione e ridurre le disparità di genere | | | | | | | | | | | | | | | |
| Totale progetti Asse 2 | | | | 0 | 0 | 0 | 1.161 | 913 | 66 | 533 | 480 | 1.119 | 1.694 | 1.393 | 1.185 |

| Numero destinatari | | | | | | | | | | | | | |
|--|--|------|------|--------------|--------------|------------|--------------|--------------|--------------|--------------|---------------|--------------|--------|
| Asse 2 – ob. specifici | Tipologia intervento CUP | 2007 | | | 2008 | | | 2009 | | | Al 31.12.2009 | | |
| | | App. | Avv. | Concl. | App. | Avv. | Concl. | App. | Avv. | Concl. | App. | Avv. | Concl. |
| d) Aumentare l'efficienza, l'efficacia, la qualità e l'inclusività delle istituzioni del mercato del lavoro | Formazione finalizzata al reinserimento lavorativo (02 12 11 71 020) | | | | | | | 299 | 496 | 347 | 299 | 496 | 347 |
| | <i>Di cui femmine</i> | | | | | | | | 154 | 84 | | 154 | 84 |
| e) Attuare politiche del lavoro attive e preventive, con particolare attenzione all'integrazione dei migranti nel mercato del lavoro, all'invecchiamento attivo, al lavoro autonomo e all'avvia di imprese | Borse di lavoro - (02 12 11 71 003) | | | | 1.788 | 1.864 | 16 | 2.025 | 1.701 | 1.486 | 3.813 | 3.565 | 1.502 |
| | <i>Di cui femmine</i> | | | | | | | | 965 | 951 | | 2.060 | 951 |
| | Formazione perm. – aggiorn. cult. (02 12 11 71 081) | | | | 1.264 | 1.637 | 509 | 2.388 | 2.225 | 1.431 | 3.652 | 3.862 | 1.940 |
| | <i>Di cui femmine</i> | | | | | | | | 951 | 615 | | 1.628 | 771 |
| | Totale Formazione Ob. e) | | | | 3.052 | 3.501 | 525 | 4.413 | 3.926 | 2.917 | 7.465 | 7.427 | 3.442 |
| | <i>Di cui femmine</i> | | | | | | | | 1.916 | 1.566 | | 3.688 | 1.722 |
| | Stage - (02 12 11 72 001) | | | | 935 | 722 | 0 | 152 | 159 | 741 | 1.087 | 881 | 741 |
| | <i>Di cui femmine</i> | | | | | | | | 107 | 499 | | 607 | 499 |
| | Totale destinatari Ob. e) (formazione + stage) | - | - | - | 3.987 | 4.223 | 525 | 4.565 | 4.085 | 3.658 | 8.552 | 8.308 | 4.183 |
| <i>Di cui femmine</i> | | | | | | | | 2.203 | 2.065 | | 4.295 | 2.221 | |
| f) Migliorare l'accesso delle donne all'occupazione e ridurre le disparità di genere | - | | | | | | | | | | | | |
| Totale destinatari Asse 2 | | | | 3.987 | 4.223 | 525 | 4.864 | 4.581 | 4.005 | 8.851 | 8.804 | 4.530 | |
| <i>Di cui femmine</i> | | | | | | | | 2.177 | 2.149 | | 4.449 | 2.305 | |

Caratteristiche socio anagrafiche dei destinatari

| Asse 2 – Ob. E) Destinatari avviati e conclusi | 2007 | | 2008 | | 2009 | | Totale cumulato | |
|--|------|--------|-------|--------|-------|--------|-----------------|--------|
| | Avv. | Concl. | Avv. | Concl. | Avv. | Concl. | Avv. | Concl. |
| Numero totale | | | 4.223 | 525 | 4.085 | 3.658 | 8.308 | 4.183 |
| Genere | | | | | | | | |
| <i>Maschi</i> | | | 2.131 | 369 | 1.882 | 1.593 | 4.013 | 1.962 |
| <i>Femmine</i> | | | 2.092 | 156 | 2.203 | 2.065 | 4.295 | 2.221 |
| Classi di età | | | | | | | | |
| <i>15-19</i> | | | 602 | 140 | 652 | 535 | 1.254 | 675 |
| <i>20-24</i> | | | 1.009 | 129 | 893 | 819 | 1.902 | 948 |
| <i>25-49</i> | | | 2.480 | 250 | 2.388 | 2.169 | 4.868 | 2.419 |
| <i>50-54</i> | | | 85 | 4 | 99 | 83 | 184 | 87 |
| <i>55 e oltre</i> | | | 47 | 2 | 53 | 52 | 100 | 54 |
| Cittadinanza | | | | | | | | |
| <i>Italiana</i> | | | 2.266 | 61 | 1.718 | 1.933 | 3.984 | 1.994 |
| <i>UE</i> | | | 173 | 32 | 250 | 204 | 423 | 236 |
| <i>Extra UE</i> | | | 1.784 | 432 | 2.117 | 1.521 | 3.901 | 1.953 |

B. Analisi qualitativa – Asse 2 Occupabilità

Nell'ambito dell'**Obiettivo specifico D)** "Aumentare l'efficienza, l'efficacia, la qualità e l'inclusività delle istituzioni del mercato del lavoro", **Obiettivo operativo "Promuovere e potenziare la capacità di intervento e di governance dei servizi per il lavoro"**, è proseguita l'azione di sostegno al funzionamento del sistema regionale dei Centri per l'impiego, attraverso il coinvolgimento delle Amministrazioni provinciali, nella loro configurazione di Organismo intermedio. In particolare:

- a) con D.G.R. n. 332 d.d. 12/02/2009 è stato approvato il finanziamento, a favore delle quattro Province, per l'attuazione di un "Progetto per l'attivazione di un'azione di supporto organizzativo e tecnico per la transizione alla funzione dell'Operatore unico presso i Centri per l'impiego", con il quale vengono sostenuti la selezione ed il reclutamento di 31 soggetti da impiegare presso i Centri per l'impiego con funzioni di Operatore unico per una durata contrattuale di 24 mesi. Sulla base di quanto definito dal Masterplan regionale dei Servizi per l'impiego – 2007/2013 -, i 31 soggetti sono allocati nella misura di 5 unità presso i CPI della provincia di Trieste, di 4 unità presso i CPI della provincia di Gorizia, per 14 unità presso i CPI della provincia di Udine e per 8 unità presso i CPI della provincia di Pordenone. I 31 soggetti sono reclutati attraverso procedure pubbliche di selezione e sono adibiti a funzioni di "operatore unico di sportello". La loro attività, fra l'altro, consente alle Amministrazioni provinciali, in raccordo con l'Agenzia regionale del lavoro, di giungere ad una standardizzazione definitiva delle attività e competenze di tale figura professionale, ai fini di una sua conclusiva messa a regime. Pertanto le prestazioni dell'operatore unico, attualmente riconducibili a quelle che vengono di seguito indicate, sono suscettibili di modificazioni e integrazioni provenienti dall'azione congiunta di monitoraggio e valutazione svolta dalle Amministrazioni provinciali e dall'Agenzia regionale del lavoro:
- accoglienza e primo colloquio con i disoccupati;
 - aggiornamento delle schede professionali su Ergon@t;
 - valutazione dell'occupabilità e supporto nella definizione del progetto professionale personale con la definizione del Piano di azione individuale, mediante l'utilizzo degli strumenti appositamente predisposti ed in uso presso i Centri per l'impiego;

- verifica della sussistenza di vacancies coerenti con il profilo professionale e le esigenze dell'utente e loro analisi;
- consulenza sull'utilizzo dei principali strumenti per la ricerca attiva di lavoro (consultazione banche dati, utilizzo strumenti informatici, siti ed indirizzi di interesse);
- consulenza nella definizione e nella stesura del curriculum vitae;
- verifica ed analisi delle risorse dell'utente in relazione alle richieste del mercato per l'attivazione di un'efficace attività autopromozionale;
- verifica delle offerte formative sul territorio ed attivazione di contatti diretti con le stesse a titolo conoscitivo e per la presentazione dell'utenza;
- attivazione di contatti con enti ed imprese del territorio per la verifica dei bisogni e presentazione delle candidature.

Il finanziamento del progetto è pari a euro 2.170.000 per un periodo di 24 mesi dalla attivazione dei contratti di lavoro delle figure specialistiche in questione di cui euro 350.000 a favore della Provincia di Trieste, euro 280.000 a favore della Provincia di Gorizia, euro 980.000 a favore della Provincia di Udine, euro 560.000 a favore della Provincia di Pordenone.

- b) con D.G.R. n. 1089 d.d. 14/05/2009 è stato approvato il finanziamento, a favore delle quattro Province della Regione Friuli Venezia Giulia, per l'attuazione di un *"Progetto per il potenziamento delle strutture centrali delle province"*, attraverso l'istituzione presso il Servizio Lavoro di ciascuna Provincia, di una unità organizzativa specifica relativa alle "politiche attive del lavoro", con la selezione, attraverso procedure pubbliche, e assunzione di 15 operatori specializzati per una durata contrattuale di 24 mesi da impiegare presso il Servizio Lavoro di ciascuna Provincia. Sulla base di quanto definito dal Masterplan regionale dei Servizi per l'impiego – 2007/2013 -, i 15 operatori sono allocati nella misura di 4 unità presso i CPI della provincia di Trieste, di 2 unità presso i CPI della provincia di Gorizia, di 5 unità presso i CPI della provincia di Udine e di 4 unità presso i CPI della provincia di Pordenone. Gli obiettivi, gli strumenti, la mission di ruolo dell'intervento e le funzioni a cui dovranno essere adibite le 15 unità sono dettagliate nel documento *"Progetto per il potenziamento delle strutture centrali delle Province"* approvato con la menzionata DGR n. 1089/2009.

Il finanziamento del progetto è pari a euro 1.050.000, riferito al biennio 2009-2010, di cui euro 280.000 a favore della Provincia di Trieste, euro 140.000 a favore della Provincia di Gorizia, euro 350.000 a favore della Provincia di Udine, euro 280.000 a favore della Provincia di Pordenone

Sono inoltre proseguite le attività concernenti il progetto "Assistenti familiari", avviato nel 2008 e che si concluderà nel 2010.

In termini quantitativi, nel 2009 sono state approvate e avviate 9 operazioni a carattere di azione di sistema mentre le attività avviate di formazione finalizzata al reinserimento lavorativo sono state 68, di cui 56 concluse, con il coinvolgimento di 496 soggetti, in prevalenza uomini (70% circa). Hanno concluso i percorsi formativi 347 soggetti, di cui 84 donne.

Nell'ambito dell'**Obiettivo specifico E)** "Attuare politiche del lavoro attive e preventive, con particolare attenzione all'integrazione dei migranti nel mercato del lavoro, all'invecchiamento attivo, al lavoro autonomo e all'avvio di imprese", **Obiettivo operativo "Sostenere l'accesso al mercato del lavoro secondo una logica preventiva e attenta a bisogni e caratteristiche tanto degli individui quanto delle imprese"**, sono state realizzate le azioni di seguito descritte:

- c) Qualificazione professionale e sostegno all'accesso al mercato del lavoro – Qualificazione di base abbreviata. L'avviso è stato approvato con deliberazione della Giunta regionale n. 871 del 16 aprile 2009 ed era relativo alla presentazione di operazioni formative rivolte ad adulti per l'ottenimento di una qualifica professionale di livello 3 nell'ambito di figure professionali predeterminate nell'avviso sulla base di una rilevazione del fabbisogno del territorio. Tutte le operazioni sono realizzate da enti di formazione accreditati, in raccordo con il mondo delle imprese, e prevedono un significativo periodo di stage. Le risorse finanziarie disponibili, pari a

euro 3.800.000, sono state totalmente utilizzate, con il finanziamento di 27 operazioni ed il coinvolgimento di oltre 400 persone;

- d) Qualificazione professionale e sostegno all'accesso al mercato del lavoro – Percorsi post diploma. L'avviso è stato approvato con deliberazione della Giunta regionale n. 16 dell'8 gennaio 2009 ed era relativo alla presentazione di operazioni formative rivolte ad adulti in possesso del diploma di scuola secondaria superiore. Tutte le operazioni sono realizzate da enti di formazione accreditati, in raccordo con il mondo delle imprese, e prevedono una fase d'aula di 300 ore e un tirocinio in impresa di due mesi. Le risorse finanziarie disponibili, pari a euro 4.000.000, sono state totalmente utilizzate, con il finanziamento di 70 operazioni ed il coinvolgimento di oltre 1.000 persone;
- e) Qualificazione professionale nella figura di Operatore socio – sanitario – OSS. L'avviso è stato approvato con decreto n. 2955/CULT.FP/2009 del 10 agosto 2009 ed era relativo alla presentazione di operazioni formative rivolte ad adulti per il conseguimento della qualifica professionale di Operatore socio – sanitario - OSS. Tutte le operazioni sono realizzate da enti di formazione accreditati, in raccordo con il mondo delle imprese e le strutture del settore, con l'applicazione dell'ordinamento didattico approvato a livello nazionale. La localizzazione delle attività formative è stata definita sulla base del fabbisogno del territorio, in collaborazione con la Direzione centrale Salute. Le risorse finanziarie disponibili, pari a euro 1.800.000, sono state totalmente utilizzate, con il finanziamento di 10 operazioni ed il coinvolgimento di oltre 250 persone;
- f) Competenze minime nei processi di assistenza alla persona. L'avviso è stato approvato con decreto n. 2956/CULT.FP/2009 del 10 agosto 2009 ed era relativo alla presentazione di operazioni formative rivolte ad adulti disoccupati per il conseguimento di competenze minime nei processi di assistenza alla persona. La tipologia di percorso formativo è del tutto corrispondente a quelle realizzate sull'asse 1 – Adattabilità. Le risorse finanziarie disponibili, pari a euro 700.000, sono state totalmente utilizzate, con il finanziamento di 23 operazioni ed il coinvolgimento di oltre 450 persone;
- g) Percorsi formativi individualizzati. L'avviso è stato approvato con deliberazione della Giunta regionale n. 507 del 5 marzo 2009. Le operazioni formative individualizzate sono costruite sullo specifico fabbisogno della persona, utilizzando moduli relativi ad attività formative già finanziate ed in corso di realizzazione a valere sulle altre linee di intervento. Le risorse finanziarie disponibili, pari a euro 200.000, sono state utilizzate in misura di poco superiore a euro 30.000, con il finanziamento di 10 operazioni ed il coinvolgimento di 10 persone;
- h) Work experience. Le modalità di realizzazione delle Work experience hanno visto, nel 2009, un rilevante processo di revisione finalizzato a semplificare le procedure di attuazione e ottimizzare l'utilizzo delle risorse finanziarie disponibili. In particolare tale processo di revisione ha inteso:
- 1) definire un sistema meglio strutturato (affidare la realizzazione di percorsi formativi a soggetti ben definiti e per un periodo a copertura pluriennale);
 - 2) costituire procedure di conferma dell'affidamento e apertura a soggetti non ancora affidatari;
 - 3) definire la metodologia da applicare per la definizione dei livelli quantitativi di WE realizzabili da ciascun soggetto avente titolo;
 - 4) rafforzarne gli elementi di strumentalità per l'inserimento lavorativo;
 - 5) garantire l'immediata cantierabilità;
 - 6) semplificare le procedure di accesso e gestione delle WE.
- Con decreto n. 4644/CULT.FP/2009 del 19 novembre 2009 è stato approvato l'avviso per la selezione delle candidature, da parte degli enti di formazione aventi titolo, alla realizzazione delle Work experience. Una volta esaurita la fase di selezione delle candidature, verranno

attivate le procedure di attuazione che consentono, come detto, una semplificazione dell'iter complessivo e l'immediato avvio delle operazioni cantierabili, con il superamento dei precedenti tempi di attesa per l'avvio che determinavano un certo tasso di "caduta" delle operazioni approvate. Tale fase attuativa avrà avvio nei primi mesi del 2010. Le risorse finanziarie disponibili, previste dal PPO 2009 e pari a euro 3.000.000 saranno portate a euro 4.000.000 sulla base della pianificazione delle operazioni del 2010;

- i) Alfabetizzazione italiana, orientamento professionale e diritti e doveri di cittadinanza a favore di immigrati. L'avviso è stato approvato con deliberazione della Giunta regionale n. 333 del 12 febbraio 2009 ed era relativo alla presentazione di operazioni formative rivolte ad immigrati, con una attività integrata che prevedeva l'insegnamento della lingua italiana - livello A2 ai sensi di quanto previsto dal Portfolio Europeo delle Lingue riconosciuto dal Consiglio Europeo – elementi di orientamento professionale e moduli formativi dedicati ai temi dei diritti e doveri di cittadinanza. Le risorse finanziarie disponibili, pari a euro 3.253.400⁷, sono state totalmente utilizzate, con il finanziamento di 165 operazioni ed il coinvolgimento di circa 2.000 persone;
- j) Piano d'azione per la ricollocazione lavorativa di disoccupati. Con deliberazione n. 1092 del 14 maggio 2009 è stato approvato l'avviso per la selezione di quattro raggruppamenti di enti di formazione, ognuno dei quali competente su un ambito provinciale, ai quali affidare l'attuazione di azioni formative a favore di disoccupati iscritti alle liste di disoccupazione dei Centri per l'impiego, lavoratori in cassa integrazione e lavoratori in mobilità. Le azioni formative sono realizzate da detti raggruppamenti di enti di formazione in stretto raccordo con i Centri per l'impiego i quali evidenziano il fabbisogno formativo funzionale all'incrocio fatto con la domanda delle imprese. Le risorse finanziarie disponibili, inizialmente pari a euro 1.000.000 e successivamente incrementate a euro 3.000.000 sono ripartite a livello provinciale, per il 75% sulla base di delle persone in cerca di occupazione (dati ISTAT 2007) e per il 25% sulla base degli interventi di CIG (dati ISTAT 2007).

Sono inoltre state realizzate specifiche operazioni relativi all'Accordo del 12 febbraio 2009 relative alla crisi, per la cui descrizione si rimanda al successivo par. 3.3.

Nell'**Obiettivo specifico E)** "Attuare politiche del lavoro attive e preventive, con particolare attenzione all'integrazione dei migranti nel mercato del lavoro, all'invecchiamento attivo, al lavoro autonomo e all'avvio di imprese", **Obiettivo operativo "Favorire i processi per la creazione d'impresa e promozione della cultura imprenditoriale"**, la Direzione centrale istruzione, formazione e cultura, in collaborazione con la Direzione centrale lavoro, università e ricerca e con l'Agenzia regionale del lavoro, ha realizzato una approfondita attività istruttoria per la realizzazione di un ampio progetto, a valenza pluriennale, finalizzato a sostenere la promozione della cultura imprenditoriale sul territorio, i processi di creazione di impresa, di passaggio generazione e trasmissione di impresa. Il relativo bando di gara sarà emanato nei primi mesi del 2010.

In termini quantitativi, per l'intero Obiettivo specifico E) sono stati avviati complessivamente 476 progetti tra formazione (324) e stage (152), di cui 403 sono stati avviati (245 percorsi formativi e 158 stage). Nel 2009 si sono concluse 1.063 operazioni, in gran parte si tratta di stage che erano partiti nel 2008. Complessivamente, dall'avvio del programma dei 1.629 progetti avviati (in preponderanza interventi di stage, pari a 1.087), 1.308 sono stati avviati e 1.125 conclusi (di cui 829 stage). Rispetto agli interventi avviati, le persone coinvolte ammontano complessivamente a 8.308 unità, di cui circa il 50% è costituito da donne. 4.183 hanno già concluso le attività (2.221 sono donne). Degli oltre 8mila avviati, circa il 60% hanno una età compresa tra i 25 e i 49 anni e ben il 30%

⁷ Integrazione finanziaria di euro 1.253.400 approvata dalla Giunta regionale con deliberazione n. 1480 del 24 giugno 2009.

circa appartiene alla fascia dei più giovani (15-24 anni), in buona parte extracomunitari (3.901 pari al 47% del totale).

Nell'ambito dell'**Obiettivo specifico F** "Migliorare l'accesso delle donne all'occupazione e ridurre la disparità di genere", **Obiettivo operativo "Rafforzare il sistema degli strumenti per l'accesso e l'utilizzo dei servizi di conciliazione tra tempi di vita e tempi di lavoro"**, la Direzione centrale istruzione, formazione e cultura, in collaborazione con la Direzione centrale lavoro, università e ricerca e con l'Agenzia regionale del lavoro ha realizzato una approfondita attività istruttoria per la realizzazione di un progetto sperimentale in azienda finalizzato a sostenere processi di riorganizzazione degli orari di lavoro funzionali alla valorizzazione dell'approccio femminile e maschile al mercato del lavoro. Il relativo avviso pubblico sarà emanato nel 2010.

3.2.2. Problemi significativi incontrati e misure prese per risolverli

Per quanto attiene l'annualità 2009, non sono da segnalare problematiche significative incontrate dall'Autorità di Gestione in merito all'attuazione dell'Asse prioritario.

3.3 LE MISURE SPECIFICAMENTE DEDICATE AL CONTRASTO ALLA CRISI (ASSE 1 E ASSE 2)

Come anticipato, nell'ambito dell'Asse 1 e dell'Asse 2 sono state realizzate operazioni di cui all'Accordo dell'Accordo Stato-Regioni del 12 febbraio 2009, la cui trattazione è di seguito riportata in modo congiunto in quanto si tratta di interventi strettamente connessi e sinergici tra loro.

Detti interventi sono riconducibili ai seguenti contenitori programmatici:

- Asse 1 – Adattabilità, **Obiettivo specifico C** "Sviluppare politiche e servizi per l'anticipazione e gestione dei cambiamenti, promuovere la competitività e l'imprenditorialità", **Obiettivo operativo "Tutelare i lavoratori a maggior rischio di espulsione dal mercato del lavoro con una attenzione particolare ai lavoratori dei settori/aree di crisi"**;
- Asse 2 – Occupabilità, **Obiettivo specifico E** "Attuare politiche del lavoro attive e preventive, con particolare attenzione all'integrazione dei migranti nel mercato del lavoro, all'invecchiamento attivo, al lavoro autonomo e all'avvio di imprese", **Obiettivo operativo "Sostenere l'accesso al mercato del lavoro secondo una logica preventiva e attenta ai bisogni e caratteristiche tanto degli individui quanto delle imprese"- attuazione dell'accordo del 12 febbraio 2009 tra il governo e la conferenza delle regioni e delle province autonome relativo ad azioni a favore di lavoratori destinatari di ammortizzatori in deroga.**

Come indicato in precedenza, una parte rilevante delle attività realizzate nel 2009 nell'ambito del POR ha riguardato l'attuazione delle misure di politica attiva a favore dei lavoratori di cui al menzionato accordo del 12 febbraio 2009. L'accordo prevede che la realizzazione di tali misure avvenga nel periodo 2009/2010 e, come ricordato, la quota a carico del Programma FSE della Regione autonoma Friuli Venezia Giulia è stata individuata in 56,6 milioni di euro.

Nel quadro di incontri, anche di carattere bilaterale, avuti con i competenti Ministeri – Ministero del lavoro e delle politiche sociali, Ministero dell'economia e delle finanze, Ministero dello sviluppo economico – la Direzione centrale istruzione, formazione e lavoro, nell'evidenziare l'impegno assunto con la sottoscrizione dell'accordo, ha manifestato la condizione di "tensione" in cui si viene a trovare la programmazione FSE a seguito del dirottamento in funzione anticrisi della massa finanziaria di 56,6 milioni di euro. Al riguardo si evidenzia che tale somma corrisponde al 33,7% della disponibilità degli assi 1 e 2 del POR per l'intero periodo di programmazione ed al 17,6% della dotazione finanziaria complessiva del POR medesimo. In questo senso, le parti hanno convenuto di individuare in 45 milioni di euro nel biennio in questione la somma a carico del POR FSE; la restante

somma, pari a 11,6 milioni di euro e pari alla differenza rispetto al tetto di 56,6 milioni di euro, sarà resa disponibile dal Governo, attraverso proprie risorse, ove necessarie.

Il suddetto importo di 45 milioni di euro è stato ripartito dall'Autorità di gestione, a livello di pianificazione delle risorse, per 25 milioni di euro a valere sull'annualità 2009 e per 20 milioni di euro a valere sull'annualità 2010. Per quanto riguarda l'annualità 2009, rispettando il "peso" percentuale degli assi 1 e 2 all'interno del piano finanziario complessivo del POR, la somma di 25 milioni di euro è stata ripartita sui due assi di riferimento nel modo seguente:

| Asse | Risorse finanziarie |
|------------------|----------------------------|
| 1 - Adattabilità | 7.075.000 |
| 2 - Occupabilità | 17.925.000 |
| TOTALE | 25.000.000 |

Dopo un complesso lavoro preparatorio che, come preannunciato, ha visto il coinvolgimento di vari attori – Direzione centrale istruzione, formazione e cultura, Direzione centrale lavoro, università e ricerca, Agenzia regionale del lavoro, parti sociali, INPS, Province/Centri per l'impiego, enti di formazione – le attività sono formalmente partite il 21 settembre 2009. I principali passaggi che hanno condotto all'avvio delle operazioni sono i seguenti:

- la Giunta regionale, con deliberazione n. 923 del 24 aprile 2009 ha definito il quadro delle misure di politica attiva a favore dei lavoratori destinatari di ammortizzatori sociali in deroga. Tale quadro è costituito da:
 - modulo introduttivo di informazione e accompagnamento predisposto dalla Direzione centrale istruzione, formazione e cultura;
 - Catalogo regionale della formazione permanente;
 - prototipi formativi costituiti nell'ambito dell'offerta formativa articolata sulle Unità di competenze previste all'interno del Repertorio dei profili formativi per l'apprendistato professionalizzante;
 - azioni formative, prevalentemente Work experience, finalizzate alla ricollocazione occupazionale e riservati ai lavoratori in mobilità destinatari di ammortizzatori sociali in deroga.

In tale ambito:

- il modulo introduttivo di informazione e accompagnamento è composto da una prima sessione di 3 ore a gruppo riunito (almeno 5 lavoratori), con la presentazione delle misure di politiche attive del lavoro e di misura di sostegno al reddito cui è possibile accedere, dei percorsi formativi costituenti l'offerta delle condizioni richieste per l'utile partecipazione; da una fase di colloquio individuale che si conclude con la predisposizione del Piano formativo individuale. Il modulo è rivolto ai lavoratori in cassa integrazione in deroga ed è gestito dagli enti di formazione aventi titolo;
- il Catalogo regionale della formazione permanente è uno strumento ampiamente e proficuamente utilizzato dall'Autorità di gestione a partire dal 2004, quando il Catalogo fu costituito a seguito di avviso pubblico. E' costituito da un considerevole numero di prototipi formativi rientranti in varie aree tematiche – Lingue straniere, Office automation, Telematica e reti, Grafica computerizzata, Preparazione alla patente europea ECDL, Gestione aziendale, Tecniche di lavorazione industriale, Tecniche agricole. Al fine di caratterizzare in senso professionalizzante l'offerta del Catalogo, si è provveduto ad una revisione del Catalogo stesso, con l'eliminazione, ai fini del piano di intervento in questione, dei prototipi formativi di carattere più generale o meno professionalizzante (ad esempio, i livelli A1 e A2 delle lingue straniere). Tutti gli enti gestori delle attività del Catalogo sono enti accreditati. Le attività del Catalogo sono rivolte a lavoratori in cassa integrazione in deroga e in mobilità in deroga;
- per la definizione dei prototipi formativi costituiti nell'ambito dell'offerta formativa articolata sulle Unità di competenze previste all'interno del Repertorio dei profili formativi per l'apprendistato professionalizzante, l'Autorità di gestione ha emanato un apposito

avviso con il quale veniva richiesto agli enti gestori delle attività formative relative all'apprendistato – trattasi di tre raggruppamenti di enti di formazione accreditati già selezionati con avviso pubblico – la presentazione di:

- ✓ fino a 10 prototipi della durata di 4 ore sulle tematiche della sicurezza e salute sui luoghi di lavoro per ogni comparto produttivo;
- ✓ fino a 5 prototipi formativo di durata compresa tra 20 e 40 ore per ciascun comparto produttivo;
- ✓ fino a 5 prototipi formativo di durata compresa tra 41 e 80 ore per ciascun comparto produttivo.

I comparti produttivi sono i seguenti: legno e similari, albergo – turismo, edilizia, ristorazione, servizi alle persona, altri servizi – lavanderia, tessile – abbigliamento, fabbricazione di articoli di gomma e plastica, lavorazione carta, lavorazione metalli, lavori d'ufficio, credito e finanza, impiantistica, metalmeccanico, agricoltura – allevamento – vivai, alimentari, commercio, riparazione autoveicoli, stampa – editoria, trasporti e logistica, gestione magazzino. La selezione dei prototipi presentati ha condotto alla costituzione di un secondo specifico Catalogo, denominato Catalogo 2 le cui attività sono rivolte a lavoratori in cassa integrazione in deroga e in mobilità in deroga;

- le azioni formative, prevalentemente Work experience, finalizzate alla ricollocazione occupazionale e riservati ai lavoratori in mobilità destinatari di ammortizzatori sociali in deroga sono gestite dai soggetti selezionati nell'ambito dell'avviso pubblico di cui alla lettera h) della descrizione delle attività realizzate a valere sull'Obiettivo specifico E) "Attuare politiche del lavoro attive e preventive, con particolare attenzione all'integrazione dei migranti nel mercato del lavoro, all'invecchiamento attivo, al lavoro autonomo e all'avvio di imprese", Obiettivo operativo "Sostenere l'accesso al mercato del lavoro secondo una logica preventiva e attenta a bisogni e caratteristiche tanto degli individui quanto delle imprese";
- con deliberazione n. 2073 del 17 settembre 2009, la Giunta regionale ha approvato le "Linee guida per la realizzazione e gestione di politiche attive del lavoro, finanziate dal Fondo sociale europeo, a favore dei lavoratori destinatari di ammortizzatori sociali in deroga in cassa integrazione e in mobilità". Il documento delinea complessivamente le modalità di realizzazione delle attività a favore dei lavoratori e, in particolare:
 - definisce il contesto di riferimento e l'ambito di intervento del FSE;
 - definisce le modalità di accesso e partecipazione dei lavoratori alle misure di politica attiva del lavoro per l'accesso agli ammortizzatori sociali in deroga, con specificazioni afferenti ai lavoratori in cassa integrazione in deroga, ai lavoratori in mobilità in deroga, al contributo finanziario per la partecipazione alle misure di politica attiva da parte dei lavoratori in cassa integrazione e in mobilità in deroga;
 - definisce le modalità di gestione:
 - ✓ del modulo introduttivo di informazione e accompagnamento a favore dei lavoratori in cassa integrazione in deroga;
 - ✓ delle attività formative a catalogo a favore dei lavoratori in cassa integrazione e in mobilità in deroga;
 - ✓ delle attività formative specifiche a favore dei lavoratori in mobilità in deroga;
 - ✓ dei servizi specifici assicurati dai Centri per l'impiego a favore dei lavoratori in mobilità in deroga (definizione del Piano di Azione individuale – PAI; laboratori di ricerca attiva del lavoro; incontro domanda – offerta;
 - ✓ del contributo finanziario per la partecipazione alle misure di politica attiva da parte dei lavoratori in cassa integrazione e in mobilità in deroga.

3.4 ASSE 3 INCLUSIONE SOCIALE

3.4.1 CONSEGUIMENTO DEGLI OBIETTIVI E ANALISI DEI PROGRESSI

A. Informazioni sui progressi materiali e finanziari delle priorità

In questa sezione vengono quantificati tutti gli indicatori pertinenti con l'Asse di riferimento.

Per quanto riguarda, nello specifico, gli indicatori di risultato si rimanda a quanto riportato nel precedente paragrafo 2.1.1 (Tabella 1).

Per quanto riguarda gli indicatori finanziari, gli impegni assunti nel 2009 ammontano complessivamente a euro 2.698.119 pari al 8,45% del totale disponibile, mentre i pagamenti risultano pari a euro 1.822.168, che individua un'efficienza realizzativa dell'Asse 3 pari al 5,71%.

Complessivamente dall'avvio dell'attuazione (dati cumulati al 31.12.2009), gli impegni assunti sull'Asse 3 ammontano a euro 4.996.882, corrispondenti ad una capacità di impegno del 15,65%, mentre i pagamenti raggiungono un totale di euro 1.915.605 (efficienza realizzativa pari al 6,00%).

Per ciò che attiene gli indicatori di realizzazione⁸, di seguito si riportano le quantificazioni per annualità di riferimento, in funzione dello stato di avanzamento delle operazioni, ed il dato totale.

⁸ Si premette, come indicazione metodologica, che nelle tabelle relative agli indicatori di realizzazione, può verificarsi che il numero dei progetti/destinatari "approvati" sia inferiore al numero dei progetti/destinatari avviati. Tale circostanza è determinata dal fatto che per i soggetti attuatori degli interventi è possibile avviare, sotto la propria responsabilità, le attività prima dell'approvazione formale del corso (in tal caso, se i progetti/destinatari non fossero approvati, le spese risulterebbero interamente a carico del soggetto attuatore che si è assunto il rischio). Inoltre, relativamente ai corsi a catalogo, il decreto di approvazione (che è stato utilizzato per determinare i valori degli indicatori di realizzazione) viene predisposto per l'insieme dei corsi precedentemente autorizzati. Ciò comporta che alcuni corsi che risultano avviati a fine 2008 sono stati approvati formalmente nel 2009 e che alcuni corsi avviati nel 2009 vengano approvati nel 2010. Complessivamente, il dato cumulato tendenzialmente assorbe le fluttuazioni delle singole annualità.

Si precisa inoltre che, rispetto a quanto approvato nel POR, gli indicatori di realizzazione riportati nelle tabelle che seguono contemplano alcune modifiche apportate al sistema di indicatori regionali al fine di rendere tale sistema compatibile con il sistema di monitoraggio nazionale (SFC) e garantire omogeneità e comparabilità tra i dati di monitoraggio. Il sistema di monitoraggio regionale garantisce in ogni caso la rilevazione dei dati per il calcolo di tutti gli indicatori presenti nel POR.

Indicatori di realizzazione - Asse 3 Inclusione sociale

| Totale Asse 3 (ob. spec. g) | 2007 | | | 2008 | | | 2009 | | | Totale cumulato | | |
|--------------------------------|------|------|--------|------|------|--------|------|------|--------|-----------------|-------|--------|
| | App. | Avv. | Concl. | App. | Avv. | Concl. | App. | Avv. | Concl. | App. | Avv. | Concl. |
| Numero progetti | | | | 60 | 52 | 13 | 63 | 53 | 44 | 123 | 105 | 57 |
| Numero destinatari | | | | 659 | 611 | 111 | 521 | 529 | 391 | 1.180 | 1.140 | 502 |
| <i>Di cui femmine</i> | | | | | | | | 191 | 134 | | 343 | 156 |

| Numero progetti | | 2007 | | | 2008 | | | 2009 | | | Al 31.12.2009 | | |
|--|---|------|------|-----------|-----------|-----------|-----------|-----------|-----------|------------|---------------|-----------|--------|
| Asse 3 – ob. specifici | Tipologia intervento CUP | App. | Avv. | Concl. | App. | Avv. | Concl. | App. | Avv. | Concl. | App. | Avv. | Concl. |
| g) Sviluppare percorsi d'integrazione e migliorare il (re)inserimento lavorativo dei soggetti svantaggiati per combattere ogni forma di discriminazione nel mercato del lavoro | Altra formazione all'interno dell'obbligo formativo (02 12 11 71 015) | | | | 8 | 6 | 2 | 1 | 0 | 4 | 9 | 6 | 6 |
| | Formazione post obbligo formativo e post diploma (02 12 11 71 003) | | | | | | | 32 | 31 | 0 | 32 | 31 | 0 |
| | Formazione permanente - aggiornamento professionale e tecnico (02 12 11 71 082) | | | | 30 | 28 | 3 | 1 | 0 | 25 | 31 | 28 | 28 |
| | Totale Formazione Ob. g) | | | | 38 | 34 | 5 | 34 | 31 | 29 | 72 | 65 | 34 |
| | Incentivi alle persone per la formazione (06 01 11 75 811) | | | | 22 | 18 | 8 | 29 | 22 | 15 | 51 | 40 | 23 |
| Totale progetti Asse 3 | | | | 60 | 52 | 13 | 63 | 53 | 44 | 123 | 105 | 57 | |

| Numero destinatari | | | | | | | | | | | | | |
|--|---|------|------|------------|------------|------------|------------|------------|------------|--------------|---------------|------------|------------|
| Asse 3 – ob. specifici | Tipologia intervento CUP | 2007 | | | 2008 | | | 2009 | | | Al 31.12.2009 | | |
| | | App. | Avv. | Concl. | App. | Avv. | Concl. | App. | Avv. | Concl. | App. | Avv. | Concl. |
| g) Sviluppare percorsi d'integrazione e migliorare il (re)inserimento lavorativo dei soggetti svantaggiati per combattere ogni forma di discriminazione nel mercato del lavoro | Altra formazione all'interno dell'obbligo formativo (02 12 11 71 015) | | | | 99 | 82 | 20 | 12 | | 45 | 111 | 82 | 65 |
| | <i>Di cui femmine</i> | | | | | | | | | 3 | | 4 | 3 |
| | Formazione post obbligo formativo e post diploma (02 12 11 71 003) | | | | | | | 324 | 392 | | 324 | 392 | |
| | <i>Di cui femmine</i> | | | | | | | | 120 | | | 120 | |
| | Formazione permanente - aggiornamento professionale e tecnico (02 12 11 71 082) | | | | 334 | 379 | 28 | 10 | 0 | 220 | 344 | 379 | 248 |
| | <i>Di cui femmine</i> | | | | | | | | 0 | 72 | | 91 | 72 |
| | Totale Formazione Ob. g) | | | | 433 | 461 | 48 | 346 | 392 | 265 | 779 | 853 | 313 |
| | <i>Di cui femmine</i> | | | | | | | | 120 | 75 | | 215 | 75 |
| Incentivi alle persone per la formazione (06 01 11 75 811) | | | | 226 | 150 | 63 | 175 | 137 | 126 | 401 | 287 | 189 | |
| <i>Di cui femmine</i> | | | | | | | | 71 | 59 | | 128 | 81 | |
| Totale destinatari Asse 3 | | | | 659 | 611 | 111 | 521 | 529 | 391 | 1.180 | 1.140 | 502 | |
| <i>Di cui femmine</i> | | | | | | | | 191 | 134 | 0 | 343 | 156 | |

B. Analisi qualitativa – Asse 3 Inclusione sociale

Nell'ambito dell'**Obiettivo specifico G)** "Sviluppare percorsi di integrazione e migliorare il (re)inserimento lavorativo dei soggetti svantaggiati per combattere ogni forma di discriminazione nel mercato del lavoro", **Obiettivo operativo "Sostenere l'integrazione socio – lavorativa della popolazione in condizione di svantaggio (in particolare di persone con diverse abilità"**, sono state realizzate le azioni di seguito descritte:

- a) Formazione finalizzata a sostenere il collocamento mirato dei disabili da parte delle Province. Con decreto n. 3612/CULT.FP/2009 dell'8 ottobre 2009 è stato approvato l'avviso per la selezione di quattro raggruppamenti di enti di formazione, ognuno dei quali competente su un ambito provinciale, ai quali affidare l'attuazione di azioni formative finalizzate all'inserimento o reinserimento lavorativo di disabili iscritti presso i Centri per l'impiego nelle liste di cui alla legge 68/1999. Le azioni formative sono realizzate da detti raggruppamenti di enti di formazione in stretto raccordo con i Centri per l'impiego i quali evidenziano il fabbisogno formativo funzionale all'incrocio fatto con la domanda delle imprese. La procedura di selezione dei quattro raggruppamenti si è conclusa all'inizio del 2010 e le attività formative, per un importo complessivamente disponibile di 1,7 milioni di euro sono partite immediatamente dopo la conclusione di detta procedura;
- b) Formazione a favore di soggetti svantaggiati. L'avviso è stato approvato con deliberazione della Giunta regionale n. 1245 del 28 maggio 2009 ed era relativo alla presentazione di operazioni formative rivolte ad adulti in condizioni di svantaggio per l'ottenimento di una qualifica professionale di livello 2 o di operazioni formative rientranti nella tipologia Formazione permanente per gruppi omogenei. Tutte le operazioni sono realizzate da enti di formazione accreditati, in raccordo con il mondo delle imprese. Le risorse finanziarie disponibili, inizialmente pari a euro 1.500.000 e successivamente rideterminate a euro 2.500.000, sono state totalmente utilizzate, con il finanziamento di 28 operazioni ed il coinvolgimento di oltre 420 persone;
- c) Supporto e sostegno alla partecipazione di utenza svantaggiata alle operazioni finanziate. Con decreto n. 2932/CULT.FP/2009 del 6 agosto 2009 è stato approvato l'avviso relativo al finanziamento di azioni di accompagnamento finalizzate al sostegno dei soggetti svantaggiati alla partecipazione ad attività formative finanziate a valere sul FSE. L'importo complessivamente disponibile, pari a euro 315.000, è stato esaurito con il finanziamento di 30 operazioni.

La Direzione centrale istruzione, formazione e cultura, in collaborazione con la Direzione centrale lavoro, università e ricerca ha svolto una approfondita attività istruttoria per la predisposizione di un apposito regolamento finalizzato alla erogazione, da parte delle Province, di incentivi alle imprese per l'assunzione di disabili iscritti alle liste dei centri per l'impiego ai sensi della legge 68/1999. L'uscita del regolamento e l'avvio delle procedure finalizzate alla erogazione degli incentivi è prevista entro il primo semestre del 2010.

Dal punto di vista quantitativo, nel 2009 per quanto riguarda l'Asse 3, risultano approvati complessivamente 63 progetti: 53 risultano avviati (di cui 31 attività di formazione e 22 a carattere di incentivo) e 44 conclusi (29 attività di formazione e 15 incentivi), con il coinvolgimento di 529 soggetti in fase di avvio e 391 in fase di conclusione delle attività, in prevalenza uomini (circa il 65%).

3.4.2 Problemi significativi incontrati e misure prese per risolverli

Per quanto attiene l'annualità 2009, non sono da segnalare problematiche significative incontrate dall'Autorità di Gestione in merito all'attuazione dell'Asse prioritario.

3.5 ASSE 4 CAPITALE UMANO

3.5.1 CONSEGUIMENTO DEGLI OBIETTIVI E ANALISI DEI PROGRESSI

A. Informazioni sui progressi materiali e finanziari delle priorità

In questa sezione vengono quantificati tutti gli indicatori pertinenti all'Asse di riferimento.

Per quanto riguarda, nello specifico, gli indicatori di risultato si rimanda a quanto riportato nel precedente paragrafo 2.1.1 (Tabella 1).

Per quanto riguarda gli indicatori finanziari, gli impegni assunti nel 2009 ammontano complessivamente a euro 8.832.819 pari al 9,22% del totale disponibile, mentre i pagamenti risultano pari a euro 18.162.689, cui corrisponde un'efficienza realizzativa dell'Asse 4 pari al 18,97%.

Complessivamente dall'avvio dell'attuazione (dati cumulati al 31.12.2009), gli impegni assunti sull'Asse 4 ammontano a euro 23.927.510, corrispondenti ad una capacità di impegno del 24,98%, mentre i pagamenti raggiungono un totale di euro 19.401.709 (efficienza realizzativa pari al 20,26%).

Per ciò che attiene agli indicatori di realizzazione, di seguito si riportano le quantificazioni per annualità di riferimento, in funzione dello stato di avanzamento delle operazioni, ed il dato totale.

Indicatori di realizzazione - Asse 4 Capitale umano

| Totale Asse 4 (ob. spec. h, i, l) | 2007 | | | 2008 | | | 2009 | | | Totale cumulato | | |
|--------------------------------------|------|------|--------|--------|--------|--------|--------|--------|--------|-----------------|--------|--------|
| | App. | Avv. | Concl. | App. | Avv. | Concl. | App. | Avv. | Concl. | App. | Avv. | Concl. |
| Numero progetti | 35 | 24 | 0 | 1.624 | 1.648 | 1.093 | 1.216 | 792 | 1.062 | 2.875 | 2.464 | 2.155 |
| Numero destinatari | 584 | 338 | 0 | 25.826 | 27.241 | 14.266 | 16.799 | 12.071 | 13.974 | 43.209 | 39.650 | 28.240 |
| <i>Di cui femmine</i> | | | | | | | | 6.182 | 7.198 | | 20.406 | 15.008 |

Numero progetti

| Asse 4 – ob. specifici | Tipologia intervento CUP | 2007 | | | 2008 | | | 2009 | | | Al 31.12.2009 | | |
|--|--|------|------|--------|------|------|--------|------|------|--------|---------------|------|--------|
| | | App. | Avv. | Concl. | App. | Avv. | Concl. | App. | Avv. | Concl. | App. | Avv. | Concl. |
| h) Elaborazione e introduzione delle riforme del sistema di istruzione e formazione per sviluppare l'occupabilità e con particolare riferimento all'orientamento | Sistema (02 10 10 41 403) | 1 | 0 | 0 | 0 | 0 | 0 | 0 | 0 | 0 | 1 | 0 | 0 |
| i) Aumentare la partecipazione alle opportunità formative lungo tutto l'arco della vita e innalzare i livelli di apprendimento e conoscenza | Formazione all'interno dell'obbligo scolastico (02 12 11 71 001) | 27 | 0 | 0 | 46 | 79 | 0 | 40 | 38 | 18 | 113 | 117 | 18 |
| | Percorsi scolastici formativi all'interno dell'obbligo formativo (02 12 11 71 014) | | | | 515 | 483 | 240 | 294 | 38 | 262 | 809 | 521 | 502 |
| | Formazione finalizzata al reinserim. lavorativo (02 12 11 71 020) | | | | 8 | 8 | 0 | 4 | 3 | 7 | 12 | 11 | 7 |
| | Alta formazione-post ciclo universitario (02 12 11 71 072) | 0 | 17 | 0 | 107 | 108 | 22 | 161 | 117 | 133 | 268 | 242 | 155 |
| | Formazione permanente - agg. prof. e tecn. (02 12 11 71 082) | | | | 930 | 951 | 824 | 531 | 511 | 630 | 1461 | 1462 | 1454 |

| | 2007 | | | 2008 | | | 2009 | | | Al 31.12.2009 | | | |
|--|--|-----------|----------|--------------|--------------|--------------|--------------|------------|--------------|---------------|--------------|--------------|-----------|
| | | | | | | | | | | | | | |
| Alta formazione - cicli universitari (06 01 11 71 071) | | | | | | | 178 | 83 | 0 | 178 | 83 | 0 | |
| Totale Formazione Ob. I) | 27 | 17 | 0 | 1.606 | 1.629 | 1.086 | 1.208 | 790 | 1.050 | 2.841 | 2.436 | 2.136 | |
| Incentivi alle persone per la mobilità geografica per il lavoro (06 99 11 75 813) | | | | 7 | 8 | 6 | 6 | 2 | 2 | 13 | 10 | 8 | |
| Totale progetti Ob. I) (Formazione + Incentivi) | 27 | 17 | - | 1.613 | 1.637 | 1.092 | 1.214 | 792 | 1.052 | 2.854 | 2.446 | 2.144 | |
| l) Creazione di reti tra università, centri tecnologici di ricerca, mondo produttivo ed istituzionale con particolare attenzione alla promozione della ricerca e dell'innovazione | IFTS (02 12 11 71 004) | 7 | 7 | 0 | 7 | 7 | 1 | 2 | 0 | 6 | 16 | 14 | 7 |
| | Creazione e sviluppo di reti/partenariati (02 99 10 32 006) | | | | 4 | 4 | 0 | 0 | 0 | 4 | 4 | 4 | 4 |
| | Totale Ob. L) | 7 | 7 | - | 11 | 11 | 1 | 2 | - | 10 | 20 | 18 | 11 |
| Totale progetti Asse 4 | 35 | 24 | 0 | 1.624 | 1.648 | 1.093 | 1.216 | 792 | 1.062 | 2.875 | 2.464 | 2.155 | |

Numero destinatari

| Asse 4 – ob. specifici | Tipologia intervento CUP | 2007 | | | 2008 | | | 2009 | | | Al 31.12.2009 * | | |
|---|--|------------|------------|---------------|---------------|---------------|---------------|---------------|---------------|---------------|-----------------|---------------|---------------|
| | | App. | Avv. | Concl. | App. | Avv. | Concl. | App. | Avv. | Concl. | App. | Avv. | Concl. |
| i) Aumentare la partecipazione alle opportunità formative lungo tutto l'arco della vita e innalzare i livelli di apprendimento e conoscenza | Formazione all'interno dell'obbligo scolastico (02 12 11 71 001) | 482 | 8 | 0 | 827 | 1.284 | 0 | 683 | 849 | 211 | 1.992 | 2.141 | 211 |
| | <i>Di cui femmine</i> | | | | | | | | 262 | 90 | | 714 | 90 |
| | Percorsi scolastici formativi all'interno dell'obbligo formativo (02 12 11 71 014) | | | | 8.526 | 7.935 | 3077 | 5.073 | 880 | 3.711 | 13.599 | 8.815 | 6.788 |
| | <i>Di cui femmine</i> | | | | | | | | 296 | 1.424 | | 3.569 | 2.725 |
| | Formazione finalizzata al reinserim. lavorativo (02 12 11 71 020) | | | | 105 | 111 | 0 | 48 | 43 | 64 | 153 | 154 | 64 |
| | <i>Di cui femmine</i> | | | | | | | | 15 | 33 | | 75 | 33 |
| | Alta formazione-post ciclo universitario (02 12 11 71 072) | 0 | 209 | 0 | 1.385 | 1.607 | 306 | 2.342 | 1.832 | 1.632 | 3.727 | 3.648 | 1.938 |
| | <i>Di cui femmine</i> | | | | | | | | 1.200 | 1.062 | | 2.410 | 1.258 |
| | Formazione permanente - agg. prof. e tecn. (02 12 11 71 082) | | | | 13.461 | 14.744 | 9912 | 7.690 | 8.050 | 7.956 | 21.151 | 22.794 | 17.868 |
| | <i>Di cui femmine</i> | | | | | | | | 4.364 | 4.454 | | 12.634 | 10.089 |
| | Alta formazione - cicli universitari (06 01 11 71 071) | | | | | | | 178 | 78 | - | 178 | 78 | - |
| | <i>Di cui femmine</i> | | | | | | | | 44 | | | 44 | |
| | Totale Formazione Ob. I) | 482 | 217 | - | 955 | 137 | 13.295 | 16.192 | 11.732 | 13.574 | 40.800 | 37.630 | 26.869 |
| | <i>Di cui femmine</i> | | | | | | | | 6.181 | 7.063 | | 19.446 | 14.195 |
| | Incentivi alle persone per la mobilità geografica per il lavoro (06 99 11 75 813) | | | | 1388 | 1413 | 961 | 745 | 331 | 331 | 2.133 | 1.744 | 1.292 |
| <i>Di cui femmine</i> | | | | | | | | 116 | 116 | | 904 | 793 | |
| Totale destinatari Ob. I) | 482 | 217 | - | 25.692 | 27.094 | 14.256 | 16.759 | 12.063 | 13.905 | 42.933 | 39.374 | 28.161 | |

| | (Formazione + Incentivi) | 2007 | | | 2008 | | | 2009 | | | Al 31.12.2009 * | | |
|---|--------------------------|------------|------------|----------|---------------|---------------|---------------|---------------|---------------|---------------|-----------------|---------------|---------------|
| | | | | | | | | | | | | | |
| | <i>Di cui femmine</i> | | | | | | | | 6.297 | 7.179 | | 20.350 | 14.988 |
| l) Creazione di reti tra università, centri tecnologici di ricerca, mondo produttivo ed istituzionale con particolare attenzione alla promozione della ricerca e dell'innovazione | IFTS (02 12 11 71 004) | 102 | 121 | 0 | 134 | 147 | 10 | 40 | 8 | 69 | 276 | 276 | 79 |
| | <i>Di cui femmine</i> | | | | | | | | 1 | 19 | | 56 | 20 |
| Totale destinatari Asse 4 | | 584 | 338 | 0 | 25.826 | 27.241 | 14.266 | 16.799 | 12.071 | 13.974 | 43.209 | 39.650 | 28.240 |
| <i>Di cui femmine</i> | | | | | | | | | 6.298 | 7.198 | | 20.406 | 15.008 |

* Il totale cumulato rispetto al genere non è dato dalla somma delle singole annualità in quanto l'estrazione per tipologie di CUP non è stata fatta negli anni precedenti, ma solo a partire dal 2009.

Caratteristiche socio anagrafiche dei destinatari (Ob. specifico I)

| Asse 4 – Destinatari avviati e conclusi | 2007 | | 2008 | | 2009 | | Totale cumulato | |
|---|------|--------|--------|--------|--------|--------|-----------------|--------|
| | Avv. | Concl. | Avv. | Concl. | Avv. | Concl. | Avv. | Concl. |
| Numero totale | 217 | | 27.094 | 14.256 | 12.063 | 13.905 | 39.374 | 28.161 |
| Genere | | | | | | | | |
| <i>Maschi</i> | | | | | 6.154 | 6.944 | 19.024 | 13.173 |
| <i>Femmine</i> | | | | | 6.297 | 7.179 | 20.350 | 14.988 |
| Classi di età | | | | | | | | |
| <i>25-49</i> | | | 11.722 | 7.261 | 7.822 | - | 19.544 | 7.261 |
| <i>50-54</i> | | | 1.133 | 728 | 628 | 642 | 1.761 | 1.370 |
| <i>55 e oltre</i> | | | 1.938 | 1.296 | 1.073 | 1.142 | 3.011 | 2.438 |
| Cittadinanza | | | | | | | | |
| <i>Italiana</i> | | | 25.127 | 13.333 | 11.128 | 12.913 | 36.254 | 26.246 |
| <i>UE</i> | | | 374 | 180 | 286 | 286 | 660 | 467 |
| <i>Extra UE</i> | | | 1.593 | 743 | 649 | 706 | 2.242 | 1.449 |

Per quanto riguarda l'individuazione di *ulteriori indicatori* relativi agli Obiettivi specifici, condivisi in sede di Comitato di Sorveglianza del 24 giugno 2008, l'Autorità di Gestione, con riferimento all'Asse 4 – Capitale umano, Obiettivo specifico L) *Creazione di reti tra università, centri tecnologici di ricerca, mondo produttivo ed istituzionale con particolare attenzione alla promozione della ricerca e dell'innovazione*, ha individuato come area di particolare interesse quella della valorizzazione e sviluppo di reti di relazioni nel settore navale e nautico tra soggetti produttori di conoscenza e soggetti utilizzatori di conoscenza.

Riguardo gli indicatori aggiuntivi di realizzazione e di risultato – che misurano rispettivamente il numero di lavoratori, imprese e progetti finalizzati e il tasso di copertura di imprese e lavoratori coinvolti nei progetti finalizzati – nel 2009 non sono state approvate/avviate attività coerenti e si riportano pertanto le realizzazioni degli anni precedenti.

| Indicatori di realizzazione aggiuntivi | | | | | | | | | | | | |
|--|------|------|--------|------|------|--------|------|------|--------|-----------------|------|--------|
| Asse 4 (ob. spec. I) | 2007 | | | 2008 | | | 2009 | | | Totale cumulato | | |
| | App. | Avv. | Concl. | App. | Avv. | Concl. | App. | Avv. | Concl. | App. | Avv. | Concl. |
| Numero progetti | 2 | 2 | 0 | 0 | 0 | 1 | 0 | 0 | 0 | 2 | 2 | 1 |
| Numero lavoratori | | 13 | | | 0 | | | 0 | | | 13 | 0 |

B. Analisi qualitativa – Asse 4 Capitale umano

Nell'ambito dell'**Obiettivo specifico H)** "Elaborazione e introduzione delle riforme dei sistemi di istruzione, formazione e lavoro per migliorarne l'integrazione e sviluppare l'occupabilità, con particolare attenzione all'orientamento", **Obiettivo operativo "Implementare un sistema per il riconoscimento e la certificazione dei saperi e delle competenze degli individui così come espressione di processi di apprendimento formali, non formali e informali"**, è proseguita l'azione di studio e ricerca che intende portare, progressivamente, alla costituzione di un Sistema regionale di standard di competenze condiviso (SRCC). L'azione mira alla progressiva estensione a tutte le aree e tipologie formative del sistema regionale di quanto già sperimentato in ambiti più specifici quali l'apprendistato e gli IFTS.

Nell'ambito dell'**Obiettivo specifico H)** "Elaborazione e introduzione delle riforme dei sistemi di istruzione, formazione e lavoro per migliorarne l'integrazione e sviluppare l'occupabilità, con particolare attenzione all'orientamento", **Obiettivo operativo "Consolidare ed ampliare le funzioni dell'orientamento e qualificare il sistema dell'istruzione e della formazione rafforzandone il legame con il territorio ed il mondo del lavoro"**, è stato approvato, con DGR 1461 del 24 giugno 2009, il progetto "Mantenimento e sviluppo del sistema integrato regionale per l'orientamento 2009-2011".

Il progetto si colloca nell'ambito degli interventi tesi a rafforzare il sistema regionale dell'orientamento e si propone di dare continuità e di consolidare, anche da un punto di vista organizzativo, quelle linee di servizio che, sperimentate nel precedente periodo di programmazione con il progetto Ri.T.M.O., sono state maggiormente rispondenti ai bisogni orientativi delle persone e alle esigenze dei sistemi.

In particolare, tramite il progetto sono stati avviati, nel corso del 2009, i seguenti servizi di cui si sintetizza lo stato di avanzamento:

- Azioni di informazione e orientamento per favorire l'accesso alle opportunità di istruzione e formazione presenti sul territorio regionale. Tramite questa azione si sono potenziati i servizi informativi collettivi e individuali presso i Centri regionali di orientamento, attraverso l'attività di sei esperti a contratto di collaborazione, per il periodo settembre 2009 – dicembre 2011.
- Adeguamento del Sistema Informativo regionale per l'orientamento. Tramite queste azioni si sono ristrutturate e aggiornate le due banche dati "Orientarsi nella Formazione professionale" e "Informascuole on line", adeguandole rispettivamente ai contenuti della nuova Programmazione FSE 2007 - 2013 e alla riforma della Scuola secondaria superiore di 2° grado.

- c) Implementazione e aggiornamento del sistema informativo regionale per l'orientamento. Con questa azione si sono mantenuti in esercizio i servizi del Centro Risorse Regionale per l'orientamento per la gestione delle varie attività di back office e di assistenza tecnica necessarie a sostenere l'integrazione e la trasversalità tra i servizi orientativi presenti nei sistemi istruzione, formazione e lavoro.
Su questo filone sono impegnati tre esperti con contratto a tempo pieno per il periodo settembre 2009 – dicembre 2011.

E' in fase di preparazione, per essere realizzato nel corso del 2010, un ulteriore filone di lavoro teso allo sviluppo di reti operative integrate tra servizi a livello territoriale e all'impostazione unitaria di un sistema di monitoraggio delle attività in essere.

Nell'ambito dell'**Obiettivo specifico I)** "Aumentare la partecipazione alle opportunità formative lungo tutto l'arco della vita e innalzare i livelli di apprendimento e conoscenza", **Obiettivo operativo "Potenziare ed ampliare l'accesso alla formazione permanente grazie anche all'adozione di strumenti di finanziamento attraverso cui stimolare l'innovazione didattica e valorizzare la domanda individuale"**, sono state realizzate le azioni di seguito descritte:

- a) Voucher formativi a sostegno della partecipazione a master post universitari e Voucher formativi a sostegno della partecipazione a scuole di specializzazione post laurea. Nel corso del 2009 è stata data attuazione alle operazioni indicate, le cui procedure di attuazione fanno riferimento agli avvisi pubblici approvati, rispettivamente, con deliberazione della Giunta regionale n. 2843 e n. 2850 del 18 dicembre 2008. Per quanto riguarda i voucher relativi alla partecipazione a master post universitari, sono state finanziate 23 operazioni con un impegno di spesa di euro di circa 420.000 euro a fronte di una disponibilità di euro 500.000 Per quanto riguarda i voucher relativi alla partecipazione a scuole di specializzazione post laurea, sono state finanziate 14 operazioni con un impegno di spesa di euro di circa 380.000 euro a fronte di una disponibilità di euro 500.000;
- b) Ridefinizione del Catalogo regionale della formazione permanente. Nel corso del 2009 la Direzione centrale istruzione, formazione e cultura ha approfondito e verificato le modalità attraverso cui giungere alla ridefinizione del Catalogo regionale della formazione permanente, strumento in uso dal 2004 e che si è rilevato di grande importanza per il perseguimento delle politiche di *life long learning*. In particolare l'obiettivo è di favorire la domanda attraverso un'offerta qualitativamente più elevata e procedure più semplici ed efficienti. L'avviso pubblico è stato approvato nel febbraio 2010;
- c) Catalogo interregionale dell'alta formazione. La Direzione centrale istruzione, formazione e cultura ha promosso l'adesione della Regione al Progetto interregionale concernente l'attuazione del Catalogo regionale dell'alta formazione. A seguito della avvenuta formalizzazione dell'adesione, con decreto n. 2242 del 19 giugno 2009 è stato approvato l'avviso pubblico per la presentazione e selezione di operazioni da inserire nel catalogo interregionale e la presentazione e selezione delle candidature degli allievi a partecipare alle attività del catalogo medesimo. A fronte di una disponibilità finanziaria di euro 1.500.000, sono stati approvate le domande di 130 utenti per un impegno finanziario di euro 548.862;
- d) Aggiornamento professionale di carattere specialistico per laureati. L'avviso è stato approvato con deliberazione della Giunta regionale n. 2843 del 18 dicembre 2008 ed era relativo alla presentazione di operazioni formative rivolte ad adulti in possesso del diploma di laurea, occupati o disoccupati, di carattere specialistico e di durata breve. Tutte le operazioni sono realizzate da enti di formazione accreditati, in raccordo con il mondo delle imprese. Le risorse finanziarie disponibili, pari a euro 1.500.000 sono state totalmente utilizzate, con il finanziamento di 120 operazioni ed il coinvolgimento di circa 1.800 persone;

- e) Attuazione del Catalogo regionale della formazione permanente. L'avviso è stato approvato con deliberazione della Giunta regionale n. 2709 dell'11 dicembre 2008. Le risorse finanziarie disponibili, inizialmente pari a euro 4.000.000 sono state totalmente utilizzate, con il finanziamento di poco meno di 500 operazioni ed il coinvolgimento di circa 6000 persone;
- f) Percorsi rivolti ad utenza adulta per l'acquisizione di attestazioni di carattere trasversale o professionalizzante. L'avviso è stato approvato con decreto n. 2421/CULT.FP/2009 del 30 giugno 2009. Al fine di contrastare la dispersione scolastica che caratterizza anche i percorsi scolastici rivolti agli adulti, favorire l'integrazione dei sistemi formativi, rafforzare le competenze professionalizzanti degli studenti iscritti ai Centri territoriali permanenti o ai percorsi serali attivati dagli Istituti secondari superiori, si è ritenuto di continuare a promuovere specifiche iniziative integrate rivolte a tali utenti e finalizzate anche all'acquisizione di competenze e attestazioni di natura sia trasversale (alfabetizzazione informatica e multimediale, organizzazione aziendale, sistemi di qualità, ecc..), sia professionalizzante. Nel quadro della disponibilità finanziaria di euro 500.000, sono state finanziate 4 operazioni, per un importo finanziario di circa 80.000 euro e con il coinvolgimento di circa 60 persone;
- g) Azioni extracurricolari di arricchimento dei percorsi scolastici. L'avviso è stato approvato con decreto n. 2420/CULT.FP/2009 del 30 giugno 2009. Nel quadro delle azioni rivolte a favorire le fasce di utenza giovane in un'ottica di acquisizione e sviluppo di competenze legate alle nuove tecnologie e, più in generale, a contenuti di carattere prettamente professionalizzante", si è ritenuto di promuovere iniziative mirate, caratterizzate da forme di arricchimento curricolare dei percorsi scolastici. Le attività si sostanziano in percorsi formativi rivolti agli studenti frequentanti percorsi di istruzione secondaria superiore finalizzati all'acquisizione di competenze professionalizzanti legate alle nuove tecnologie. Le operazioni sono realizzate da enti di formazione accreditati. Le risorse finanziarie disponibili, pari a euro 1.200.000 sono state totalmente utilizzate, con il finanziamento di 256 operazioni ed il coinvolgimento di oltre 2.500 allievi;
- h) Percorsi triennali integrati di istruzione e formazione professionale – IFP. Sostegno alle spese di trasporto e accompagnamento degli allievi. L'avviso è stato approvato con decreto n. 2931/CULT.FP/2009 del 6 agosto 2009. Nell'ambito dei percorsi triennali integrati di istruzione e formazione professionale – IFP si sono sostenute le operazioni finalizzate a facilitare la partecipazione alle attività formative e relative alle spese sostenute per il trasporto e l'accompagnamento. Le risorse finanziarie disponibili, pari a euro 500.000 sono state quasi totalmente utilizzate, con il finanziamento di 6 operazioni;

Nel corso del 2009, gli interventi realizzati a valere sull'obiettivo specifico *1) Aumentare la partecipazione alle opportunità formative lungo tutto l'arco della vita e innalzare i livelli di apprendimento e conoscenza* risultano avviati 1.214 progetti, di cui 1.208 di formazione e 6 operazioni aventi natura di incentivo attraverso l'erogazione di voucher per la partecipazione a master universitari. Risultano conclusi, rispettivamente, 1.050 progetti di formazione e 2 incentivi (voucher).

I destinatari che hanno portato a conclusione gli interventi a cui hanno partecipato (soggetti in stato di disoccupazione o non occupati ed a soggetti occupati in possesso di diploma di laurea triennale, specialistica o del vecchio ordinamento e residenti sul territorio della regione) ammontano complessivamente a 13.905 nel 2009, con una leggera prevalenza della componente femminile (7.179 unità pari al 52%). I destinatari complessivamente coinvolti dall'avvio del Programma ammontano a 39.374 (avviati) di cui oltre il 72% ha concluso le attività al 31.12.2009. Guardando alle fasce di età, gran parte dei destinatari avviati rientra nella fascia di attività 25-49 (con 19.544 unità) seguita da coloro che hanno più di 50 anni (4.772 unità). Riguardo alla cittadinanza, infine, si rileva che oltre il 90% è costituito da italiani e circa il 5% di extracomunitari.

Nell'ambito dell'**Obiettivo specifico L)** "Creazione di reti tra università, centri tecnologici di ricerca, mondo produttivo e istituzionale, con particolare attenzione alla promozione della ricerca e dell'innovazione", **Obiettivo operativo "Contribuire alla creazione e allo sviluppo di reti virtuose tra soggetti pubblici e privati per il trasferimento di conoscenza, tecnologie e competenze, anche nell'ottica di contribuire a consolidare e sviluppare i distretti tecnologici"**, sono state realizzate le azioni di seguito descritte:

- i) Percorsi di istruzione e formazione tecnico superiore – IFTS. Con decreto n. 2951/CULT.FP/2009 del 7 agosto 2009 è stato approvato l'avviso pubblico per la presentazione di candidature per la gestione di cinque Poli formativi regionali, riferito agli ambiti settoriali d'intervento dell'economia del mare, dell'industria meccanica, dell'industria del legno, del mobile e dell'arredi, dell'information communication technology – ICT - e dell'agroalimentare. Ad avvenuta selezione dei cinque Poli formativi, l'Autorità di gestione ha emanato una apposita Direttiva in base alla quale i Poli hanno presentato il piano di attività che si realizzerà nel corso del 2010. Da segnalare che, con la nuova procedura instaurata, le attività dei Poli vengono ampliate a settori ulteriori e diversi da quello tipico IFTS. In particolare, in questa prima fase, viene data priorità al Polo dell'economia del mare, chiamato ad intervenire nelle varie aree formative previste dal sistema regionale, in stretto raccordo con il neo costituito Distretto tecnologico navale – DITENAVE, di cui costituisce il polo formativo unitamente agli altri due poli del Distretto – polo tecnologico e polo della ricerca. Le risorse finanziarie complessivamente disponibili sono pari a euro 2.892.500.

Nel corso del 2009 la Direzione centrale istruzione, formazione e cultura, in raccordo con la Direzione centrale lavoro, università e ricerca, ha svolto un lavoro istruttorio di approfondimento, connesso ad aspetti procedurali e contenutistici, che condurrà, nel 2010, all'avvio di un ampio progetto di carattere pluriennale volto al miglioramento delle risorse umane nel settore della ricerca e dello sviluppo tecnologico.

In termini di realizzazioni fisiche, al 31.12.2009 sono stati approvati 16 progetti relativi ai percorsi IFTS, di cui 14 avviati e 7 conclusi e 4 progetti rientranti nella tipologia di reti e partenariati, che, avviati nel 2008, hanno trovato conclusione nel 2009.

3.5.2 Problemi significativi incontrati e misure prese per risolverli

Per quanto attiene l'annualità 2009, non sono da segnalare problematiche significative incontrate dall'Autorità di Gestione in merito all'attuazione dell'Asse prioritario.

3.6 ASSE 5 TRANSNAZIONALITÀ E INTERREGIONALITÀ

3.6.1 CONSEGUIMENTO DEGLI OBIETTIVI E ANALISI DEI PROGRESSI

A. Informazioni sui progressi materiali e finanziari delle priorità

In questa sezione vengono quantificati tutti gli indicatori pertinenti all'Asse di riferimento. Per quanto riguarda, nello specifico, gli indicatori di risultato si rimanda a quanto riportato nel precedente paragrafo 2.1.1 (Tabella 1).

Per quanto riguarda gli indicatori finanziari, il 2009 è l'anno in cui sono stati assunti i primi gli impegni finanziari, che ammontano complessivamente a euro 790.000 pari al 8,25% del totale disponibile. Non sono stati effettuati pagamenti sull'Asse 5.

Per ciò che attiene agli indicatori di realizzazione, di seguito si riporta la relativa quantificazione per il 2009, in funzione dello stato di avanzamento delle operazioni.

Indicatori di realizzazione – Asse 5 Transnazionalità ed interregionalità

| Numero progetti | | 2007 | | | 2008 | | | 2009 | | | Al 31.12.2009 | | |
|--|---|------|------|--------|------|------|--------|----------|----------|----------|---------------|----------|----------|
| Asse 5 – ob. Specifici | Tipologia intervento CUP | App. | Avv. | Concl. | App. | Avv. | Concl. | App. | Avv. | Concl. | App. | Avv. | Concl. |
| m) Promuovere la realizzazione e lo sviluppo di iniziative e di reti su base interregionale e transnazionale, con particolare attenzione allo scambio delle buone pratiche | Creazione e sviluppo di reti/parteneriati (02 99 10 34 004) | | | | | | | 1 | 0 | 0 | 1 | 0 | 0 |
| | Trasferimento di buone prassi (02 99 10 41 414) | | | | | | | 1 | 0 | 0 | 1 | 0 | 0 |
| Totale progetti Asse 5 | | | | | | | | 2 | 0 | 0 | 2 | 0 | 0 |

Per quanto riguarda l'individuazione di *ulteriori indicatori* relativi agli Obiettivi specifici, condivisi in sede di Comitato di Sorveglianza del 24 giugno 2008, l'Autorità di Gestione ha individuato negli interventi relativi alla mobilità transnazionale e interregionale rivolta a studenti laureati finalizzata all'arricchimento del loro portafoglio di competenze e conoscenze, il settore su cui ampliare il set aggiuntivo di indicatori specifici del Programma, con riferimento all'Asse 5 – Transnazionalità ed Interregionalità (Obiettivo specifico M) *Promuovere la realizzazione e lo sviluppo di iniziative e di reti su base interregionale e transnazionale, con particolare attenzione allo scambio delle buone pratiche*, Obiettivo operativo "Sostenere azioni e reti interregionali e transnazionale nei percorsi di studio e di ricerca").

L'indicatore di realizzazione nel 2008 non è valorizzabile, non essendo stato dato avvio al presente Obiettivo specifico.

Riguardo tali indicatori aggiuntivi (realizzazione e risultato) per l'annualità 2009, stante il quadro di avanzamento del Programma, non è possibile procedere alle relative quantificazioni. Si rimanda pertanto ai successivi Rapporti annuali di esecuzione per le quantificazioni delle realizzazioni e dei risultati conseguiti.

B. Analisi qualitativa – Asse 5 Transnazionalità e interregionalità

Nell'ambito dell'**Obiettivo specifico M)** "Promuovere la realizzazione e lo sviluppo di iniziative e di reti su base interregionale e transnazionale, con particolare attenzione allo scambio di buone pratiche", **Obiettivo operativo "Attuare iniziative su basi transnazionali e interregionali per la condivisione di informazioni, risultati e buone pratiche nel campo delle politiche attive del lavoro, dell'inclusione sociale e del trasferimento tecnologico"**, sono state realizzate le azioni di seguito descritte:

- a) Progetto interregionale "Diffusione best practices presso gli uffici giudiziari italiani". Nel corso del 2009, inoltre, è stato sottoscritto un protocollo di intesa finalizzato ad attuare il progetto interregionale/transnazionale denominato "Diffusione di best practices presso gli uffici giudiziari italiani", avente come obiettivo l'individuazione di nuovi modelli organizzativi che rendano l'azione degli uffici giudiziari più efficace sia amministrativamente che economicamente. A tal proposito, è stato pubblicato il bando per l'affidamento della riorganizzazione dei processi lavorativi e l'ottimizzazione delle risorse della Procura, del Giudice di Pace e del Tribunale⁹. Scopo dell'appalto è rendere trasparenti e semplificare i processi organizzativi interni oltre che avvicinare gli uffici giudiziari al cittadino, migliorando l'immagine pubblica del sistema giustizia¹⁰.

Con decreto 5336/CULT.FP del 30.12.2009 il servizio di "riorganizzazione dei processi lavorativi e di ottimizzazione delle risorse degli uffici giudiziari della Regione autonoma Friuli Venezia Giulia (Procura della Repubblica di Trieste, Ufficio del Giudice di Pace di Trieste e Tribunale Ordinario di Trieste)" è stato aggiudicato in via definitiva al costituendo raggruppamento temporaneo tra Pricewaterhouse Coopers Advisory s.r.l. (dal 28.09.2009 S.p.A.), Deloitte consulting s.p.a. e KPMG Advisory S.p.A.. Il contratto, della durata di circa due anni, è stato firmato in data 02.02.2010.

Il progetto della Regione Friuli Venezia Giulia, inserito nell'ambito del progetto interregionale sopraindicato, che interessa la quasi totalità delle Regioni Italiane unitamente al Ministero di Giustizia ed al Dipartimento della Funzione Pubblica, prevede 6 specifiche linee di intervento comuni a tutti gli uffici giudiziari:

⁹ Con Delibere n. 1376 del 10 luglio 2008 e n. 59 del 15 gennaio 2009 la Regione ha individuato la Procura della Repubblica presso il Tribunale di Trieste, l'Ufficio del Giudice di Pace di Trieste, il Tribunale ordinario di Trieste quali uffici giudiziari interessati dal progetto interregionale.

¹⁰ Per questo appalto è stato previsto di destinare risorse finanziarie pari a 690.000,00 euro.

- Linea 1 - Analisi e riorganizzazione dell'ufficio giudiziario al fine di migliorarne l'efficienza operativa e l'efficacia delle prestazioni rivolte agli utenti interni ed esterni.
- Linea 2 - Analisi delle nuove tecnologie, studio di fattibilità, implementazione delle stesse per il miglioramento organizzativo.
- Linea 3 - Costruzione della Carta dei servizi.
- Linea 4 - Accompagnamento alla certificazione di Qualità ISO 9001:2000.
- Linea 5 - Costruzione del Bilancio Sociale.
- Linea 6 - Comunicazione con la cittadinanza e comunicazione istituzionale: realizzazione e gestione di un sito WEB per ufficio giudiziario; rapporti con i media e organizzazione convegno finale con pubblicazione dei risultati del progetto.

In questa prima fase, a seguito dell'approvazione del Piani di lavoro, sono stati analizzati i flussi di lavoro e le tecnologie dei tre uffici beneficiari (linee 1 e 2) al fine di individuare le criticità attuali per poi proporre ed attuare, in sinergia con gli uffici stessi, alcune possibili soluzioni migliorative.

- b) Progetto interregionale "Verso un sistema integrato di alta formazione". Nell'ambito del menzionato progetto interregionale, al quale la Regione ha aderito con deliberazione della Giunta regionale 2845 del 18 dicembre 2008, e relativo alla costituzione ed attuazione del Catalogo interregionale dell'alta formazione – cfr "Analisi qualitativa – Asse 4 Capitale umano" - è stato approvato il trasferimento alla Regione Veneto, capofila del Progetto, della somma di euro 100.000, necessarie a garantire il funzionamento del Progetto per l'annualità 2009/2010, in attesa del futuro sostegno da parte del Ministero del lavoro e delle politiche sociali.

Prosegue l'impegno della Regione nell'ambito della rete transnazionale ESF CoNet, che, per l'Italia, riunisce anche altre Regioni e Province Autonome (Sicilia, Toscana, Provincia Autonoma di Bolzano, Provincia Autonoma di Trento), che ha lo scopo di accompagnare e favorire la realizzazione dei programmi FSE, promuovendo lo sviluppo di accordi su basi interregionali e transnazionali per l'attivazione di percorsi e reti di cooperazione a livello comunitario, nell'ambito delle politiche per la formazione, il lavoro e l'innovazione.

Nel corso del 2008 la Direzione ha accolto la proposta che la Provincia autonoma di Trento ha rivolto ai membri Europea Social Fund Cooperation network di aderire ad un partenariato per la realizzazione di un progetto inerente il "life long learning", "The way forward to Lisbon 2010", in risposta ad una *call for proposals* – EACEA/17/08: "National Lifelong Learning Strategies". Nel corso del 2009 si è realizzato il progetto, cui hanno aderito 9 partner provenienti da vari Paesi dell'Unione Europea. Il progetto si è concluso agli inizi del 2010.

La Direzione centrale istruzione, formazione e cultura ha effettuato preliminarmente una ricognizione delle strategie e dei sistemi regionali di lifelong learning, tenendo conto sia di esperienze passate che di interventi programmati per il futuro. Si è così dato avvio al dialogo con gli altri partecipanti al partenariato in merito a contenuti ed obiettivi da perseguire. A seguito di tale ricognizione è stato possibile elaborare un quadro della situazione regionale da presentare ai partner, descrivendo con maggior attenzione alcune significative esperienze.

In vari incontri si è svolta un'attività di confronto tra i partner di progetto sui sistemi LLP e i risultati ottenuti sono stati oggetto di comparazione con alcuni benchmark di Lisbona, appositamente individuati in fase progettuale. Questa analisi ha permesso di evidenziare i casi di successo e insuccesso, nonché i punti di forza e di debolezza e le ragioni che li hanno determinati. Acquisite notizie circa i sistemi di life long learning degli altri partner di progetto è stato effettuato il confronto delle diverse realtà; successivamente i partner hanno congiuntamente proceduto alla elaborazione delle linee guida sul tema del LLL.

I risultati ottenuti possono essere considerati senz'altro apprezzabili in quanto il lavoro è stato occasione di conoscenza di strumenti diversi rispetto a quelli regionali e perché, nel corso dei lavori, vi sono state numerose occasioni di riflessione sia sulle esperienze locali che su quelle degli altri partner.

3.6.2 Problemi significativi incontrati e misure prese per risolverli

Per quanto attiene l'annualità 2008, non sono da segnalare problematiche significative incontrate dall'Autorità di Gestione in merito all'attuazione dell'Asse prioritario.

Ciò detto, trattandosi di un'area di intervento del FSE relativamente nuova e, come tale, dal carattere largamente sperimentale, si è ritenuto opportuno procedere all'attuazione degli interventi previsti per questo Asse solo dopo i necessari approfondimenti.

3.7 ASSE 6 - ASSISTENZA TECNICA

3.7.1 CONSEGUIMENTO DEGLI OBIETTIVI E ANALISI DEI PROGRESSI

A. Informazioni sui progressi materiali e finanziari delle priorità

In questa sezione vengono quantificati tutti gli indicatori pertinenti all'Asse di riferimento.

Per quanto riguarda gli indicatori finanziari, gli impegni assunti nel 2009 ammontano complessivamente a euro 3.676.320 pari al 28,79% del totale disponibile, mentre i pagamenti risultano pari a euro 1.688.667, cui corrisponde un'efficienza realizzativa dell'Asse 6 pari al 13,22%.

Complessivamente dall'avvio dell'attuazione (dati cumulati al 31.12.2009), gli impegni assunti sull'Asse 6 ammontano a euro 6.701.214, corrispondenti ad una capacità di impegno del 52,48%, mentre i pagamenti raggiungono un totale di euro 2.870.934 (efficienza realizzativa pari al 22,48%).

Per ciò che attiene agli indicatori di realizzazione, di seguito si riporta la relativa quantificazione per il 2009, in funzione dello stato di avanzamento delle operazioni.

Indicatori di realizzazione – Asse 6 Assistenza tecnica

| Numero progetti | | | | | | | | | | | | | |
|--|---|----------|----------|----------|----------|----------|----------|----------|----------|----------|---------------|-----------|----------|
| Asse 6– ob. Specifici | Tipologia intervento CUP | 2007 | | | 2008 | | | 2009 | | | Al 31.12.2009 | | |
| | | App. | Avv. | Concl. | App. | Avv. | Concl. | App. | Avv. | Concl. | App. | Avv. | Concl. |
| n) Migliorare l'efficacia e l'efficienza dei Programmi Operativi attraverso azioni e strumenti di supporto | Assistenza tecnica alla prep., realizz. e sorv. (02 10 10 41 403) | 1 | 1 | 0 | 1 | 1 | 2 | 1 | 1 | 0 | 3 | 3 | 2 |
| | Altre informazioni e comunicazioni (02 99 10 01 999) | | | | 4 | 4 | 4 | 1 | 1 | 0 | 5 | 5 | 4 |
| | Incentivi (06 99 11 75 813) | | | | 0 | 0 | 0 | 1 | 1 | 0 | 1 | 1 | 0 |
| | Assistenza alla redazione di piani e programmi (02 10 10 41 417) | 1 | 1 | 0 | 0 | 0 | 0 | 0 | 0 | 0 | 1 | 1 | 0 |
| Totale progetti Asse 6 | | 2 | 2 | 0 | 5 | 5 | 6 | 3 | 3 | 0 | 10 | 10 | 6 |

B. Analisi qualitativa – Asse 6 Assistenza tecnica

Nell'ambito dell'**Obiettivo specifico N)** "Migliorare l'efficacia e l'efficienza dei Programmi Operativi attraverso azioni e strumenti di supporto", **Obiettivo operativo "Dare ampia visibilità al programma con adeguati interventi di informazione e comunicazione"**, è stato affidato, a seguito di gara pubblica, il servizio relativo al Piano di comunicazione per l'informazione e la pubblicità relative al Programma Operativo FSE 2007/2013. La durata dell'incarico è prevista fino al 30 giugno 2011, con la possibilità della ripetizione di servizi analoghi fino al termine della programmazione. L'importo aggiudicato in questa prima fase di attività è pari a euro 936.510 + IVA. Si fa rinvio al paragrafo 6 del presente Rapporto per una più dettagliata descrizione del Piano.

Nell'ambito dell'**Obiettivo specifico N)** "Migliorare l'efficacia e l'efficienza dei Programmi Operativi attraverso azioni e strumenti di supporto", **Obiettivo operativo "Sostenere l'esecuzione del programma operativo nelle sue principali fasi di preparazione, gestione, sorveglianza e controllo"**, è proseguita, nel corso del 2009, la realizzazione dei servizi affidati, nel 2008 a seguito di gara pubblica, al RTI con capofila CLES S.r.l. secondo quanto previsto dal piano di lavoro e sono stati avviati i servizi di assistenza tecnica affidati a Ecosfera. L'appalto è in corso di realizzazione fino al 31 dicembre 2011 per un importo di euro 1.743.000,00 ed è prevista la possibilità di procedere alla ripetizione di servizi analoghi, per euro 1.743.000,00 fino al 31 dicembre 2014.

3.7.2 Problemi significativi incontrati e misure prese per risolverli

Per quanto attiene l'annualità 2009, non sono da segnalare problematiche significative incontrate dall'Autorità di Gestione in merito all'attuazione dell'Asse prioritario.

4. COERENZA E CONCENTRAZIONE

Le azioni previste dal POR FSE 2007-2013 della Regione autonoma Friuli Venezia Giulia sono state programmate in modo coerente con quanto previsto dalla Strategia di Lisbona, ed in particolare con gli orientamenti in materia di occupazione e con il Programma nazionale di riforma definito dall'Italia per il periodo 2005-2008.

L'Autorità di Gestione si impegna ad utilizzare le risorse FSE in attuazione alle raccomandazioni in materia di occupazione e tenendo conto degli obiettivi della Comunità pertinenti, relativi all'occupazione in materia di inclusione sociale, istruzione e formazione.

Più in particolare, per quanto attiene la concentrazione tematica, gli interventi proposti ripercorrono i principali campi d'intervento indicati al comma 1 dell'articolo 3 del Regolamento (CE) n. 1081/06 del FSE, sono orientati prioritariamente verso i seguenti target di popolazione: donne, anziani, giovani e, tra le categorie in condizione di svantaggio, gli immigrati. Particolare attenzione viene riservata, nella presente fase di crisi economica, ai lavoratori in cassa integrazione e in mobilità.

Dal punto di vista dell'attuazione del Programma, come anche ribadito dal documento PPO 2009, gli interventi, al fine di assicurarne maggiore efficacia, si sono concentrati su un numero limitato di azioni, scelte attraverso un processo di consultazione attento a coinvolgere con continuità i principali stakeholder del Fondo a livello locale e all'adozione condivisa del principio di intervento tale per cui le operazioni si orienteranno prioritariamente verso quelle tematiche e territori in cui i bisogni sono maggiori. Di particolare rilevanza l'attività di concertazione e condivisione, fra la Direzione centrale istruzione, formazione e cultura e la Direzione centrale lavoro, università e ricerca, che ha accompagnato l'intera fase di pianificazione e attuazione degli interventi. Di rilievo anche la

partecipazione, nelle aree di competenza, della Direzione centrale salute, integrazione socio – sanitaria e politiche sociali e dell’Agenzia regionale del lavoro.

Sempre in termini di concentrazione degli interventi, alla luce di quanto emerso dal suddetto approccio condiviso, la Regione ha tenuto in particolare conto anche le principali evidenze della situazione socio economica territoriale che, nel 2009, ha evidenziato anche a livello regionale preoccupanti segnali di crisi produttiva ed occupazionale.

Nel 2009 si è data attuazione ad azioni a rafforzamento dell’occupabilità dei lavoratori colpiti dalla crisi, in un’ottica anche di protezione del potere d’acquisto del loro reddito, nell’ambito del Protocollo d’intesa con le parti sociali presenti nella concertazione regionale per la condivisione delle misure anticrisi, volto a contrastare gli effetti della crisi con interventi cofinanziati dal FSE.

Inoltre il POR prevede un impegno a favorire i processi di trasformazione in atto del sistema produttivo verso una economia della conoscenza ed a sostenere maggiori livelli di sicurezza ed equità nel mercato del lavoro. Nel corso del 2009 sono state avviate alcune strategiche linee di attività che hanno riguardato in particolare azioni formative finalizzate alla qualificazione degli adulti, in particolare, disoccupati, non occupati, occupati a rischio di disoccupazione e soggetti in condizioni di svantaggio (con particolare attenzione ai disabili), azioni formative volte all’aggiornamento professionale e alla riqualificazione dei lavoratori – con priorità a quelli con professionalità debole – alla formazione dei giovani, con particolare riferimento all’apprendistato (in continuità con quanto attuato negli anni precedenti) nonché ai laureati; tutto ciò in un’ottica di tutela contrattuale e di sicurezza sociale al fine di sostenere la mobilità positiva e l’esercizio di un’efficace politica attiva del lavoro.

L’approccio strategico che sottintende alla realizzazione degli interventi sopra indicati si pone, inoltre, in linea e in coerenza con i principi della Strategia Europea per l’Occupazione, in particolare con le linee guida 17, 18 e 19 volte a migliorare la qualità e la produttività del lavoro, promuovere un approccio al lavoro basato sul ciclo della vita e favorire l’inserimento occupazionale per quanti sono in cerca di occupazione, persone in condizioni di svantaggio e professionalmente deboli.

Al centro delle scelte regionali vi è l’obiettivo di integrare le politiche per la competitività del sistema produttivo e le politiche per lo sviluppo delle risorse umane e professionali, che a loro volta richiedono una forte integrazione tra politiche dell’istruzione, della formazione, del lavoro e dell’inclusione sociale.

Quale esempio di operazione avviata su tali tematiche, si può fare riferimento a quanto previsto nel quadro dell’Asse 4 Obiettivo specifico L), nell’ambito del quale sono state finanziate le attività dei Poli formativi. Come già anticipato, nel 2009 si è prevista la costituzione di un quinto polo relativo al settore Agroalimentare; inoltre, nella prospettiva di giungere ad una più estesa diffusione di Poli formativi integrati, si è prevista l’integrazione dell’azione svolta sin qui dai Poli e relativa all’area IFTS, ad ulteriori tipologie formative. L’investimento ha riguardato tutti i Poli, con un accento particolare per il Polo economia del mare, fortemente strategico per lo sviluppo dell’economia regionale.

L’obiettivo di integrazione e concentrazione degli interventi risulteranno ancora più evidenti nel corso delle prossime annualità di programmazione; per le future scelte di attuazione, rispetto alla coerenza con la Strategia di Lisbona, l’Autorità di Gestione terrà conto dei nuovi obiettivi indicati nel Piano italiano per l’Innovazione, la Crescita e l’Occupazione (PICO) Programma Nazionale di Riforma 2008/2010, approvato dal Consiglio dei Ministri il 6 novembre 2008 alla luce dei nuovi indirizzi strategici dell’Unione Europea. In particolare, si cercherà di concentrare l’attuazione sui seguenti obiettivi del PICO:

- *incentivazione della ricerca scientifica e dell’innovazione tecnologica* (attraverso il supporto di operazioni che sostengano e stimolino la ricerca e l’innovazione nel sistema produttivo e di formazione/istruzione regionale);

- *rafforzamento dell'istruzione e della formazione del capitale umano* (ciò in particolare attraverso iniziative di formazione dirette ai lavoratori occupati. Verrà data priorità alle categorie più esposte ai rischi di espulsione dal mercato del lavoro e ai lavoratori che accedono con maggiore difficoltà agli interventi di aggiornamento, qualificazione, riqualificazione);
- *politiche del lavoro - principi comuni di flexicurity* (da un lato dovranno essere rafforzati gli interventi volte a favorire maggiore flessibilità oltre che maggiore conciliazione tra i tempi di vita e di lavoro, accrescendo la possibilità di ri-professionalizzazione della donna che decide di rientrare in un'attività lavorativa dopo anni di lavoro di cura nell'ambito del nucleo familiare; dall'altro interventi di sostegno in una logica di integrazione delle politiche, anche in raccordo con il sistema privato e del terzo settore).

5. ASSISTENZA TECNICA

Il Programma Operativo FSE 2007-2013 della Regione Autonoma Friuli Venezia Giulia assegna alle attività di assistenza tecnica la quota pari al 4% del totale delle risorse stanziato, nel rispetto dei limiti regolamentari, per un importo complessivo pari a euro 12.769.026.

Nell'ambito dell'Asse 6 - Assistenza tecnica, l'Autorità ha inteso concentrare operazioni relative a:

- assistenza tecnica all'Autorità di gestione ed all'Autorità di certificazione per il supporto nelle attività di programmazione e pianificazione, selezione, gestione, controllo e certificazione delle operazioni;
- Piano di comunicazione istituzionale per l'informazione e la pubblicità relative al Programma Operativo Regionale;
- valutazione del Programma Operativo Regionale.

Come già anticipato nell'ambito del precedente capitolo 3 relativamente all'Asse 6, nel 2009 prosegue il servizio di Assistenza Tecnica affidato negli anni precedenti al RTI con capofila Cles s.r.l. e si è proceduto con l'affidamento di un ulteriore servizio di assistenza tecnica alla società Ecosfera s.r.l.. Con riferimento al Piano di comunicazione e informazione, si è giunti all'affidamento del servizio che è immediatamente iniziato secondo quanto previsto dal piano di lavoro.

Nel corso del 2010 si giungerà alla definizione ed attuazione delle procedure per l'individuazione del soggetto responsabile della valutazione esterna del POR; nel medesimo periodo saranno avviate le valutazioni tematiche approvate in sede di Comitato di sorveglianza nella seduta del dicembre 2007.

6. INFORMAZIONE E PUBBLICITÀ

Nel nuovo quadro regolamentare della programmazione 2007-2013, l'Autorità di Gestione del POR FSE 2007-2013 della Regione autonoma Friuli Venezia Giulia, si è impegnata ad adempiere a quanto previsto dalle nuove disposizioni previste, in particolare dal Regolamento CE n. 1083/2006 art. 69, comma 1 e dal Regolamento CE n. 1828/2006 Sezione I – Capo II, che disciplina le specifiche modalità di attuazione delle attività di informazione e pubblicità.

Nel 2008 è stato emanato il bando di gara per l'acquisizione di servizi e forniture relativi all'attuazione del Piano di Comunicazione del POR FSE 2007-2013, che è stato affidato nel gennaio 2009.

Il servizio offerto prevede un supporto specialistico tecnico per un'ampia diffusione del POR, nel pieno rispetto degli obblighi in materia di informazione e pubblicità delle operazioni finanziate a titolo del Programma Operativo e delle modalità di attuazione come specificati nel Capo II, Sezione 1 del Regolamento (CE) n. 1828/06.

Le azioni di informazione e pubblicità del Piano hanno, tra le loro finalità principali, la garanzia della massima trasparenza nell'impiego delle risorse pubbliche e contribuire alla realizzazione di un sistema sempre più aperto per la partecipazione attiva degli operatori pubblici e privati e dei cittadini. A tal fine, sono state previste molteplici iniziative promozionali e informative tese a diffondere sul territorio l'azione del FSE. Si tratta in particolare delle seguenti:

- *Nuovo logotipo e coordinato grafico per il FSE in Friuli Venezia Giulia*: è stato definito il logotipo che contraddistingue le iniziative sostenute dal FSE nel presente periodo di programmazione e che di seguito si riporta:



Al fine di assicurare il corretto utilizzo del logotipo, nonché degli altri loghi "istituzionali" che accompagnano la comunicazione di attività FSE, è stata realizzata la "Guida all'utilizzo del logotipo", veicolabile a tutti i soggetti – enti di formazione, imprese, ecc. - obbligati al loro utilizzo;

- *Realizzazione di materiali promozionali*: al fine di dotare l'Autorità di gestione di agili strumenti distintivi del FSE nonché per promuovere il più possibile il numero verde e lo spazio web del FSE – di cui si dirà nel prosieguo – sono stati realizzati i seguenti materiali promozionali: cartellina porta documenti, blocco appunti A4 da 50 e da 20 fogli, raccoglitore rigido per documenti, pendrive usb, evidenziatore, quaderno A5 con copertina plasticata e rilegatura a spirale, blocchetto memo da tasca, post – it, borsa con tracolla;
- *Promozione e comunicazione on line*: all'interno del portale regionale (www.regione.fvg.it), è stata creata un'area FSE nella sezione "Istruzione, formazione, orientamento e lavoro". La visibilità dello spazio è garantita da un banner in homepage che "punta" direttamente alle pagine FSE; le informazioni più importanti trovano collocazione anche nelle "news" della homepage;
- *Contact center*: dal 5 febbraio 2009 è attivo il Contact Center del FSE in Friuli Venezia Giulia. È dotato di un numero verde (800 145538) attivo dal lunedì al venerdì, dalle 8,30 alle 12,30 e dalle 14,30 alle 18,30. Gli operatori del Contact Center sono stati formati con alcune ore di formazione che, ricorrentemente, si ripetono al fine dei necessari aggiornamenti;
- *Eventi di comunicazione*:
 - ✓ il 19 e 20 marzo si è riunito il comitato tecnico del progetto interregionale "Verso un sistema integrato di alta formazione";
 - ✓ il 27 e 28 aprile 2009 si è svolta una visita di studio dell'OCSE dedicata al tema dell'immigrazione, con focus specifici sull'azione ad esso dedicata dal FSE sul territorio regionale;
 - ✓ il 14 maggio 2009 si è svolto il convegno "Programmazione della formazione continua a livello regionale";
 - ✓ l'11 giugno 2009 si è svolta la seduta del Comitato di sorveglianza del POR FSE 2007/2013;
- *Apprendistato*: è stata completata la revisione della guida "Apprendistato in Friuli Venezia Giulia" contenente il Repertorio completo dei profili formativi e degli standard regionali di competenza per ogni comparto. La nuova Guida viene distribuita e diffusa su memoria USB, con l'utilizzo di un software compatibile con il sistema operativo Windows e OS X (Apple);
- *Realizzazione di targhe da esporre presso sedi che ospitano attività cofinanziate dal FSE*: sono state realizzate targhe in plexiglass che sono state distribuite a tutti i soggetti che realizzano attività cofinanziate dal FSE con l'obbligo di esporle presso le loro sedi;
- *Ammortizzatori sociali in deroga*: in attuazione dell'accordo tra il Governo e le Regioni del 12 febbraio 2009, è stata sostenuta una capillare campagna di informazione sulle misure poste in essere con il sostegno finanziario del FSE a favore dei lavoratori destinatari di ammortizzatori sociali in deroga. Tale campagna ha previsto:
- *Piano d'azione per la ricollocazione lavorativa dei disoccupati*: è stata sostenuta una capillare campagna di informazione sulle misure poste in essere, attraverso la collaborazione tra i centri

- per l'impiego e gli enti di formazione accreditati, per favorire e sostenere la ricollocazione lavorativa dei disoccupati. Tale campagna ha visto la produzione e distribuzione capillare sul territorio regionale di materiale informativo, una campagna stampa attraverso i principali quotidiani locali, implementazione del servizio del Contact Center e del portale regionale, area;
- la produzione di materiale informativo distribuito presso i Centri per l'impiego, le associazioni di categoria, le organizzazioni sindacali, gli enti di formazione e altri soggetti/istituzioni interessate;
 - incontri informativi sul territorio regionale;
 - promozione sulle testate giornalistiche locali;
 - l'implementazione del servizio informativo da parte del Contact Center;
 - l'implementazione del portale regionale, area FSE;
 - *Promozione del portale interregionale dedicato ai percorsi di alta formazione*: è stato promosso sul territorio regionale il portale www.altaformazioneinrete.it con particolare riguardo ai territori non coperti dal piano di comunicazione elaborato a livello interregionale – province di Gorizia e di Pordenone, ed arricchendolo, per la parte di competenza, con i loghi del FSE in Friuli Venezia Giulia;
 - *Promozione dei corsi di formazione per il conseguimento della qualifica di Operatore socio sanitario – OSS*: è stata realizzata una campagna informativa relativa alla realizzazione dei corsi di formazione sopraindicati attraverso quotidiani e organi di stampa regionali;
 - *Incontro tecnico con gli enti di formazione*: il 9 novembre 2009 si è svolto un incontro tecnico con gli enti di formazione concernente la presentazione del nuovo Catalogo regionale della formazione permanente, le nuove modalità di realizzazione delle Work experience, l'approfondimento delle misure di semplificazione previste dalle nuove disposizioni comunitarie, lo stato di avanzamento delle misure a favore dei lavoratori destinatari di ammortizzatori sociali in deroga.